



Comune di Padova

Consiglio Comunale

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21 FEBBRAIO 2022

Seduta n. 2

L'anno duemilaventidue, il giorno ventuno del mese di febbraio, alle ore 17:14, convocato su determinazione del Presidente, il Consiglio Comunale si è svolto in videoconferenza secondo le modalità disposte con Disciplinare del Presidente del Consiglio Comunale prot. gen. n. 594004 del 28/12/2021.

All'appello nominale (V = in videoconferenza, P = in presenza, A = assente, AG = assente giustificato):

il Sindaco GIORDANI SERGIO è assente giustificato

ed i Consiglieri

1. BERNO GIANNI	V	17. TARZIA LUIGI	V
2. COLONNELLO MARGHERITA	V	18. PILLITTERI SIMONE	V
3. BETTELLA ROBERTO	V	19. FORESTA ANTONIO	A
4. BARZON ANNA	V	20. LONARDI UBALDO	A
5. TISO NEREO	V	21. PELLIZZARI VANDA	V
6. GABELLI GIOVANNI	V	22. MENEGHINI DAVIDE	A
7. RAMPAZZO NICOLA	V	23. BITONCI MASSIMO	A
8. MARINELLO ROBERTO	V	24. LUCIANI ALAIN	A
9. SANGATI MARCO	V	25. SODERO VERA	V
10. FERRO STEFANO	V	26. MOSCO ELEONORA	A
11. SACERDOTI PAOLO ROBERTO	V	27. CUSUMANO GIACOMO	V
12. TAGLIAVINI GIOVANNI	P	28. MONETA ROBERTO CARLO	V
13. SCARSO MERI	V	29. CAVATTON MATTEO	A
14. MOSCHETTI STEFANIA	V	30. CAPPELLINI ELENA	V
15. PASQUALETTO CARLO	V	31. TURRIN ENRICO	V
16. FIORENTIN ENRICO	V	32. RUFFINI DANIELA	A

e pertanto complessivamente partecipano n. 24 componenti del Consiglio.

È presente (V) la Presidente della Commissione per la rappresentanza delle persone padovane con cittadinanza straniera: Mabel Lanorio Malijan.

Presiede il Presidente Giovanni Tagliavini. Partecipa il Vice Segretario Generale Laura Paglia (P).

Partecipano gli Assessori:

1. MICALIZZI ANDREA	V	6. RAGONA ANDREA	V
2. PIVA CRISTINA	V	7. NALIN MARTA	A
3. COLASIO ANDREA	AG	8. GALLANI CHIARA	A
4. BONAVINA DIEGO	V	9. BRESSA ANTONIO	V
5. BENCIOLINI FRANCESCA	V		

Il Presidente, riconosciuta la validità della seduta, dichiara aperti i lavori.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri:

1) MARGHERITA COLONNELLO

2) VERA SODERO

I N D I C E

Presidente Tagliavini.....	5
N. 7 - Interrogazione della Consigliera Sodero (LNLV) al Sindaco e al Vice Sindaco Micalizzi sulla destinazione di somme per attività di comunicazione istituzionale.....	7
Vice Sindaco Micalizzi.....	8
Consigliera Sodero (LNLV).....	8
N. 8 - Interrogazione del Consigliere Sangati (Coalizione Civica) all'Assessore Ragona sui problemi di viabilità legati al traffico in Via Pontevigodarzere.....	9
Assessore Ragona.....	10
Consigliere Sangati (Coalizione Civica).....	11
N. 9 - Interrogazione della Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco) all'Assessore Bonavina sulle problematiche dei residenti in Via Belzoni e zona Portello a causa della movida notturna.....	12
Assessore Bonavina.....	13
Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco).....	15
N. 10 - Interrogazione della Consigliera Barzon (PD) e del Consigliere Berno (PD) al Sindaco in merito al Centro Regionale di riferimento per la sclerosi multipla "Casa Breda".....	16
N. 11 - Interrogazione del Consigliere Moneta (Forza Italia) all'Assessore Ragona sul "Superblocco alla Guizza" e i problemi di viabilità.....	17
Assessore Ragona.....	19
Consigliere Moneta (Forza Italia).....	20
Argomento n. 124 o.d.g. (Deliberazione n. 8).....	22
VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ED AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024- FEBBRAIO 2022.	
Vice Sindaco Micalizzi.....	22
Consigliere Bettella (PD).....	23
Vice Sindaco Micalizzi.....	24
Consigliera Sodero (LNLV).....	24
Consigliere Tiso (PD).....	24
Votazione (Deliberazione n. 8).....	25
Votazione (I.E.).....	31
Argomento n. 126 o.d.g. (Deliberazione n. 9).....	37
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194 COMMA 1 LETTERA A DEL D.LGS. 267/2000, IN RELAZIONE A SENTENZA ESECUTIVA.	
Assessore Bonavina.....	37
Votazione (Deliberazione n. 9).....	37
Votazione (I.E.).....	43
Argomento n. 125 o.d.g. (Deliberazione n. 10).....	49
CABINA IRI PER LA RIDUZIONE INTERMEDIA DELLA PRESSIONE DEL GAS METANO DI VIA PEANO. APPROVAZIONE PROGETTO EX ART. 19 D. P.R. 327/2001 AL FINE DELL'ADOZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA AL P.I. E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' DELL'OPERA E CONCESSIONE DIRITTO DI SUPERFICIE A FAVORE DI APRETI GAS NORD EST.	
Vice Sindaco Micalizzi.....	49
Consigliere Cusumano (M5S).....	50

Votazione (Deliberazione n. 10).....	51
Votazione (I.E.).....	57
Argomento n. 129 o.d.g. (Deliberazione n. 11).....	63
VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI PER LA MODIFICA DELL'ACCORDO A022 ED AGGIORNAMENTO DELLA SCHEDA RELATIVA AGLI ACCORDI DI PIANIFICAZIONE. ADOZIONE.	
Assessore Ragona.....	63
Votazione (Deliberazione n. 11).....	64
Argomento n. 121 o.d.g. (Deliberazione n. 12).....	70
MOZIONE: SEGNI TANGIBILI DI MEMORIA NELL'AREA DELL'EX "CASERMA MARIO ROMAGNOLI" A CHIESANUOVA.	
Consigliere Berno (PD).....	70
Consigliera Ruffini (Gruppo Misto).....	72
Consigliere Tarzia (GS).....	73
Consigliere Tiso (PD).....	73
Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco).....	74
Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica).....	75
Consigliere Berno (PD).....	76
Consigliera Ruffini (Gruppo Misto).....	76
Consigliere Gabelli (PD).....	77
Appello nominale.....	78
Consigliera Moschetti (LS).....	78
Votazione (Deliberazione n. 12).....	78
Argomento n. 107 o.d.g. (Deliberazione n. 13).....	85
MOZIONE: SI BLOCCINO GLI AUMENTI DI LUCE E GAS.	
Consigliera Ruffini (Gruppo Misto).....	85
Argomento n. 122 o.d.g. (Deliberazione n. 14).....	87
MOZIONE: MISURE URGENTI CONTRO IL CARO BOLLETTE LUCE E GAS.	
Consigliera Mosco (LNLV).....	87
Argomento n. 123 o.d.g.....	88
MOZIONE: COSTITUIRE UN FONDO COMUNALE PER IL SOSTEGNO ECONOMICO A FAMIGLIE ED IMPRESE PADOVANE COLPITE DAL CARO ENERGIA.	
Consigliere Turrin (FdI).....	88
DISCUSSIONE UNIFICATA.....	89
Argomenti n. 107 - n. 122 - 123 o.d.g.....	89
Consigliera Ruffini (Gruppo Misto).....	90
Consigliere Marinello (Coalizione Civica).....	92
Consigliere Sangati (Coalizione Civica).....	93
Consigliere Tarzia (GS).....	94
Consigliera Cappellini (FdI).....	95
Consigliere Ferro (Coalizione Civica).....	97
Consigliere Gabelli (PD).....	98
Consigliere Berno (PD).....	100
Consigliere Cusumano (M5S).....	101
Assessore Bonavina.....	102
Consigliere Bettella (PD).....	105
Consigliera Ruffini (Gruppo Misto).....	106
Consigliere Sangati (Coalizione Civica).....	107
Consigliere Cusumano (M5S).....	108
Consigliere Tarzia (GS).....	109

Consigliere Berno (PD).....	109
Votazione (Deliberazione n. 13).....	110
Consigliera Mosco (LNLV).....	116
Consigliera Ruffini (Gruppo Misto).....	116
Votazione (Deliberazione n. 14).....	117
Consigliere Turrin (FdI).....	123
Consigliera Ruffini (Gruppo Misto).....	125
Consigliera Moschetti (LS).....	126
Consigliere Foresta (Area Civica).....	126
Consigliere Sangati (Coalizione Civica).....	127
Consigliere Tarzia (GS).....	129
Consigliere Cusumano (M5S).....	130
Consigliera Cappellini (FdI).....	132
Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco).....	132
Consigliere Tiso (PD).....	133
Consigliera Sodero (LNLV).....	133
Consigliere Pillitteri (GS).....	134
Votazione (O.d.g. n. 123 - respinto).....	135

_ ° _ ° _ ° _ ° _ ° _ ° _

LEGENDA SIGLE:

Partito Democratico – Giordani Sindaco	PD	Bitonci Sindaco	Bitonci Sindaco
Coalizione Civica per Padova – Lorenzoni Sindaco	Coalizione Civica	Lega Nord Liga Veneta Salvini	LNLV
Lorenzoni Sindaco	LS	Movimento 5 Stelle	M5S
Giordani Sindaco	GS	Forza Italia – Berlusconi Presidente	Forza Italia
Area Civica – Giordani Sindaco	Area Civica	Fratelli d'Italia	FdI
		Gruppo Misto	Gruppo Misto

Presidente Tagliavini

Buonasera a tutte e tutti. Do la parola al Vice Segretario Generale per l'appello nominale. Prego.

(Appello nominale)

Vice Segretario Paglia

Richiamo i Consiglieri Meneghini e Turrin.

Presidente Tagliavini

In *chat* Davide Meneghini risulta presente.

Vice Segretario Paglia

Dice "presente" in *chat*?

Consigliere Pillitteri (GS)

Turrin si vede anche.

Presidente Tagliavini

Alle 17.07 ha scritto Davide Meneghini. Intanto risulta in *chat*.

Consigliera Cappellini (FdI)

Scusi, Presidente. È presente anche Cappellini.

Presidente Tagliavini

Sì. Diamo atto della presenza della Consigliera Cappellini. Grazie.

Consigliera Cappellini (FdI)

Grazie.

Vice Segretario Paglia

Il Consigliere Turrin?

Presidente Tagliavini

Presente, ma non si sente.

Consigliere Pillitteri (GS)

Si vede in video. Forse ha problemi di audio.

Presidente Tagliavini

Possiamo comunque procedere con...

Consigliere Tarzia (GS)

Mi sentite?

Presidente Tagliavini

Consigliere Tarzia, sì, la sentiamo. Abbiamo dato atto della sua presenza. Grazie.

Possiamo procedere sulla base delle risposte che abbiamo ricevuto all'appello nominale.

Vice Segretario Paglia

Quindi, considero assente Turrin.

Presidente Tagliavini

Al momento non ha risposto. Vedremo nel prosieguo.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Turrin si vede nel video, comunque.

Presidente Tagliavini

Scusate. È vero, confermo. Diamo atto che il Consigliere Turrin risulta presente a video e, di conseguenza, desumiamo che abbia qualche problema tecnico, ma ritengo che si possa dare presente, ecco, perché entrambi lo vediamo a video. Grazie.

Grazie. Hanno risposto all'appello nominale 24 Consiglieri. C'è il numero legale e, di conseguenza, dichiaro aperta la seduta.

Chiedo cortesemente ai Consiglieri Colonnello e Sodero di fungere da scrutatrici, e li ringrazio. Anzi, le ringrazio.

Per quanto riguarda le assenze di questa sera, hanno comunicato che saranno assenti il Sindaco e l'Assessore Colasio, per impegni sopravvenuti. Hanno giustificato la loro assenza, quanto ai Consiglieri, il Consigliere Bitonci e la Consigliera Ruffini ha comunicato che si collegherà più avanti nel corso dei lavori.

Possiamo, di conseguenza, procedere alle interrogazioni.

Mi risulta che il Consigliere Bitonci abbia comunicato di voler scambiare con la Consigliera Sodero la propria interrogazione, o meglio, di cedere la propria interrogazione alla Consigliera Sodero. Parola alla Consigliera Sodero. Prego.

(Entrano i Consiglieri Meneghini e Bitonci – sono presenti n. 26 componenti del Consiglio)

N. 7 - Interrogazione della Consigliera Sodero (LNLV) al Sindaco e al Vice Sindaco Micalizzi sulla destinazione di somme per attività di comunicazione istituzionale.

Sì. Grazie, Presidente. Mi dispiace che non ci sia il Sindaco e quindi non possa rispondere ma, poiché l'interrogazione verte su una questione che tutti conosciamo, in quanto apparsa nei giorni scorsi sulla stampa, rivolgo la mia interrogazione al Vice Sindaco Micalizzi, invece del Sindaco.

Vice Sindaco, premesso che in data 7 febbraio è stata pubblicata una determinazione dirigenziale proveniente dal Settore Gabinetto del Sindaco con la quale è stata messa a disposizione una somma di 122.000 euro per il servizio di realizzazione di installazioni temporanee nel territorio comunale per la presentazione di opere e comunicazioni istituzionali del Comune di Padova.

Precedentemente, precisamente in data 7 dicembre 2021, l'Amministrazione ha autorizzato una campagna di sensibilizzazione sull'emergenza Coronavirus ed in particolare sulla terza dose, realizzandosi, poi, attraverso dei manifesti raffiguranti l'immagine del Sindaco in vari punti della città.

In data 16 febbraio è stata depositata un'interrogazione parlamentare, sottoscritta dagli Onorevoli Bitonci, Stefani, Zordan e Lazzarini, con la quale si chiede ai Ministri dell'Economia e dell'Interno di effettuare una verifica attraverso i servizi ispettivi di finanza pubblica, annunciando la volontà di presentare un esposto alla Corte dei Conti per un possibile danno erariale. La motivazione – si legge nell'interrogazione – risiede nella mera finalità promozionale delle determine e nessuno scopo informativo, già esaurito con precedenti comunicazioni, ricomprese nelle cosiddette “spese di rappresentanza”. Una campagna di pubblicità istituzionale ripetitiva, molto costosa, con finalità di [...] di soldi pubblici – si legge ancora – a pochi mesi dalle elezioni amministrative, che vedono il Sindaco ricandidato e che potrebbe, a detta degli interroganti, profilare un vizio di legittimità della spesa, poiché ingiustificata e frutto di scelta antieconomica.

Premesso tutto ciò, la interrogo per sapere, in attesa delle eventuali verifiche governative, se non ritenga opportuno che la campagna vaccinale potesse essere effettuata senza l'immagine del Sindaco a pochi mesi dalle elezioni e le motivazioni che hanno portato a questa... hanno portato a ritenere indispensabile l'utilizzo della sua immagine. Se non ritenga inutile l'impegno di spesa di 122.000 euro per una finalità che pare, per i motivi suddetti, quantomeno discutibile. E parlo delle installazioni pubblicitarie. Se non ritenesse opportuno, soprattutto in una fase così critica economicamente, riversare quei fondi ad altra destinazione e, nel caso sostenesse l'impegno di spesa che è stato, poi, assunto, l'aspetto di essenzialità che ha dettato questa scelta.

Chiedo anche, gentilmente, di riportare i medesimi quesiti al Sindaco, in quanto lei ne è portavoce, e di provvedere a farmi pervenire, eventualmente, una risposta scritta, se possibile, su entrambe le questioni legate alle due determine suddette. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. Parola al Vice Sindaco per la risposta.

Vice Sindaco Micalizzi

Sì. Grazie, Consigliera Sodero, per la sua interrogazione. Sono fondi che sono accantonati, come lei ha detto, per la comunicazione istituzionale; comunicazione istituzionale che ogni Amministrazione utilizza a scopi, come dire, prettamente istituzionali. Quindi, non credo che ci sia bisogno, come dire, di citare le dimensioni anche dell'emergenza sanitaria sulla quale il Sindaco si è sentito, insieme ad altri, ma tanti altri Amministratori, di dare il suo contributo a sostegno della campagna vaccinale, che ha visto impegnate tutte le forze e le Istituzioni in campo. Gli altri... le altre risorse sono risorse che il Gabinetto del Sindaco si tiene a disposizione per le esigenze di carattere informativo della cittadinanza. Adesso, non conosco questa strategia. Io mi occupo di altre deleghe, di altre cose, però immagino che il Sindaco sarà più preciso, magari, nell'illustrare queste situazioni, ma sono, come dire, le linee di indirizzo. Sono risorse che ogni Amministrazione accantona e che servono anche a instaurare un buon rapporto di dialogo e di comunicazione con la città.

Quindi credo che, insomma, siamo in un normale esercizio, come dire, finanziario su una voce di Bilancio che è abbastanza tradizionale. Penso che, comunque, il Sindaco per iscritto risponderà in modo più preciso.

Presidente Tagliavini

Grazie, Vice Sindaco. Parola di nuovo alla Consigliera Sodero per la replica.

Consigliera Sodero (LNLV)

La ringrazio per la risposta. Attendo, ovviamente, la risposta scritta del Sindaco.

Vede, lei parlava di comunicazione istituzionale, che però per le opere in essere credo che nel tempo sia già stata effettuata. Per cui, riproporla nuovamente credo divenga, ovviamente, ripetitiva.

Ho sempre ritenuto – e questo è il motivo per cui ho ritenuto opportuno proporre questa interrogazione – da cittadina e ancor di più da Amministratore che un Sindaco e la sua Giunta debbano sempre amministrare con l'attenzione e la premura con la quale un padre di famiglia amministra, appunto, il proprio nucleo familiare. Allo stesso modo un Sindaco e la Giunta dovrebbero valutare come vengono spesi i soldi dei cittadini, in relazione anche alle esigenze che incombono in quel determinato periodo. Ed è per questo che, appunto, ho chiesto, poi, al di là delle eventuali verifiche ministeriali, di valutare se ad oggi era più opportuno utilizzare denaro per installazioni pubblicitarie o se fosse stato più opportuno stanziare quei fondi alla luce anche degli ultimi drammatici aumenti delle utenze familiari e tutto ciò che, poi, ne è conseguito, a seguito delle misure di contenimento del Covid.

Ritengo, poi, che la campagna di sensibilizzazione della terza dose, da sostenitrice dei vaccini e della scienza, avrebbe avuto effetto sicuramente anche senza l'intervento del Sindaco a pochi mesi dalle elezioni, quindi in un momento particolare che, ovviamente, dà da pensare. Ringrazio.

Presidente Tagliavini

Grazie. Passiamo adesso, per l'interrogazione successiva, al Consigliere Sangati. Prego.

N. 8 - Interrogazione del Consigliere Sangati (Coalizione Civica) all'Assessore Ragona sui problemi di viabilità legati al traffico in Via Pontevigodarzere.

Grazie, Presidente. Volevo interrogare l'Assessore Andrea Ragona sul tema della viabilità nord, visto da un punto di vista del trasporto pubblico locale. Ritengo opportuno, appunto, fare la mia interrogazione all'Assessore alla Mobilità, anche se so che anche il Vice Sindaco ha seguito i tavoli con gli altri Comuni, ecco.

La situazione del traffico quotidiano in città è critico su molte delle vie di accesso in città dai Comuni limitrofi. Il nodo di Pontevigodarzere è critico da decenni, ecco. Soltanto per ricordare che a Pontevigodarzere convergono due direttrici, quella che viene da Cadoneghe, la vecchia statale del Santo, e quella che viene, invece, da Vigodarzere. Per cui, alla rotonda, che è già Comune di Padova, incomincia l'imbottigliamento, ecco, che non riguarda soltanto le ore di punta, ma c'è anche, diciamo, per buona parte della giornata, sia durante la settimana, ma anche spesso il sabato. Forse solo alcuni orari della domenica sono completamente esclusi dall'imbottigliamento, ecco. Questo crea un problema di congestione, quindi un problema per gli stessi automobilisti che entrano in città, ed è anche un problema per la qualità di vita dei residenti.

Io penso, ecco, che il Tavolo che negli ultimi anni si è tenuto con i diversi Comuni, quindi, oltre a Padova, anche Limena, Vigodarzere e Cadoneghe, interessate da questo snodo, che ha portato allo studio di fattibilità per una nuova viabilità, in cui si stima che siano richieste opere per circa 120 milioni di euro, con una richiesta di finanziamento della Regione, ecco. Penso che sia stato molto importante far sedere allo stesso Tavolo i diversi attori, i diversi Comuni interessati da questa problematica.

Penso anche che nello studio di fattibilità ci siano delle progettualità sicuramente positive. In primo luogo il ponte tra Saletto e la zona industriale di Limena, con accesso, appunto, alla tangenziale di Limena, quindi al sistema di tangenziale di Padova. Questo è importante, ecco, per sgravare il nodo da buona parte del traffico che arriva da una delle due direttrici, appunto quella da Vigodarzere.

Un'altra cosa positiva dello studio, ecco. Penso che anche il collegare... il collegamento previsto tra Cadoneghe, in particolare il quartiere Bragni e la stazione ferroviaria di Vigodarzere, sia un aspetto importante che possa incentivare l'utilizzo del treno per raggiungere la città. Invece, ritengo e valuto con forte criticità il tratto di strada che ci sarebbe, ecco, tra la stazione ferroviaria di Vigodarzere e la tangenziale di Padova quindi, ecco, ci sarebbe una nuova uscita vicino a quella della rotonda SAIMP, che comunque andrebbe rivista. Provo, per esplicitare meglio questo percorso, a immaginare di partire dalla stazione di Vigodarzere e avvicinarmi a Padova, ecco, questa strada, di fatto, si troverebbe a est dell'attuale linea ferroviaria. Ricordo anche che l'attuale ferrovia verrebbe raddoppiata costruendo un nuovo ponte a ovest dell'attuale ponte. Quindi, ecco, invece arrivando... attraversando con un nuovo ponte stradale questa strada e entrando in territorio di Padova, andrebbe a esserci un sottopasso che porterebbe la strada, invece, a ovest della ferrovia, andando verso il centro della città, uno svincolo in via Semitecolo e poi, quindi, un allacciamento alla tangenziale.

Penso che questa sia una criticità, sia in termini di costi, infatti questo tratto di circa due chilometri andrebbe a costare 70 milioni dei circa 120 milioni dell'intero progetto, e sia anche un problema, perché diventerebbe un attrattore di traffico in città. Immaginando che, comunque, per costruire quest'opera ci vogliono almeno 5-10 anni, io penso e spero che tra 5-10 anni ci troveremo in un contesto molto diverso, in cui l'auto privata verrà utilizzata molto di meno rispetto a adesso, anche guardando il *trend* che c'è sull'utilizzo dell'auto nelle tre città europee più o meno della dimensione di Padova. Per cui penso che progettare un'opera di questo tipo... sinceramente, le altre due opere le ritengo importanti, questa parte di opera la vedo un po' critica, ecco.

Chiedo, quindi, a lei, Assessore Ragona, intanto un parere su questa analisi e poi, ecco, un impegno, diciamo magari assieme anche a convocare il Tavolo e dare priorità, diciamo, alle opere accessorie, in primo luogo al ponte tra Vigodarzere e Limena, e invece in alternativa all'ultimo tratto di valutare altre possibilità in termini

di trasporto pubblico locale proprio appunto sulla tratta, diciamo, stazione di Vigodarzere in ingresso a Padova fino a Pontevigodarzere. Su questo, ecco, proprio... ma come spunti, non sono un esperto di mobilità, per cui lascerei appunto a voi a discutere le soluzioni migliori. Quello del prolungamento del tram a nord, quindi a Vigodarzere, Cadoneghe o entrambi i Comuni, la possibilità di mettere invece una fermata metropolitana della ferrovia a Padova Nord, più o meno in corrispondenza...

Presidente Tagliavini

Consigliere Sangati, la invito a concludere, anche per non sottrarre tempo alle interrogazioni successive, grazie. Prego.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Sì, ho finito. Quindi quella della fermata ferroviaria Padova Nord oppure altri tipi di trasporto pubblico, come ad esempio il trasporto su fune. Quindi, ecco, le chiedevo un parere di questa mia analisi e questo impegno in termini di riconvocare il Tavolo. Grazie mille.

Presidente Tagliavini

Parola all'Assessore Ragona per la risposta.

Assessore Ragona

Grazie Presidente e grazie Consigliere Sangati per la possibilità di iniziare a discutere in questa sede di questo importante argomento. Poi ovviamente chiedo se è possibile, qualora anche il Vice Sindaco volesse intervenire, io sono assolutamente, ovviamente, a favore in quanto quest'opera lui la sta seguendo da molti anni in prima persona e conosce sicuramente molti dettagli.

Io intanto mi limito a dare una risposta alle domande del Consigliere Sangati partendo da un presupposto, ecco. Come diceva nella sua interrogazione Pontevigodarzere oggi, e anche i Comuni limitrofi, il nodo della Castagnara, è sicuramente uno degli... dei nodi più critici per il traffico di Padova perché si va fondamentalmente a creare un imbuto. Tra l'altro bisogna anche fare quella strada per raggiungere il mezzo di trasporto pubblico più efficiente che abbiamo in città, che è il tram, per cui anche coloro che vogliono utilizzare il tram per arrivare in centro e arrivano da nord devono andare a intasare quell'area. Per cui sicuramente il problema è noto, è reale ed è... e necessita un ragionamento e una soluzione.

Ecco, io credo che il progetto di fattibilità fatto fino a questo punto debba essere utilizzato come spunto per ragionare e come fare... e per fare anche delle considerazioni, come ha fatto ad esempio il Consigliere Sangati. Questo studio ci permette un progetto di fattibilità, quindi ha ancora ampie possibilità di essere modificato, però per la prima volta ci dà la possibilità di avere in mano qualcosa con possibili soluzioni e con costi, con qualcosa che inizia a essere concreto.

Io credo che da questo studio debbano partire le discussioni e anche le possibili... i suggerimenti, come quello del Consigliere Sangati. Qualora, ad esempio, non arrivassero tutti i fondi, ma arrivassero solo una parte, capire quale è l'opera prioritaria da cui iniziare. Senza studi di fattibilità oggi non avremmo questo tipo... sarebbe più difficile fare questo tipo di discussione, per cui ci viene data questa occasione. Probabilmente serviranno altri studi. Il Consigliere Sangati diceva "non sono esperto di mobilità", ma io credo che nessun esperto di mobilità oggi possa prendere delle decisioni, qualora arrivassero, ad esempio, solo una parte dei fondi, sul capire che cosa è davvero più opportuno fare senza ulteriori approfondimenti che possono essere approfondimenti sullo studio del traffico, sullo studio dei flussi, per capire da dove a dove va le persone, per capire quale scenario di miglioramento avremmo con il ponte a Limena piuttosto che

il ponte a Pontevigodarzere. Ecco, quindi io credo che il prossimo passo, dal mio punto di vista, debba essere questo: di andare a capire quale di queste opere è la più importante e capire dove iniziare a realizzarla.

Certo, c'è un altro tema che mi sta a cuore, che è quello del prolungamento del tram che andrebbe in parte a risolvere sicuramente questo tipo di problema. Oggi esistono dei bus che portano al capolinea di Pontevigodarzere, ma senza corsia preferenziale e oggi non esiste fisicamente lo spazio per realizzarla, non sono appetibili. Per cui un prolungamento del tram o comunque realizzare qualcosa che possa permettere un mezzo di adduzione al capolinea nord che possa muovere le persone in maniera più efficiente e più efficace, ecco, questo è sicuramente uno dei temi prioritari da sviluppare e che... e su cui dobbiamo ragionare. C'è da dire che a differenza di altri Comuni che si stanno relazionando al tram in maniera proattiva, mi riferisco ad esempio a Rubano, a Vigonza, a Ponte San Nicolò, a Legnaro, da parte dei Comuni della Cintura Nord c'è meno... sembra esserci meno interesse rispetto a questo tipo di iniziativa.

Ecco, io posso farmi carico di provare a riprendere una discussione con questi Comuni per provare a capire se effettivamente si può fare qualcosa. È ovvio che però, per mettersi d'accordo, bisogna mettersi d'accordo con tutti i soggetti, ecco. Quindi dalla nostra parte, dal mio punto di vista la volontà di provare a ipotizzare questo tipo di soluzione c'è, proviamo a iniziare a muoverci con... cercando di sfruttare questa opportunità.

Io per ora concluderei qui, poi non so se anche il Vice Sindaco... se è possibile che possa intervenire, ecco.

Presidente Tagliavini

Assessore Ragona, non do la parola al Vice Sindaco perché lei ha saturato ampiamente il tempo a disposizione. Ovviamente non possiamo, tra virgolette, scusate il termine, "palleggiare" la risposta oltre i tempi consentiti. Il Vice Sindaco potrà sicuramente, vista l'ampiezza della interrogazione presentata dal Consigliere Sangati, rispondere per iscritto, ecco, però non possiamo in qualche modo eccedere in misura significativa il tempo a disposizione da Regolamento per la risposta che è quattro minuti.

Di conseguenza darei la parola al Consigliere Sangati per la sua replica, prego.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Grazie Presidente e ringrazio anche l'Assessore Ragona per la risposta. Sì, ribadisco anch'io che secondo me il punto di partenza dello studio di fattibilità è un punto di partenza importante senza il quale non sarebbero potuti essere stati fatti i ragionamenti di oggi. Anch'io su questo ringrazio il Vice Sindaco Micalizzi che ha tenuto i contatti, ecco, negli ultimi anni.

Il mio ragionamento è anche, sì, io capisco il dire che se arrivano soltanto parte dei soldi capiamo quali sono le priorità e questo è un ragionamento corretto. Forse si potrebbe fare un passaggio in più, ovvero magari già chiedere alla Regione... invece che chiedere l'intero finanziamento da 120 milioni di euro, chiedere... ma andare avanti per stralci, cominciare da quei 50 milioni di euro di opere accessorie, diciamo, al... quindi soprattutto appunto il ponte tra Vigodarzere... tra Saletto di Vigodarzere e Limena e darsi un po' più tempo per capire che soluzioni trovare per l'ultimo tratto, ecco, perché 70 milioni per due chilometri di strada sinceramente, ecco, a me sembrano tanti anche come spesa pubblica, tenuto conto, ecco, che forse in questo contesto di possibilità di finanziamenti in futuro... adesso e forse anche in futuro sarà più facile trovare finanziamenti per il potenziamento del trasporto pubblico piuttosto che per la costruzione di nuove strade. Per cui io penso, ecco, che possa essere importante già da ora cominciare a ragionare su questo, ovviamente interloquendo con la Regione, sapendo, ecco, che la parte nord della Provincia di Padova sta chiedendo alla Regione altre tipologie di finanziamenti, statale Valsugana, doppia statale del Santo, collegamento nuova statale del Santo con la Pedemontana. Per cui essendoci così tante richieste sulla viabilità stradale della parte nord della Provincia di Padova io penso che anche da un punto di vista strategico e di convenienza possa essere importante andare a indagare il campo del trasporto pubblico. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Sangati. Parola adesso al Consigliere Bitonci che ha scambiato la propria interrogazione in precedenza con la Consigliera Sodero. Prego, Consigliere Bitonci, a lei la parola.

Consigliere Bitonci (LNLV)

Sì, grazie Presidente. Interrogo la prossima volta, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Bitonci. Allora passiamo, seguendo l'ordine della... dei Consiglieri di minoranza, mi pare sia presente la Consigliera Pellizzari, se possiamo verificare. Sì, assente invece la Consigliera Mosco che la precederebbe, se possiamo... sì, prego.

Allora parola alla Consigliera Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Grazie, Presidente. Io vorrei interrogare l'Assessore Bonavina.

Aspetti perché non lo vedo.

Presidente Tagliavini

È presente, certo perché l'ho visto prima in video. Possiamo verificare, prego.

Assessore Bonavina

Sì, sono qua.

Presidente Tagliavini

Perfetto, confermata la presenza, saluto l'Assessore Bonavina. Consigliera Pellizzari, prego.

N. 9 - Interrogazione della Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco) all'Assessore Bonavina sulle problematiche dei residenti in Via Belzoni e zona Portello a causa della movida notturna.

Grazie Presidente e grazie Assessore Bonavina. Beh, Assessore, sono costretta, mio malgrado, a tornare sull'argomento che riguarda la zona di via Belzoni e Portello, non perché lo voglia io, chiaramente, ma perché in queste ultime settimane ho avuto molti incontri con i residenti che ormai sono esasperati e delusi per le mancate risposte ai loro problemi di convivenza con la *movida*, ma non solo.

Come più volte ho dichiarato attraverso le mie mozioni, interrogazioni, articoli sul giornale, la situazione permane grave, anzi diventa sempre più insostenibile. Centinaia di studenti si riversano nella zona Portello e

via Belzoni, affollano i bar, si ubriacano senza limite tanto che qualcuno finisce anche al pronto soccorso. I residenti inoltre hanno assistito di persona a spaccio di droga, tutto avviene in assoluta libertà. Gli schiamazzi e tutto il resto si protraggono fino a notte inoltrata. Va da sé che più bevono e meno si rendono conto di ciò che fanno. Molte foto a testimonianza di questo degrado le sono state inviate, Assessore, proprio nella speranza che lei si rendesse conto della situazione. Non basta mandare sul luogo la Polizia Urbana, che sempre comunque ringraziamo per il loro lavoro che tutti i giorni svolgono, e non si può mandare alle nove di sera, Assessore, perché è necessario che gli agenti passino verso mezzanotte quando la *movida* è al massimo della intollerabilità, alle nove non c'è caos. Lei ha pensato come deterrente di avvalersi della collaborazione di *tutor*? Niente di più inutile, Assessore. Questa soluzione si è dimostrata solo un costo economico per la collettività. Ci vogliono agenti in divisa che passino tra questi, tra virgolette, "giovani" e se necessario emettano sanzioni adeguate per quelli che non rispettano le regole. Per fortuna ce ne sono anche di bravi ragazzi, però per chi non rispetta le regole ci vogliono le sanzioni. Ci vogliono inoltre controlli nei bar, che dopo una certa ora non suonino musica e non vendano alcol. Più volte abbiamo dichiarato che è sacrosanto il diritto di questi giovani di divertirsi, di socializzare, non l'abbiamo mai negato, ci mancherebbe altro, a maggior ragione ora che provengono da... dai due anni di pandemia. Non dobbiamo sempre però giustificare questo fatto che la gente maleducata beve e fa di tutto perché ci sono stati anni di *movida*. Ci sono anche tanti altri giovani che hanno sopportato pure loro la *movida* eppure non sono ridotti in questa maniera qui. Socializzare è necessario, e come no, però, più volte l'abbiamo detto, che lo facciano, che si divertano, ma molte volte abbiamo anche rivendicato il sacrosanto diritto dei residenti di riposare, diritto che sembra non essere preso nella dovuta considerazione da chi di dovere.

Durante l'ultimo Consiglio Comunale all'interno del DUP del '22-'24 tra le finalità da conseguire c'è... ho letto con soddisfazione che nella Missione 14 c'è scritto letteralmente: avviare progetti per l'individuazione di aree cittadine da destinarsi all'intrattenimento e svago notturno per fasce della popolazione prevalentemente giovanile e universitaria. Sarebbe veramente un'ottima soluzione ed è per questo che i residenti della zona di via Belzoni e Portello si augurano che venga attuato questo progetto e non sia solo una sterile promessa elettorale.

Assessore, vorrei inoltre aggiungere che purtroppo nonostante le sue promesse e rassicurazioni pure nella zona del Ghetto nulla è migliorato, anzi i residenti e i commercianti che stanno ascoltando questa mia interrogazione e la sua risposta chiedono interventi urgenti. A nulla è valso il nuovo Regolamento approvato in Consiglio Comunale in cui si obbliga tutti i proprietari di negozi, soprattutto di quelli sfitti, a provvedere alla pulizia delle loro vetrine e sottoportico di pertinenza. La invito a fare un giro, come tante volte le ho detto, e guardare attentamente le foto che le farò avere per rendersi conto personalmente di cosa è diventato il Ghetto, soprattutto davanti ai numerosi negozi sfitti. È davvero, purtroppo, una puzzolente latrina a cielo aperto.

Inoltre continua senza sosta... Assessore, continuano gli atti vandalici alle cassette della posta del Ghetto. Rompono le cassette della posta, buttano per terra le lettere, ci fanno la pipì sopra e le pestano. Lei pensa che sia possibile convivere con una situazione di questo genere? E voglio anche ricordare, Assessore, e poi finisco, che è stato modificato il Regolamento della Polizia Urbana proprio per adeguarlo alla civile convivenza in città. Ecco, le pare che questa possiamo definirla convivenza in città? La ringrazio, Assessore.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera. Parola all'Assessore Bonavina per la risposta.

Assessore Bonavina

Grazie, Presidente. Grazie, Consigliera, per l'interrogazione. Mi fa piacere, anche se è evidentemente doloroso quanto ho appena sentito, ma non sono cose che sono nuove, sono cose note. Ci sono tante... tanti piccoli... piccole cose che dobbiamo evidenziare. La prima che mi viene da sottolineare è l'esperimento fatto con gli "*street tutor*". È evidentemente una cosa molto soggettiva quella che lei ha detto perché a suo dire

non hanno dato l'esito desiderato. Ecco, sul punto mi permetto di contraddirla perché in realtà gli effetti si sono visti altroché. Noi abbiamo notato dalle relazioni di servizio anche della Questura e del Comando dei Carabinieri che proprio grazie all'intervento degli "street tutor" nella zona del Portello e della Piazza dei Signori non si sono più verificati i suoni con strumenti musicali, con altre cose dopo una certa ora perché grazie appunto all'intervento degli "street tutor" sono stati... tanti giovani sono stati invitati a dissuadere da determinati comportamenti e le dirò di più, che l'esperimento di Padova è un esperimento che è stato seguito anche da grandi città come Bologna, Como. Guardi, proprio sul giornale di oggi si parla proprio del... dell'iniziativa degli "street tutor" a Bologna, si parla di iniziative già assunte da parte di Napoli, da parte di Roma, da parte di Torino. Quindi le grandi città si stanno... stanno andando in quella direzione. Quindi sul punto sono assolutamente in contrasto con quanto lei ha appena dichiarato. Credo che quell'esperimento sia stato un esperimento molto, molto valido.

Detto questo, dico che la situazione che abbiamo vissuto al Portello... apro una piccola parentesi, guardi, io non sono assolutamente chiuso in casa, conosco perfettamente le zone che lei ha citato perché le frequento proprio per andare a verificare con i miei occhi quello che succede e noi abbiamo pagato, su questo non c'è ombra di dubbio. Abbiamo pagato il fatto che tante strutture che ospitano ragazzi e ragazze durante l'estate, durante il periodo autunnale, durante il periodo primaverile siano purtroppo da due anni chiuse e quindi sicuramente, sicuramente il futuro potrà essere un po', un po' migliore da questo punto di vista proprio perché avremo la possibilità che questi giovani che devono... cioè, credo sia giusto che questi ragazzi, nei limiti della... dell'educazione ovviamente, socializzino e si trovino in altre strutture, in altri posti che come Amministrazione comunale cerchiamo di mettere a disposizione.

Detto questo, rimane, rimane un problema, rimane il problema della maleducazione. Noi come Amministrazione comunale possiamo mettere in campo tantissime possibilità di intervento. Quello del... quello che lei ha appena citato, cioè la possibilità per... di intervenire sulle vetrine private, noi possiamo mettere a disposizione degli strumenti. Non possiamo obbligare nessuno a fare un intervento in un'attività privata come Amministrazione comunale. Non possiamo andare a ripulire una casa o un muro di una casa privata perché evidentemente questo si configurerebbe come un danno erariale. Per cui queste sono magari delle storture che esistono nella nostra... ma non Padova, ma, voglio dire, in tutta Italia esiste questa normativa che ci impedisce di intervenire nel suolo del privato. Noi possiamo mettere a disposizione tutte le possibili soluzioni, dopodiché sta a ognuno di noi capire se è corretto o non corretto intervenire. È ovvio che l'auspicio è quello e noi lo facciamo proprio per andare in quella direzione.

Poi, per quanto riguarda i cosiddetti presidi, noi abbiamo nelle zone che lei ha indicato, al Portello, abbiamo le macchine della Polizia di Stato e dei Carabinieri che circolano regolarmente. Ora, io adesso mi farò parte... parte dirigente chiaramente nei confronti del Questore, nei confronti del Comandante dei Carabinieri per capire e cercare di far aumentare la presenza delle Forze dell'Ordine all'interno di queste... di questi luoghi. Farò di tutto perché anche la Polizia Locale... ma lei lo sa benissimo perché non è storia di oggi né di tre anni fa né di cinque anni fa, ma è storia della nostra Amministrazione, che di notte dopo l'una di notte le volanti in circolazione della Polizia Locale sono purtroppo quelle che sono. Noi abbiamo tre macchine in circolazione più la macchina degli incidenti che deve essere per forza sul territorio. Quindi cercare di coprire solo con le forze della Polizia Locale è evidentemente molto difficile da questo punto di vista ed è questo il motivo per cui noi ci siamo affidati anche agli "street tutor" e abbiamo chiesto la collaborazione, che c'è stata, della Polizia di Stato e dei Carabinieri. Nel Ghetto che è una zona centrale, una zona meravigliosa che, giustamente lei sottolinea, ci sono delle situazioni problematiche, abbiamo... siamo intervenuti e abbiamo installato molte videocamere di sorveglianza per cercare di dissuadere tutti questi atteggiamenti che sono sicuramente degli atteggiamenti che sono censurabili sotto tutti i punti di vista. Le posso assicurare, questo sicuramente sì, ma come ho già fatto in precedenza cercheremo di farlo ancora di più, di garantire la presenza delle Forze dell'Ordine ancora di più in questo... in questi particolari comparti che lei ha citato.

Io chiudo dicendo anche un'altra cosa, che la stragrande maggioranza dei giovani ha voglia di divertirsi. Chiaro che il divertimento non deve andare a ledere i diritti altrui, su questo non ci sono ombre di dubbio, però, ripeto, dobbiamo anche cercare di andare incontro alle esigenze di questi ragazzi e queste ragazze che vogliono necessariamente, perché fa parte anche della loro crescita cercare di interagire fra di loro dopo un lungo periodo in cui purtroppo sono stati costretti in casa. Questa non è una giustificazione, però è una presa

d'atto che dobbiamo avere, che la città è bella anche perché deve vivere. Faccio una riflessione finale per quanto riguarda il Portello. Oggi...

Presidente Tagliavini

Assessore, la invito a concludere veramente, visto...

Assessore Bonavina

Ho finito, ho finito.

Oggi ci lamentiamo di questa situazione di *movida* e comportamenti non certamente corretti da parte di tanti o pochi ragazzi, non so quanti siano, però ricordo anche che un po' di anni fa quella era una zona che era considerata una delle peggiori di Padova. Ecco, questa è una riflessione che volevo fare. La ringrazio per l'interrogazione. Le assicuro la massima attenzione su quanto lei ha appena detto. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessore. Parola di nuovo alla Consigliera Pellizzari per la replica.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

[...] Assessore, per la sua... per le sue spiegazioni, che chiaramente vanno nella direzione dei cittadini che... interessati che in questo momento la stanno ascoltando. Io non metto e nessuno di noi mette assolutamente in dubbio quello che è il suo lavoro, però quando io ho parlato dei *tutor* che sono, così, un buco... sono stati un buco nell'acqua, non è che lo dico io, l'hanno detto le persone che proprio, interessate, che stanno appunto ascoltando, che li hanno incontrati la sera e questo lavoro che questi ragazzi armati di tanta buona volontà fanno è quello di dire "scusa, guarda che devi mettere la mascherina... scusa, guarda che non devi bere... scusa...". Ma non è così, quando si supera un certo livello di alcol non si ascoltano neanche più questi inviti, non hanno strumenti importanti per ottenere risultati importanti. E questo è quella dei *tutor*.

Poi quando si parlava del Ghetto, Assessore, io non parlo di pulire all'interno dei negozi, lo abbiamo detto sempre, lo continuiamo a dire e lo sappiamo benissimo che non si può intervenire. Quello di cui parlo io è proprio lo sporco che c'è sul marciapiede. Il marciapiede non è privato, il marciapiede è ad uso pubblico, Assessore, bisogna pulire dove la gente fa di tutto. Mi dispiace, non è privato quel posto di cui io le sto parlando e quindi non... insomma devo essere... devo contraddire un attimo quello che lei dice, ecco. Comunque, guardi, la sua risposta, che comunque ringrazio per avermela data e soprattutto non averla data a me, ma come le dicevo, ai cittadini che in continuazione mi chiamano per essere ascoltati, veda di fare qualcosa perché in effetti non abbiamo ottenuto un granché. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera Pellizzari. Seguendo l'ordine della lista delle interrogazioni, parola adesso al Consigliere Marinello, prego.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Rimando, perché volevo interrogare il Sindaco, alla prossima volta, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. Passiamo allora alla Consigliera Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Grazie, Presidente. Desidero passare la mia interrogazione alla Consigliera Barzon, se possibile.

Presidente Tagliavini

Prego, Consigliera Barzon, a lei la parola.

N. 10 - Interrogazione della Consigliera Barzon (PD) e del Consigliere Berno (PD) al Sindaco in merito al Centro Regionale di riferimento per la sclerosi multipla "Casa Breda".

Grazie Presidente e grazie alla collega Margherita Colonnello per avermi ceduto l'interrogazione. Preciso che questa interrogazione la sto facendo io, però è unitamente al collega Gianni Berno, il Capogruppo Berno.

Io vorrei interrogare il Sindaco che se non esserci, però lo stesso faccio l'interrogazione che, Presidente, la prego di trasmettere al Sindaco. Non è indirizzata a un Assessore perché è una competenza che definirei esterna al Consiglio e all'Amministrazione comunale direttamente.

La mia interrogazione riguarda il Centro Regionale di riferimento per la sclerosi multipla, Casa Breda. Nel 2001 nasce Casa Breda, struttura classificata come Residenza Sanitaria Assistenziale. In essa sono ospitati i pazienti affetti da sclerosi multipla e sclerosi laterale amiotrofica e malattie neurologiche affini. Tale struttura si colloca nella rete dei servizi come risposta ai problemi sociosanitari dei disabili affetti appunto dalle predette patologie. Nel 2004 la Regione Veneto autorizza un progetto per realizzare un Centro Regionale sulla sclerosi multipla e sclerosi laterale amiotrofica a Casa Breda. Nel 2006 sempre la Regione Veneto, stante le difficoltà economiche della Pia Fondazione Breda di Ponte di Brenta, decide di affidare con una convenzione la gestione di Casa Breda all'allora ULSS 16 di Padova. Nel 2012 il Comune di Padova, sollecitato dagli ospiti e dalle famiglie di Casa Breda e dai numerosi volontari che frequentavano la struttura, si attivò con incontri istituzionali, mozioni, interrogazioni e manifestazioni per salvare Casa Breda che rischiava la chiusura o delle gravi comunque disfunzioni gestionali. Dopo varie iniziative ed un pressing importante, la Regione subentrò appunto nella gestione della struttura tutt'oggi affidata all'ULSS 6.

Oggi siamo in una fase importante e nel contempo preoccupante. La struttura immobiliare dove si svolge questa essenziale attività è rimasta di proprietà della Fondazione Breda nel frattempo fallita e passata nelle mani di un Commissario liquidatore. Il 28 febbraio prossimo, quindi tra una settimana, il patrimonio della Fondazione Breda... - quando dico queste due parole, Fondazione Breda, mi viene sempre da pensare quante volte si sarà rigirato nella tomba Vincenzo Stefano Breda visto come è stato letteralmente saccheggiato quanto lui aveva lasciato a questa città - ...il patrimonio, dicevo, della Fondazione Breda sarà battuto all'asta a seguito di pignoramento e tra gli immobili c'è purtroppo anche Casa Breda. Va evidenziato che l'immobile della RSA in argomento sorge su un terreno che nel 1997 viene messo a disposizione della Fondazione Breda dall'Opera Don Guanella con una donazione che prevedeva con atto notarile la destinazione della struttura a servizi di assistenza alla persona, un vincolo di cui si deve obbligatoriamente tener conto anche in questa delicata fase. La situazione descritta è fonte di grande preoccupazione, la si respira in questi mesi a Casa Breda tra ospiti, familiari, volontari, rappresentanti della comunità parrocchiale che da sempre presta supporto, amicizia e assistenza spirituale a questi amici e amiche di Casa Breda.

Ora, signor Sindaco, siamo a chiederle se lei è a conoscenza di eventuali azioni che le Istituzioni coinvolte, Regione, ULSS 6, intenda... intendano porre in essere per far sì che Casa Breda rimanga una struttura pubblica al servizio delle persone affette da sclerosi multipla e altre malattie [...] questa interrogazione al Sindaco.

Presidente Tagliavini

Consigliera Barzon, l'interrogazione ovviamente è a verbale, quindi ci sarà nei termini di Regolamento la risposta scritta del Sindaco, destinatario della stessa. Come in altre occasioni non diamo luogo, altrettanto ovviamente, alla replica, non sussistendone i presupposti allo stato.

Consigliera Barzon (PD)

Certo che sì. La ringrazio.

(Entra il Consigliere Luciani – sono presenti n. 27 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Grazie a lei, Consigliera. Proseguendo, allora, nell'ordine delle interrogazioni, passiamo ai Consiglieri di minoranza, quindi seguendo l'ordine il Consigliere Moneta. Prego.

Consigliere Moneta (Forza Italia)

Buonasera a tutti.

Presidente Tagliavini

Buonasera.

N. 11 - Interrogazione del Consigliere Moneta (Forza Italia) all'Assessore Ragona sul "Superblocco alla Guizza" e i problemi di viabilità.

Grazie, Presidente. Questa sera vorrei interrogare l'Assessore alla Mobilità, Andrea Ragona, che non vedo presente, spero sia collegato...

Presidente Tagliavini

È collegato. Prego.

Consigliere Moneta (Forza Italia)

Eccolo, adesso lo vediamo anche a video. Perfetto.

È inerente la mia interrogazione al “Superblocco Guizza”. Ne abbiamo già parlato in più occasioni con l’Assessore, ma a distanza di alcuni mesi dall’attuazione di questo provvedimento che ha stravolto la viabilità del quartiere Guizza volevo avere da lui alcuni aggiornamenti e aggiornarlo anch’io di quella che è la situazione di fatto presente nel quartiere, aggiornata ovviamente dai residenti, me compreso, in quanto tutti noi ci domandiamo veramente quale sia stato il motivo di tale accanimento riguardante la mobilità e la viabilità di questo rione, in quanto da sempre, da decenni non c’erano incidenti, le vie residenziali erano assolutamente tranquille, non c’era alcun rumore, non ci erano giunte segnalazioni di un traffico eccessivo, per cui ancora oggi non riusciamo a capacitarci del perché sia stato attuato questo provvedimento, anche se ovviamente in via sperimentale, ma che ha portato in soli pochi mesi da questa attuazione ad avere strade interne al quartiere percorse da decine e decine di auto a tutte le ore del giorno. Proprio questo aumento del traffico è insostenibile e mette in difficoltà la sicurezza di tutti quei pedoni, ciclisti e utenti anche delle aree gioco e dei giardinetti antistanti la scuola elementare, in quanto in queste vie non c’era mai stato così tanto pericolo e le auto non sfrecciavano dove ora, invece, è stata collocata la strada principale, che prima era una via residenziale, e cioè via Testi, dove le auto corrono a forte velocità perché probabilmente vogliono liberarsi e uscire dal quartiere dopo essere rimaste incastrate in questo giro dell’oca. Proprio in questa via, che è adiacente al parchetto e alla piastra da gioco, la piastra da basket, il pallone ovviamente è normale che finisca in strada. Questo è sempre successo.

Ovviamente prima i residenti, consapevoli, andavano sempre piano, oggi gli utenti della strada non sono più solo residenti, pertanto il pallone sulla strada spero che prima o poi non venga preso... solo come pallone, ma che non porti a incidenti più seri. Al contrario, i residenti di altre vie, non di via Testi, ma delle vie limitrofe, seppur residenziali, oggi non solo fanno fatica a entrare in casa, ma proprio per entrare nelle loro vie sono costretti a percorrere ulteriori stradine molto strette, in cui le auto, al momento, vengono parcheggiate non solo su entrambi i lati della carreggiata stradale, ma vengono anche oggi parcheggiate sui marciapiedi perché è impossibile farne a meno, nel senso che c’è un’assenza di parcheggi in quartiere, che è una necessità ben nota all’Amministrazione. E proprio per evitare di urtare le auto ferme in sosta bisogna percorrere queste vie al massimo a 10 chilometri orari. Ma ancora peggio sta chi per entrare e uscire dal proprio passo carrabile deve fare una valanga di manovre, proprio perché la nuova viabilità impedisce l’accesso agevole ai passi carrabili, che erano strutturati per la viabilità nei sensi di marcia opposta, e nei condomini degli anni Sessanta ovviamente gli accessi erano ancora molto stretti.

Ne abbiamo parlato sia con la Polizia Locale sia con i tecnici del Settore, che si sono assolutamente resi disponibili a trovare una soluzione ai problemi che sono emersi, ma tuttavia non abbiamo riscontrato delle proposte alternative che siano l’introduzione di dossi rallentatori oppure una riduzione ulteriore dei posti auto sia per ridurre la velocità dei veicoli in transito, sia per aumentare la visibilità negli incroci, che ora sono diventati ciechi. Ma se i residenti per accedere ora alle proprie case impiegano mediamente un chilometro e mezzo in più, al contrario le biciclette e i motorini hanno cominciato a sfrecciare non solo sui marciapiedi, ma anche in contromano, perché ovviamente vogliono risparmiare questo tragitto che va a pesare sul tempo di percorrenza inter-quartiere. Ma come possiamo anche dargli torto, perché magari prima erano sufficienti 50 metri e ora, invece, si trovano costretti a rispettare le regole del Codice stradale e a percorrere anche più di un chilometro.

Un’ulteriore domanda che sorge spontanea, a questo punto, è: ma quale percorso dovrebbero seguire i mezzi di soccorso laddove ci fosse un’emergenza? Anche per loro è indispensabile procedere con cinque minuti di un tragitto più lungo per raggiungere il luogo di segnalazione dell’emergenza? E se ci fosse veramente un’emergenza, che fortunatamente non è ancora capitata, chi ne risponde di questo ritardo? E quali potrebbero essere le conseguenze sul responsabile di questo ritardo? Ovviamente, è un provvedimento che ha modificato la viabilità e anche di questo bisogna tenere... perché non sempre le cose vanno come si vorrebbe che andassero.

Ricordo che, ulteriormente, l’installazione di dossi rallentatori o sistemi di rallentamento, come quelli che sono attuati nella vicina via alternativa a via Guizza, quindi la cosiddetta “via delle rotonde”, che bypassa il quartiere Guizza, è stata più volte oggetto anche di dibattito in Consiglio Comunale, fino a raggiungere una pronuncia con delibera del Consiglio Comunale nel 2012, proposta dall’allora Consigliere Comunale Alberto

Salmaso, che ha portato all'obbligo dell'Amministrazione Comunale della rimozione dei numerosi dossi rallentatori sulle vie di principale percorrenza, questo anche per permettere alle ambulanze e ai mezzi di soccorso di non avere sollecitazioni preoccupanti a danno degli occupanti, magari pazienti con problematiche ovviamente sanitarie. Noi, invece, anche in queste vie vorremmo introdurre nuovamente dossi rallentatori, ma a questo punto non riuscirei a capire come possano raggiungere in sicurezza e in velocità i mezzi di soccorso queste aree del quartiere che, ad oggi, si trovano in qualche maniera ghetizzate.

Dal canto mio, ho potuto ricevere circa 500...

Presidente Tagliavini

Consigliere Moneta, mi scusi, ma la devo invitare a concludere. Prego.

Consigliere Moneta (Forza Italia)

Dicevo, ho ricevuto circa 500 firme che mi chiedono... di persone residenti che mi chiedono di provvedere a far tornare alla normalità il quartiere, pertanto chiedo all'Assessore un suo riscontro ed eventualmente se ci può essere una soluzione al riguardo che sia più veloce di quella sperimentale promessa.

Presidente Tagliavini

Grazie. Parola all'Assessore Ragona per la risposta.

Assessore Ragona

Grazie, Presidente. Grazie al Consigliere Moneta che, come dire, sul tema è molto presente. Ci siamo sentiti anche molto spesso perché sia personalmente che come Settore Mobilità abbiamo dato – credo che questo sia indiscutibile – la massima disponibilità per andare poi a sistemare delle situazioni dove magari con il cambio di senso unico si aveva difficoltà a entrare per un paletto o rifare un marciapiede, cosa che in realtà non è successa sull'intervento della "SuperGuizza", ma succede normalmente su tutti gli interventi che vengono fatti nel corso delle normali opere che avvengono sul territorio comunale.

Ecco, io francamente ho sentito una descrizione molto pesante dell'intervento, dove il traffico sarebbe clamorosamente aumentato perché adesso tutti vogliono passare all'interno della "SuperGuizza", francamente non riesco a capire come sia possibile che il traffico sia aumentato e, quindi, di fatto incentivato, e però contemporaneamente risulta una zona dove non è possibile passare, perché quando si fanno interventi di mobilità di solito le auto vanno dove si agevola il passaggio delle auto. Se diventa così impossibile passare, come è stato descritto, non capisco perché tutte queste auto vanno effettivamente in una zona in cui addirittura si debba andare contromano, perché altrimenti non se ne può uscire, cosa tra l'altro, secondo me, anche molto grave detta dal Consigliere Moneta, che lui capisce chi va contromano, ecco, credo che questo non si possa dire. Non si capisce mai chi va contromano, perché è una manovra estremamente pericolosa. Quindi, no, non si capisce chi va contromano, perché può fare qualche centinaio di metri più in auto senza dover andare contromano, mettendo a rischio le persone, perché se da una parte ci si preoccupa del pallone che esce dal campo da basket, ci si deve anche preoccupare di chi decide volontariamente di andare contromano, cosa, tra l'altro, alquanto strana perché ho sentito di un chilometro, un chilometro e mezzo di distanza media percorsa in più dai residenti, quando di solito si cambia un senso unico c'è effettivamente chi deve fare della strada in più, ma c'è anche chi faceva la strada al contrario e che ovviamente ne dovrà fare meno.

Quindi, come sa benissimo il Consigliere Moneta, questo è un progetto che è stato finanziato dall'Unione Europea insieme ad altre città, un progetto a cui ha partecipato la città di Padova, a cui ha partecipato l'Università di Padova, che monitora anche i flussi di traffico, così poi dopo avremo dei dati oggettivi che ci arriveranno da un'istituzione importante della nostra città come l'Università di Padova, percorso al termine del quale – dura un anno, ma è giusto, come dire... un progetto pilota deve avere una durata di questo tipo – si deciderà se tornare indietro o meno.

Io devo dire che ho anche segnalazioni di residenti che dicono che quell'intervento, come dire, non è stato così male come descritto. Mi segnalano i residenti, questo sì, il problema del parcheggio, ma anche grazie proprio all'intervento della "SuperGuizza", cioè quindi la revisione di alcuni sensi unici, abbiamo potuto ricavare degli spazi che nelle prossime settimane – sono stato recentemente a fare un sopralluogo, quindi questo glielo posso dire – ricaveremo una ventina di stalli di sosta in più, molto utili per il quartiere. Dopodiché andiamo avanti con questa sperimentazione il cui obiettivo, lo ricordo, come succede d'altronde nelle città grandi e piccole in tutta Europa, si cerca di limitare quanto più possibile il traffico all'interno delle, come dire... delle aree residenziali e, a maggior ragione, davanti anche alle scuole. Se poi questo intervento non funzionerà, anche grazie ai dati che ci darà l'Università di Padova, nulla vieta di tornare indietro. Oggi stiamo parlando, comunque, di alcune strade che hanno cambiato il senso, quindi qualcuno fa meno strada e qualcun altro fa un po' più strada, ripeto, in automobile, stiamo parlando di qualche centinaio di metri. Molte persone che hanno... abbiamo anche incontrato ai banchetti – è ovvio che quando si va a cambiare un'abitudine non tutti sono contenti – capivano il senso dell'intervento e lo accettavano con totale buonsenso.

Ecco, quindi, noi andiamo avanti, dopodiché sulle risultanze dello studio, fatto però non con visione politica, ma con dei dati, sulla base di quello prenderemo delle decisioni. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessore Ragona. La parola al Consigliere Moneta per la replica.

Consigliere Moneta (Forza Italia)

Ringrazio l'Assessore per la risposta. Non abbiamo, però, ancora compreso, a parte appunto il finanziamento europeo, quale effettivamente fosse la motivazione di questo provvedimento, perché non abbiamo visto né benefici in termini di sicurezza, tant'è che, appunto secondo me, è assolutamente peggiorata soprattutto nei dintorni della scuola elementare e del parchetto da gioco, visto il flusso continuativo di auto, quando prima, invece, ne passava probabilmente una ogni cinque minuti, ora ne passano molte in ogni minuto, e non ho visto nemmeno, dal mio punto di vista, un beneficio all'ambiente, in quanto maggior traffico vuol dire maggior emissioni e maggior rumore in aree che prima erano assolutamente residenziali e non avevano il flusso di auto da parte di chi transita attraverso il quartiere e magari anche di tutti quelli che transitano a seguito delle visite mediche nelle cliniche di via Alfieri, perché proprio il passaggio a senso unico obbligato che porta dall'inizio di via Alfieri fino all'uscita in via Testi ha aumentato notevolmente quello che era il flusso in una via che prima era assolutamente solo usufruita dai residenti.

Quando mi riferisco, invece, al transito in contromano, non mi riferisco certo al transito delle auto, in quanto ovviamente sarebbe molto pericoloso. A parte i primi giorni in cui qualcuno sbagliava, ovviamente non avviene. Ma invece, mi riferisco al transito in contromano e soprattutto sui marciapiedi di biciclette e monopattini che non trovano un'alternativa per evitare di percorrere non certo quei centinaio di metri in più, ma misurato con il contachilometri dall'inizio alla fine è un passaggio di quasi un chilometro e mezzo aggiuntivo per l'ultima abitazione di via Testi, che avrebbe impiegato 50 metri, ad esempio.

Quindi da parte dei residenti e da parte mia non sembra assolutamente sia stato analizzato alcun flusso dei veicoli e non sembra nemmeno che si stia prendendo in considerazione l'ipotesi di aver preso un granchio. Per carità, bisogna sempre provare prima di capire come va, però non sembra né che i residenti siano stati coinvolti, ma soprattutto né che ci sia stato uno studio approfondito riguardo alle problematiche inter-quartiere. Dal mio punto di vista ci possono essere, comunque, alcune soluzioni di correzione che possono portare una miglioria allo stato di fatto, per cui invito e chiedo all'Assessore, qualora, come ho capito, voglia effettuare dei sopralluoghi anche nelle prossime settimane, lo invito a contattarmi magari per eseguirli insieme, così da poterci confrontare e vedere quelli che sono i suggerimenti proprio che provengono dai residenti del quartiere in maniera tale da provare ad ovviare alla problematica emersa. Grazie a tutti.

Presidente Tagliavini

Grazie. Abbiamo esaurito l'ora dedicata alle interrogazioni. Possiamo passare agli argomenti all'ordine del giorno. In particolare...

Consigliere Turrin (FdI)

Presidente, mi scusi, volevo solo sapere se adesso mi sentite per dopo.

Presidente Tagliavini

Sì, Consigliere Turrin, la sentiamo. Abbiamo già dato atto della sua presenza anche, diciamo, in fase di appello nominale visto che era visibile.

Consigliere Turrin (FdI)

Perfetto, grazie mille.

Presidente Tagliavini

Prego. Allora, chiarito anche questo aspetto, dicevo, possiamo passare all'esame della prima proposta all'ordine del giorno. Si tratta della variazione al Documento Unico di Programmazione e Bilancio di Previsione 2022-2024. Credo che, in assenza del Sindaco, la proposta in questione sarà illustrata dal Vice Sindaco Micalizzi. Chiedo conferma al riguardo. Parola al Vice Sindaco.

Vice Sindaco Micalizzi

Sì. Grazie, Presidente.

Presidente Tagliavini

Solo una precisazione. La ringrazio, Vice Sindaco. La proposta in questione presenta un autoemendamento, che chiedo cortesemente di illustrare. A lei la parola, prego.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 124 o.d.g. (Deliberazione n. 8)**

OGGETTO - VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ED AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024- FEBBRAIO 2022.

Vice Sindaco Micalizzi

Certo. Grazie, Presidente. Grazie, Consiglieri, per l'attenzione.

La proposta riguarda, come dire, una variazione anche piuttosto importante che andiamo a fare al nostro Bilancio, quindi una modifica al Documento Unico di Programmazione. Dobbiamo aggiornarlo per quale motivo? Per far entrare delle progettualità da ricomprendere nella programmazione e nella progettazione... nella programmazione del Bilancio del Comune di Padova. Stiamo parlando di progetti per importanti somme di denaro che il Comune si trova ad introitare per effetti di diverse opportunità, in modo particolare il PNRR, ma ci sono anche altri bandi, quindi la capacità del nostro Ente, del Comune di Padova, dei nostri uffici, della programmazione e anche del Consiglio Comunale, insomma, che poi si è trasformata in progettualità degli uffici, ci mette nelle condizioni, da una parte, di accedere... di richiedere di accedere a finanziamenti che sono disponibili in corso, e qui mi riferisco al PNRR. È inutile dire, insomma, che in questa fase tutte le Amministrazioni insomma stanno, diciamo, concorrendo alle varie opportunità che per filoni si ripropongono. Altri, invece, riguardano delle risorse che abbiamo già incamerato da bandi di altra natura e che, quindi, entrano come moneta corrente nel Bilancio del Comune di Padova.

Entro nello specifico. Allora, in tutto stiamo parlando di 9.300.000 euro, quindi una cifra... per quanto riguarda il PNRR, la prima parte di una cifra piuttosto importante, e queste sono risorse e progettualità sulle quali stiamo concorrendo, quindi le mettiamo a Bilancio proprio per l'eventuale acquisizione delle risorse. Il bando del PNRR in questo caso scade il 28 di febbraio, quindi noi dobbiamo inserirle al proprio interno. Sono tutte progettualità e opere che riguardano l'Edilizia Scolastica, dalla manutenzione all'ampliamento di edifici, per consentire nuove possibilità e opportunità di carattere didattico. Sono coinvolte anche le palestre, le strutture sportive o le mense di alcune scuole quindi, diciamo, attività di manutenzioni o nuove costruzioni anche di locali che hanno... fanno riferimento all'Edilizia Scolastica, ma che non sono, come dire, prettamente collegate alla didattica, ma anche a servizi o attività sportive. Quindi, insomma, diciamo che questa parte riguarda questo tipo di progettualità, mentre... e sono 14 le scuole comunali interessate.

Mentre un'altra parte di finanziamento riguarda, invece, i Musei Civici Eremitani, messa in sicurezza delle sale espositive, adeguamento dell'accessibilità e aggiornamento dei sistemi multimediali, 1 milione di euro. Un intervento di bonifica in un'area nei pressi di via Trieste, siamo intorno all'edificio dell'ex Cledca; questo è un bando regionale per un valore di 300.000 euro.

Poi, gli altri sono interventi di ampliamento e rafforzamento della ciclabilità in città, quindi nuove piste ciclabili o messa in sicurezza di itinerari ciclabili esistenti ma, come dire, con sede propria; qui abbiamo alcuni itinerari su via Grassi, su via Ippodromo, su via Lago Dolfin, per oltre 1 milione di euro.

Quindi questi ultimi sono soldi che abbiamo acquisito da bandi che ci siamo aggiudicati e, quindi, entrano nel Bilancio del Comune di Padova, e sono opere, come dire, che vanno a esecuzione, mentre quelle che riguardano gli edifici scolastici sono opere che noi introitiamo... cioè, sono capitoli che noi predisponiamo nell'eventualità che ci aggiudichiamo i finanziamenti messi a disposizione dal PNRR.

L'autoemendamento è un autoemendamento di natura tecnica, ovvero è stato fatto, come dire... cioè, c'è un refuso nella delibera che sul progetto di bonifica dell'ex Cledca, quello per 300.000 euro, introita tutti i 300.000 euro in un colpo solo, al primo anno; in realtà il finanziamento acquisito era disciplinato secondo un'erogazione in due anni; quindi, noi dobbiamo rappresentare questo tipo di ingresso al Bilancio del Comune di Padova in modo corretto. Quindi, l'emendamento serve proprio a sistemare questo refuso che è contenuto nella formulazione originaria della delibera. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Vice Sindaco, per l'illustrazione della proposta. È aperta la discussione.

Nessun Consigliere chiede la parola, anzi no, parola al Vice Presidente Bettella, prego.

Consigliere Bettella (PD)

Grazie. Constato, ancora una volta, che questi documenti contengono delle realizzazioni importanti per quanto riguarda l'angolo di visuale che io vado a prediligere, cioè che è Padova Sud, in particolare la pista ciclabile di via Lago Dolfin, e constato che la Giunta nel suo complesso ha, come dire... nel tempo, non solo con questo documento, ma anche nelle realizzazioni precedenti, fatte in altri momenti, realizza quelle che sono le aspettative del territorio, quelle che sono state le rivendicazioni, le aspettative e le progettazioni di un territorio, che una volta era rappresentato dal Quartiere. Questa di Lago Dolfin è una cosa abbastanza in là nel tempo, che per un motivo o per l'altro non è stato possibile realizzarla prima, quindi sicuramente un apprezzamento che bisogna fare a questa Giunta è che ha saputo interpretare, direi anche con coerenza, insomma, nel senso che il territorio ha espresso nel tempo delle esigenze e questa Amministrazione si è dimostrata così attenta da coglierle e da riuscire a portarle, come dire... o a iniziare i lavori. Non è... quella di Lago Dolfin è solo l'ultima, ma ricordiamo che poco tempo fa è stata inaugurata la pista ciclabile a San Giacomo, ricordiamo che c'è in programma la pista ciclabile di via dell'Orna, ricordiamo che c'è la realizzazione e la concretizzazione, adesso io non... del Parco della Guizza, che è una cosa che si aspettava da circa 15-20 anni. Quindi, grazie all'Assessore Micalizzi, grazie all'Assessore Gallani e grazie anche all'Assessore Bonavina, perché la palestra di Voltabarozzo aspettava, anch'essa, da circa 15-20 anni. Quindi, ci sono delle realizzazioni importanti, che dimostrano quando... che, lavorando con attenzione e, direi, in sintonia con il territorio, si producono, si concretizzano dei risultati.

Concedetemi anche di fare un riferimento a quanto è stato presentato qualche giorno fa, cioè il Piano del Verde, dove è evidenziata la qualità del verde di prossimità io dico nel Quartiere 4, ma in particolare nel territorio che sta tra il Canale Scaricatore e le Mura del Cinquecento. Anche lì, come dire, sono cose che vengono di là nel tempo, queste qui già un po' realizzate sicuramente, il Parco Margherita Hack e il Roseto, la piazza verde Giacinti-Comino, ma l'attenzione continua che c'è stata anche dopo ha permesso e permette di ottenere questi risultati. Ricordiamo che... io adesso non riesco a fare, come dire, una distinzione su quanti alberi sono impiantati da queste parti e quanti in altre, ma so che qui sono stati collocati numerosi alberi, e questo è un segno positivo. Di questo va dato atto, come dire... un ringraziamento all'Assessora Gallani.

Un ringraziamento va fatto anche... qui vedo presenti molte scuole, vedo presente l'asilo-nido "Bertacchi" eccetera. Devo dire che anche qui va ringraziata l'Assessore Piva per questa attenzione. Il territorio le è anche grato perché all'inizio della legislatura ha colto, direi con efficacia, l'utilità di riaprire, anche qui dopo molti anni, la casa del custode della scuola "Manin", da quello che mi dice il Settore, facendo un'opera, come dire, quasi da modello per altre case, in quanto si è diviso quell'edificio piccolo in due parti, uno ad uso della scuola e uno ad uso del territorio, che possono essere comunque integrati.

Quindi ritengo, e qui concludo, che bisogna fare un apprezzamento a questa Giunta perché ha colto e ha portato avanti, ha concretizzato e ha creato di nuovo – non voglio sminuire – e coralmnte e in sinergia sta realizzando e sta lavorando per realizzare cose importanti - io mi limito al territorio di Padova Sud - sicuramente importanti per il territorio di Padova Sud. Grazie.

(Entra la Consigliera Mosco – sono presenti n. 28 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Grazie, Vice Presidente. Non ci sono altre prenotazioni, chiedo al Vice Sindaco se intende procedere a una

replica.

Vice Sindaco Micalizzi

Mah, molto semplicemente per ringraziare il Consigliere Bettella per le considerazioni: in effetti noi stiamo usando tutti gli strumenti a disposizione come Amministrazione per, come dire, completare il programma di governo, aggiungere, come dire, alle realizzazioni in modo concreto, anche situazioni che nel frattempo si sono presentate. Questa di via Lago Dolfin è una rivendicazione che c'è da molto tempo, ma così come anche la messa in sicurezza dell'itinerario sopra il cavalcavia Grassi, che, insomma, rappresenta da anni una situazione, come dire, molto complicata per biciclette e per pedoni o via Ippodromo in zona Est. L'intervento di bonifica ha ovviamente una rilevanza importante, quindi anche queste risorse messe a disposizione della Regione, come dire, ci aiutano, così come i Musei Civici, insomma, rappresentano sicuramente un'eccellenza della città che va sempre tenuta a buon fine. Speriamo tutti che le opportunità che ci sta presentando il PNRR, però, come vedete, l'Amministrazione qua dice "presente", nel senso che alla chiamata rispetto alla messa in sicurezza, all'ampliamento e al miglioramento degli edifici scolastici ci siamo. Qui l'Assessore Piva con i suoi uffici ha fatto un lavoro, come dire, straordinario di ricognizione, ma anche poi di progetti che quando arrivano i bandi devono essere pronti. Per quello io prima facevo riferimento ad una progettualità che è importante che si tenga sempre viva con un'Amministrazione in guardia rispetto ai temi che ci sono, perché poi, quando passa il treno del finanziamento, bisogna rispondere anche in poco tempo e devo dire che anche quei 9 milioni e 3 di opere non sono da poco.

Quindi ringrazio davvero, come dire, la struttura, insomma gli uffici comunali che ci hanno consentito di, come dire, esser pronti a questo tipo di opportunità. Noi incameriamo da fonti di finanziamento esterne al nostro Bilancio quindi già una parte di risorse concorriamo per acciuffarne delle... agganciarne delle altre. L'emendamento l'ho illustrato e quindi, insomma, ringrazio della discussione il Consiglio.

Presidente Tagliavini

Grazie, Vice Sindaco. Chiedo se vi siano delle dichiarazioni di voto a questo punto. Consigliera Soderò, a lei la parola, prego.

Consigliera Soderò (LNLV)

Grazie, Presidente, grazie al Vice Sindaco per l'illustrazione, ma avrei avuto necessità di una precisazione da parte del Vice Sindaco nel senso che nella sua dettagliata illustrazione non ha parlato di progetti di rigenerazione urbana e soprattutto non c'è stato chiarito se sono stati inseriti in Bilancio. Quindi per la rigenerazione urbana non sappiamo se verranno finanziati i progetti e i fondi del PNR non sono sicuri, per cui per questo motivo io dichiaro il voto contrario del Gruppo consiliare Lega.

Presidente Tagliavini

Parola per dichiarazione di voto al Consigliere Tiso, prego.

Consigliere Tiso (PD)

Grazie, Presidente. Io ho letto con cura la delibera e invece penso che l'assegnazione di 8 milioni di euro alle scuole di Padova sia un fatto straordinario. Non vorrei che ci dimenticassimo che qua non abbiamo a che fare con le pietre, abbiamo a che fare con i ragazzi delle nostre scuole e quindi più le mettiamo in sicurezza e più diamo i servizi sempre migliori, più miglioriamo la vita attuale, presente dei nostri ragazzi e il futuro. Cioè non è che il PNRR sia una mucca dalla quale mungere in continuazione quando si vuole e come si vuole:

queste somme l'Amministrazione le ha destinate alle scuole, punto e stop. Se qualcuno vuole dimostrare che questa cosa non va bene, lo dica.

Allora dove dovevamo mettere? Chiaro che potevamo distribuire dappertutto e fare quello che volevamo, ma credo che questa... che questo investimento, chiamiamolo così, per il futuro delle nostre scuole, con tutto quello che possiamo andare a leggere in delibera, sia un fatto importantissimo.

Poi abbiamo messo, come diceva il Vice Sindaco, anche altre importanti somme in altri contesti e penso che, quando andremo a spendere, spero, tutti questi soldi per le scuole avremo fatto un'opera grande e meritoria nei confronti del futuro della nostra città. Solo questo. Naturalmente il Gruppo del Partito Democratico voterà a favore. Grazie.

(Escono i Consiglieri Scarso e Meneghini ed entrano i Consiglieri Foresta e Cavatton – sono presenti n. 28 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Grazie. Non ci sono altre prenotazioni, possiamo procedere alla votazione. Parola a riguardo al Vice Segretario Generale. Prego.

Consigliere Berno (PD)

Presidente scusi, non so se ha visto, mi ero prenotato, forse è sfuggito.

Presidente Tagliavini

No, a noi non risulta e per il suo Gruppo ha parlato... ha appena parlato il Consigliere Tiso.

Consigliere Berno (PD)

Va bene, a posto, grazie.

Presidente Tagliavini

Ecco, va bene, abbiamo chiarito. Allora confermo, procediamo alla votazione. Parola al Vice Segretario Generale per l'appello.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani, assente.

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Scarso... non è collegata.

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Foresta... è collegato. Foresta... metto non votante, per il momento.

Lonardi è assente.

Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Meneghini.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Bitonci.

Consigliere Bitonci (LNLV)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Luciani... è collegato. Luciani.

Consigliere Luciani (LNLV)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Ha detto contrario... sì.

Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Mosco.

Consigliera Mosco (LNLV)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Moneta.

Consigliere Moneta (Forza Italia)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Cavatton.

Consigliere Cavatton (FdI)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Ruffini, assente.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 17; contrari: 9; astenuti: 1; non votanti: 1; assenti: 5. La proposta di delibera è approvata.

Come avete sentito, si tratta di delibera urgente. Di nuovo il microfono al Vice Segretario Generale per la votazione della sua immediata eseguibilità.

(Entra il Consigliere Meneghini – sono presenti n. 29 componenti del Consiglio)

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani, assente.

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Scarso... è sempre assente.

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Foresta... è connesso, ma non votante.

Lonardi, assente.

Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Meneghini... Meneghini.

Consigliere Meneghini (Bitonci Sindaco)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Bitonci.

Consigliere Bitonci (LNLV)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Luciani.

Consigliere Luciani (LNLV)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Mosco... è collegata. Mosco... non votante.

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Moneta.

Consigliere Moneta (Forza Italia)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Cavatton.

Consigliere Cavatton (FdI)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Ruffini, assente.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 18; contrari: 9; astenuti: nessuno; non votanti: 2; assenti: 4. La delibera è immediatamente eseguibile.

Possiamo passare all'ordine del giorno successivo, la proposta che ha per oggetto il riconoscimento di debito fuori Bilancio in conseguenza di sentenza esecutiva. Per l'illustrazione di questa proposta parola all'Assessore Bonavina, prego.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 126 o.d.g. (Deliberazione n. 9)**

OGGETTO - RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194 COMMA 1
LETTERA A DEL D.LGS. 267/2000, IN RELAZIONE A SENTENZA ESECUTIVA.

Assessore Bonavina

Si, grazie, Presidente. Si tratta di un contenzioso deciso dalla Corte d'Appello di Venezia. È un contenzioso ultradecennale perché si riferisce a un esproprio fatto dal Comune di Padova nei confronti dell'Istituto Diocesano di circa 13.000 metri quadrati, che appunto il Comune di Padova ha espropriato per la realizzazione del nodo viario di Padova Est nel collegamento che è stato realizzato tra Corso Argentina e la strada statale numero 307. È un contenzioso, come detto, datato negli anni, che si fondava essenzialmente su due domande promosse dalla... dall'Istituto Diocesano: il primo è la quantificazione dell'indennità; il secondo venivano contestati la, appunto, presunta illegittimità degli atti della procedura utilizzata dal Comune di Padova. Questo secondo aspetto, chiaramente di competenza del Tribunale amministrativo, ha fatto sì che la causa pendente di fronte alla Corte d'Appello venisse sospesa in attesa appunto del giudizio su questo secondo punto da parte del TAR. Il TAR ha dichiarato l'assoluta legittimità degli atti così come posti in essere dall'Amministrazione Comunale, per cui è stata riassunta la causa di fronte, appunto, alla Corte d'Appello che ha dovuto decidere sull'indennità di esproprio. Sono state necessarie due perizie da parte, appunto, delle... dei tecnici incaricati dalla Corte d'Appello finché finalmente si è arrivata all'esito di questa controversia con la sentenza numero 3012 del 2021 depositata il 06 dicembre del 2021.

In buona sostanza questa sentenza ha ridefinito i... l'indennità di esproprio. Il Comune di Padova ha messo a disposizione... aveva accantonato una determinata somma, invece la Corte d'Appello l'ha rivista questa somma maggiorandola sostanzialmente di 44.000 euro. In più il Comune di Padova è stato condannato anche al pagamento di... della somma di 69.716,85 a titolo di indennità di occupazione ed euro 15.834,61 a titolo di interessi maturati sull'indennità di esproprio non depositata e sulla... e sull'indennità di occupazione.

La nota del Settore Patrimonio ci comunica... comunica al Settore Avvocatura che i conteggi sono corretti, che non occorre quindi presentare un eventuale ricorso in Cassazione e quindi di ottemperare alla richiesta che è stata presentata dal legale di controparte.

Io porto a conoscenza chiaramente il Consiglio Comunale di quanto sopra, ricordando che si tratta di debiti derivanti da sentenze esecutive e quindi non è compito del Consiglio Comunale riconoscere la legittimità del merito, trattandosi di un mero atto ricognitivo, stante appunto la pronuncia giurisdizionale. Ho finito, Presidente, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessore. È aperta la discussione.

Nessuno chiede la parola. Chiedo se vi siano dichiarazioni di voto.

Neppure. Microfono al Vice Segretario Generale per la votazione di questo ordine del giorno, grazie.

(Entra la Consiglieria Ruffini – sono presenti n. 30 componenti del Consiglio)

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani, assente.

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Scarso... assente.

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Foresta... è sempre collegato... Foresta.

Lonardi, assente.

Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Meneghini.

Consigliere Meneghini (Bitonci Sindaco)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Bitonci.

Consigliere Bitonci (LNLV)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Luciani.

Consigliere Luciani (LNLV)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Mosco.

Consigliera Mosco (LNLV)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Moneta.

Consigliere Moneta (Forza Italia)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Cavatton.

Consigliere Cavatton (FdI)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Ruffini... sempre assente.

Consigliera Ruffini (Gruppo Misto)

No, favorevole.

Vice Segretario Paglia

Chiedo scusa.

Presidente Tagliavini

Grazie. Dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 18; contrari: nessuno; astenuti: 11; non votanti: 1; assenti: 3. La proposta di delibera è approvata.

Si tratta di delibera urgente, di nuovo la parola al Vice Segretario Generale per l'appello della immediata eseguibilità. Prego.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani, assente.

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Scarso, assente.

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Foresta... come prima, non votante.

Lonardi, assente.

Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Meneghini.

Consigliere Meneghini (Bitonci Sindaco)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Bitonci.

Consigliere Bitonci (LNLV)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Luciani.

Consigliere Luciani (LNLV)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Mosco... Mosco... non votante.

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Moneta.

Consigliere Moneta (Forza Italia)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Cavatton.

Consigliere Cavatton (FdI)

Mi astengo.

Vice Segretario Paglia

Cappellini... Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Gruppo Misto)

Favorevole.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 18; contrari: nessuno; astenuti: 10; non votanti: 2; assenti: 3. La delibera è immediatamente eseguibile. Grazie.

Si può procedere all'esame della proposta successiva che ha per oggetto, in relazione a cabina per la riduzione della... intermedia... per la riduzione intermedia della pressione del gas metano di via Peano; approvazione del progetto al fine dell'adozione di variante urbanistica al Piano Interventi; dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e concessione diritto di superficie a favore di AP Reti Gas Nord-Est. Credo che la proposta in questione debba essere illustrata dal Vice Sindaco Micalizzi. A lui la parola, prego.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 125 o.d.g. (Deliberazione n. 10)**

OGGETTO - CABINA IRI PER LA RIDUZIONE INTERMEDIA DELLA PRESSIONE DEL GAS METANO DI VIA PEANO. APPROVAZIONE PROGETTO EX ART. 19 D. P.R. 327/2001 AL FINE DELL'ADOZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA AL P.I. E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' DELL'OPERA E CONCESSIONE DIRITTO DI SUPERFICIE A FAVORE DI AP RETI GAS NORD EST.

Vice Sindaco Micalizzi

Sì, buongiorno, grazie Presidente. Allora il titolo dice molto, però insomma andiamo a illustrare, come dire, i contenuti. Noi dobbiamo sostanzialmente contribuire alla sistemazione e alla risoluzione di questa operazione che rappresenta un'operazione di ammodernamento e messa in sicurezza di un impianto di AP Reti Gas. Questo impianto oggi è collocato in quella zona. Verrà ricollocato, cioè verrà ricollocato... riposizionato in una nuova posizione lì vicino, grosso modo a circa 200 metri di distanza, ed è un'operazione, come dire, come dicevo prima, di ammodernamento e quindi di messa in efficienza e messa in sicurezza dell'impianto stesso. AP Reti Gas sta affrontando un... questa sistemazione, diciamo, nel comparto e quindi c'è un intervento analogo anche in via Due Palazzi proprio di riduzione della pressione delle condotte, quindi per noi anche, come dire, una cosa positiva perché significa che abbiamo, come dire, impianti, come dire, che si possono gestire ovviamente diversamente rispetto a quelli tuttora in essere.

Quindi per fare questa operazione, un'operazione di messa in sicurezza e di ammodernamento di questi impianti, dobbiamo... si deve ricollocare questo manufatto e a noi spetta ovviamente il compito di tutte le, come dire, procedure amministrative che ne conseguono e quindi noi, con questa delibera, approviamo il progetto dell'impianto. Questa approvazione del progetto che fa da pubblica utilità, che noi quindi dobbiamo, come dire, decretare con la delibera che stiamo votando, comporta una variazione urbanistica e con questa delibera siamo all'adozione e poi accordiamo anche il diritto di superficie alla società Reti AP Gas per, come dire, la gestione in un'area a loro ovviamente accessibile, sulla quale hanno tutti i titoli, come dire, anche di... non solo di usufrutto, ma anche di responsabilità. Quindi, sostanzialmente la delibera ha questo tipo di finalità.

Presidente Tagliavini

Grazie, Vice Sindaco. È aperta la discussione.

Nessuno chiede la parola. Chiedo se vi siano dichiarazioni di voto.

Consigliere Cusumano (M5S)

Presidente, mi scusi, non ho fatto in tempo a scrivere, vorrei prenotarmi per... prima della dichiarazione di voto.

Presidente Tagliavini

Prego, parola al Consigliere Cusumano, siamo allora nell'ambito della discussione, prego.

Consigliere Cusumano (M5S)

Grazie. Allora, beh, innanzitutto questo è un intervento che viene fatto sugli impianti gas, impianti estremamente controllati, protetti, quindi in totale sicurezza. Sappiamo tutti, insomma, che il settore del gas è un settore che utilizza energie fossili ed è un settore che nel tempo verrà via via sempre usato meno o usato per altre motivazioni, sostanzialmente: le utenze anche quelle domestiche si stanno sempre più spostando verso l'elettrico. In questo caso viene fatta questa struttura utile a tutti i nuovi impianti che ci saranno dopo e che serviranno, poi, appunto il Leroy Merlin e tutte le attività che attorno ad esso cresceranno.

Colgo l'occasione, però, con questa delibera, che sicuramente vedrà il mio voto favorevole, di parlare di un settore di cui ultimamente si parla solo in occasione di... quando succedono problemi, non ultima la fuga di gas a Torino in centro storico che si fa fatica a fermare. Questo non è collegato, ma solo per dire che se ne parla solo quando ci sono dei problemi.

Il settore fa parte del contratto nazionale acqua e gas, e gestisce quelli che sono appunto gli impianti di distribuzione e rete dell'acqua e del gas.

Le persone che compongono... i lavoratori che compongono questo settore sono dei lavoratori che sempre più nel tempo vengono abbandonati da un punto di vista della gestione del lavoro stesso, ovvero sempre più il lavoro viene appaltato a imprese esterne e molti di questi lavoratori che vanno in pensione, perdono... non vengono più riassunti e quindi le nostre società, sostanzialmente, tendono sempre di più a restringersi e ad avere sempre meno personale.

Questo è un problema perché, nonostante ci si stia spostando verso nuove fonti rinnovabili, e condivido la scelta che viene fatta dal Governo, il problema del gas o comunque la gestione del gas, rimane. Il personale che abbiamo è un personale sempre più anziano, ormai parliamo di aziende che hanno una media ben oltre i cinquant'anni per i dipendenti. Vengono sempre meno assunti nuovi lavoratori e l'affiancamento che viene fatto è sempre minore e si lascia sempre di più a una gestione delle imprese esterne che, purtroppo, spesso e volentieri, non vengono scelte solo per il servizio che danno, ma purtroppo vengono scelte molto spesso anche in base ai fattori di costo.

Ecco, volevo cogliere l'occasione per dare la mia vicinanza a tutto il settore acqua e gas, compreso quello di Padova, ma anche oltre il Comune di Padova, che sta vivendo una situazione ormai negli ultimi... nell'ultimo decennio di svuotamento totale di quello che è il comparto dei lavoratori, sia operaio che impiegatizio, quando invece le strutture rimangono e c'è bisogno di professionalità e che questa rimanga,

soprattutto nel settore del gas. Anche l'acqua sicuramente è importante, ma non ha la pericolosità del gas. Quindi, bisogna sicuramente mantenere un occhio di attenzione in più nella formazione, nella preparazione dei lavoratori e anche delle imprese esterne che poi vengono a svolgere il lavoro. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Cusumano. Vediamo se ci sono altre prenotazioni.

Scusate. Nessuno chiede la parola. Chiedo al Vice Sindaco Micalizzi se intende procedere a una replica.

Vice Sindaco Micalizzi

No, sono... va bene così.

Presidente Tagliavini

Benissimo.

Vice Sindaco Micalizzi

Grazie al Consigliere Cusumano per la sottolineatura.

Presidente Tagliavini

Va bene. Allora, in assenza di richiesta di replica, chiedo se vi siano dichiarazioni di voto.

Nessuno si iscrive. Parola al Vice Segretario Generale per la votazione di questa proposta. Prego.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani, assente.

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Marinello... Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Scarso, assente.

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin... Fiorentin... è collegato. Fiorentin... non votante.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ah, favorevole.

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Foresta... collegato, non votante.

Lonardi, assente.

Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Meneghini.

Consigliere Meneghini (Bitonci Sindaco)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Bitonci.

Consigliere Bitonci (LNLV)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Luciani.

Consigliere Luciani (LNLV)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Mosco.

Consigliera Mosco (LNLV)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Moneta.

Consigliere Moneta (Forza Italia)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Cavatton.

Consigliere Cavatton (FdI)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Gruppo Misto)

Favorevole.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 19; contrari: nessuno; astenuti: 10; non votanti: 1; assenti: 3.
La proposta di delibera è approvata.

Si tratta di delibera urgente. Pertanto, possiamo procedere alla votazione della sua immediata eseguibilità.
Prego, Vice Segretario Generale.

(Esce la Consigliera Mosco – sono presenti n. 29 componenti del Consiglio)

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani, assente.

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Scarso, sempre assente.

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Foresta... non votante.

Lonardi.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Meneghini.

Consigliere Meneghini (Bitonci Sindaco)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Bitonci.

Consigliere Bitonci (LNLV)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Luciani.

Consigliere Luciani (LNLV)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Mosco.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

È assente, Mosco?

Presidente Tagliavini

Possiamo verificare. Sì, assente.

Vice Segretario Paglia

Okay.

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Moneta.

Consigliere Moneta (Forza Italia)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Cavatton.

Consigliere Cavatton (FdI)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Gruppo Misto)

Favorevole.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 19; contrari: nessuno; astenuti: 9; non votanti: 1; assenti: 4. La delibera è immediatamente eseguibile.

Veniamo ora all'ultima proposta all'ordine del giorno delle proposte di Giunta. Si tratta della variante al Piano degli Interventi per la modifica dell'accordo 2022 ed aggiornamento della scheda relativa agli accordi di pianificazione, adozione della variante in questione. Parola all'Assessore Ragona per la sua presentazione. Prego.

(Esce l'Assessora Benciolini)

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 129 o.d.g. (Deliberazione n. 11)**

OGGETTO - VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI PER LA MODIFICA DELL'ACCORDO A022
ED AGGIORNAMENTO DELLA SCHEDA RELATIVA AGLI ACCORDI DI
PIANIFICAZIONE. ADOZIONE.

Assessore Ragona

Grazie, Presidente. Questa sera illustro una piccola variante di un accordo non decaduto, ancora valido; un accordo, in realtà, in una dimensione di una cubatura piuttosto modesta. Stiamo parlando, infatti, di 3.100 metri cubi. Siamo nell'area di Ponte di Brenta, tra Ponte di Brenta e Torre. L'accordo prevedeva un'area di decollo in via Pietro Micca e un'area di atterraggio in via Fornaci. La proprietà ha chiesto una modifica e noi siamo propensi ad accettarla in quanto, rispetto ai 3.100 metri cubi previsti inizialmente, si passerebbe a 2.100 metri cubi, quindi con una riduzione di circa il 30% della cubatura autorizzata con in cambio la rinuncia da parte del Comune alla cessione, quindi ad acquisire 1.000 metri quadri di area verde, in quanto in quell'area, che ha una forte vocazione agricola, quindi c'è molto... cioè, c'è già molto verde e non è una zona fortemente urbanizzata per cui l'area verde, essendo anche tra l'altro molto piccola, non potrebbe essere valorizzata. Quindi, il ragionamento fatto è stato quello di accettare la proposta, perché rinunciare a poco, però riusciamo, come dicevo prima, a diminuire di circa un terzo la cubatura prevista, autorizzata e ancora valida.

Oltre a questo, verranno realizzati solo i parcheggi pertinenziali. Esiste già un parcheggio che può soddisfare

la domanda di sosta. È piccolo però, come dicevo prima, non si tratta di un'area fortemente urbanizzata, quindi non serve fare altri ulteriori parcheggi. Inoltre, i privati andranno a pagare un contributo straordinario, previsto per questa costruzione, di circa 105.000 euro.

Io concludo con la relazione qui, chiedendo, appunto, l'approvazione di questa piccola variante di un accordo ancora in vigore, ma piuttosto modesto. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessore. È aperta la discussione.

Nessuno chiede di intervenire. Chiedo se vi siano dichiarazioni di voto.

Neppure. Parola al Vice Segretario Generale per la votazione tramite appello.

(Escono i Consiglieri Meneghini e Bitonci – sono presenti n. 27 componenti del Consiglio)

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani, assente.

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Scarso, assente, immagino.

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Foresta... collegato, non votante.

Lonardi.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Non partecipo al voto.

Vice Segretario Paglia

Ha detto “non votante”, Pellizzari?

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Si. Non partecipo al voto.

Vice Segretario Paglia

Grazie.

Meneghini.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Bitonci.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Luciani... Luciani.

Consigliere Luciani (LNLV)

Contrario

Vice Segretario Paglia

Contrario. La sento molto male, Consigliere Luciani.

Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Non partecipo al voto.

Vice Segretario Paglia

Mosco... assente.

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Moneta.

Consigliere Moneta (Forza Italia)

Non partecipo al voto.

Vice Segretario Paglia

Cavatton.

Consigliere Cavatton (FdI)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Gruppo Misto)

Astenuta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Presidente, io sono favorevole.

Presidente Tagliavini

Diamo atto, scusate, del voto favorevole del Consigliere Foresta. Prego.

Grazie. Dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 18; contrari: 4; astenuti: 2; non votanti: 3; assenti: 6. La proposta di delibera è approvata. Grazie.

A questo punto possiamo procedere all'esame della prima delle mozioni all'ordine del giorno di questa sera, di questa seduta. Ne leggo il titolo: segni tangibili di memoria nell'area dell'ex Caserma Mario Romagnoli a Chiesanuova. La parola per l'illustrazione di questa mozione al Consigliere Berno. Prego.

Consigliere Berno (PD)

Grazie, Presidente. Spero che si senta bene.

Presidente Tagliavini

La sentiamo bene, sì.

(Entra il Consigliere Lonardi – sono presenti n. 28 componenti del Consiglio)

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 121 o.d.g. (Deliberazione n. 12)**

OGGETTO - MOZIONE: SEGNI TANGIBILI DI MEMORIA NELL'AREA DELL'EX "CASERMA MARIO ROMAGNOLI" A CHIESANUOVA.

Consigliere Berno (PD)

Bene. Ringrazio innanzitutto il gruppo di lavoro che ha elaborato e sottoscritto il documento molto analitico che si trova allegato alla mozione e ne costituisce naturalmente una parte integrante. Nello specifico ringrazio l'associazione di promozione sociale Viaggiare i Balcani, i Frati del Santo, nella figura della provincia italiana di Sant'Antonio, del Rettorato Pontificio Basilica Sant'Antonio e del Vice Postulatore della causa di canonizzazione di Padre Placido Cortese, poi ancora la Consulta di Quartiere 6A di Padova, il Comitato Cittadini "Itinerario della memoria - Padova Ovest" e le parrocchie e i Consigli Pastoralisti di Santa Maria Assunta di Chiesanuova e della Beata Vergine Maria del Perpetuo Suffragio di Cave, realtà che hanno presentato all'intero Consiglio Comunale di Padova la proposta di conservare almeno una porzione della struttura esistente presso l'ex Caserma Romagnoli a Chiesanuova, che fu campo di concentramento,

vogliamo ricordarlo, tra l'agosto del 1942 e il settembre del 1943, con la proposta di monumentalizzare in qualche modo dei tratti, delle tracce di memoria.

È una proposta, quindi, per non disperdere una parte importante della memoria cittadina, che ovviamente non deve cadere nel vuoto. Il documento progettuale è stato poi raccolto in una mozione che stiamo ora discutendo, denominata appunto "Segni tangibili di memoria nell'area dell'ex Caserma Mario Romagnoli a Chiesanuova" che voglio ricordare essere stata sottoscritta all'unanimità da tutti e 32 i Consiglieri e anche dal Sindaco del Comune di Padova, e quindi l'adesione dell'intero Consiglio Comunale è un fatto eccezionale a mio avviso e molto incoraggiante per questo progetto.

Le realtà religiose e civili che hanno promosso questa iniziativa questo venerdì, il 18 febbraio, durante una conferenza stampa, hanno motivato, in modo credo molto preciso, obiettivi e valore di questo documento o mozione. Sintetizzare in pochi minuti un documento così corposo, di 16 pagine, non credo sia possibile e dunque rimando tutti i cittadini padovani interessati a un'attenta lettura di questa proposta che troveranno disponibile in Padovanet nei prossimi giorni e di cui i media hanno parlato con vari articoli e servizi in questi giorni, di cui spero si parlerà e continueremo anche a valutare questa interessante progettualità che deve essere messa a terra, ovviamente, dopo il voto di questa mozione.

Ovviamente, il presupposto è che decolli il progetto di rigenerazione dell'area dell'ex Romagnoli per incorporare al suo interno la progettualità che andremo a votare stasera, ma sappiamo che il Sindaco e l'Amministrazione da tempo stanno trattando con l'agenzia che per conto del Demanio ha in carico questa importante e grande area di 150.000 metri quadri e che rappresenta un'occasione straordinaria di riqualificazione, di rigenerazione di Chiesanuova Cave e un'opportunità davvero per tutta la città.

Il progetto di questo gruppo di istituzioni e di cittadini prevede di conservare alcuni spazi nell'area dell'ex Caserma Romagnoli da riqualificare a memoria di quel tragico periodo della Seconda Guerra Mondiale e quindi a un uso civico; un progetto collettivo per recuperare la memoria di un periodo tragico della nostra storia recente, la Seconda Guerra Mondiale, e per celebrare l'opera di un vero e proprio eroe di quel periodo, Padre Placido Cortese, frate della Basilica del Santo a Padova, direttore allora del Messaggero di Sant'Antonio e da qualche mese dichiarato venerabile, che in quei giorni bui si prodigò con ogni mezzo per lenire le sofferenze degli internati in quello che fu tra l'agosto del 1942 e il settembre del 1943 il campo di concentramento di Chiesanuova. Quell'area nel quartiere ovest di Padova, divenuta nel dopoguerra Caserma Mario Romagnoli, poi lasciata dall'esercito nel 2009 è ora in dismissione da parte dello Stato e destinata dal Comune di Padova a uso commerciale, direzionale e residenziale.

Il gruppo di lavoro composito tra Istituzioni pubbliche e religiose, comitati civici, associazioni e parrocchie, si è costituito perché, seppure nel progetto di riqualificazione è previsto, non venga rasa al suolo anche la memoria di quel luogo e dei suoi protagonisti.

Si tratta, in pratica, di conservare un edificio originale dell'ex campo di concentramento cui attribuire un nome che richiami gli eventi passati, che porti poi sulla facciata esterna una targa a memoria dei fatti e che preveda al suo interno uno spazio riservato a foto e documenti dell'epoca e ai suoi protagonisti; uno spazio dedicato quindi a ospitare servizi sociali, attività culturali a beneficio della popolazione del quartiere e dell'intera cittadinanza. Quindi, il progetto propone una memoria che resti viva nel tempo, che sia occasione quindi effettivamente anche di approfondimenti culturali che siano dedicati naturalmente a far memoria del campo di concentramento, della figura chiaramente di Padre Placido Cortese e naturalmente, soprattutto, che ispiri ancora oggi le giovani generazioni, in particolar modo, e tutta la cittadinanza.

La presenza e l'opera di Padre Placido Cortese nel campo di concentramento sono ricordate da un cippo che era collocato davanti all'ex Caserma Romagnoli e che poi dal 2009 è stato trasferito, diciamo... dopo la chiusura nel 2009 della Caserma Romagnoli, è stato trasferito accanto alla chiesa di Chiesanuova, dove ancora oggi è situato.

Una volta approvata questa mozione, il Comune dovrà approfondire le proposte elaborate e tradurle in pratica nell'ambito del futuro progetto di rigenerazione dell'area, con l'obiettivo di salvaguardare e

promuovere la memoria del campo di Chiesanuova. La rivitalizzazione e quindi la frequentazione di questo spazio vivo, abbandonato da anni, ma che potrà ritornare un luogo importante di memoria e di nuova cultura, diventa davvero un fattore di produzione di memoria che possiamo ritenere dovuta perché parte della storia padovana italiana del Novecento e collegata effettivamente a questa storia. Le nostre radici nascono anche dall'impegno di tante persone che in qualche modo hanno sofferto in quegli anni, di tante persone come Padre Placido Cortese che si sono dedicate in qualche modo ad attenuare le sofferenze di tante vittime che in quegli anni sono state coinvolte, anche in questo campo di concentramento. Quindi, riteniamo che questo... questa mozione, questo momento anche unitario del Consiglio Comunale che, voglio ribadire, con 33 adesioni a questa mozione dà un segnale molto simbolico di grande unità, di grande coesione, possa diventare davvero uno stimolo per rappresentare in quest'area di futura rigenerazione un segno di memoria che possa davvero ispirare tutti noi e in particolar modo le nuove generazioni.

Quindi ringrazio ancora tutti dell'attenzione e spero davvero che, così come per l'adesione, ci sia anche un voto unitario che possa poi portare a una efficace realizzazione di questa progettualità, ringraziando chi si è fatto parte attiva all'inizio di questo documento e di questi progetti che il Consiglio Comunale ritengo farà propri. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Berno. È aperta la discussione. Si è iscritta a parlare la Consigliera Ruffini. Prego.

Consigliera Ruffini (Gruppo Misto)

Grazie, Presidente. Mi sentite?

Presidente Tagliavini

La sentiamo bene, sì.

Consigliera Ruffini (Gruppo Misto)

Intanto io dico che sono favorevole a questo ordine del giorno, l'ho anche sottoscritto e ringrazio il Consigliere Berno e tutti quelli che hanno partecipato alla stesura di questo ordine del giorno. Sono d'accordo con lui, è un ordine del giorno importante che lascia un segno, lascerà un segno nella città perché ricorda un uomo straordinario che si è impegnato e ha, come il Consigliere Berno ha ricordato, lasciato... e ha aiutato in quei... in quegli anni gli internati all'interno di quella caserma che fungeva da campo di concentramento. Anche la nostra città ha visto questi orrori, quegli orrori. Durante il nazifascismo, molte caserme erano... diverse caserme, sono state utilizzate per quell'utilizzo così – non so come definirlo – crudele. In ogni caso, una figura come quella di Padre Cortese deve essere ricordata a futura memoria, naturalmente.

Mi auguro, però, che la destinazione di quello spazio non sia quella solita, quella che tutti, purtroppo, ci immaginiamo, abbiamo visto negli anni quando abbiamo preso in mano delle riqualificazioni di aree così importanti, quindi destinazioni commerciali o destinazioni residenziali, ma mi auguro che le esperienze che abbiamo fatto anche in questi anni di Consiglio Comunale, in particolare analizzando alcune criticità che la nostra città esprime, mi riferisco alle scuole... abbiamo anche questa sera analizzato una delibera che stanziava diversi fondi per il recupero delle scuole. Bene, abbiamo fatto molte Commissioni, anche in collaborazione con la Provincia, dove c'è una richiesta direi quasi... insomma... cioè, importantissima rispetto a nuove scuole e alla necessità di nuove scuole, visto non solo la qualità di quelle che oggi ci sono, ma anche la necessità proprio di nuovi spazi. Io penso che una destinazione di questo tipo in quel luogo possa realmente riqualificare il quartiere e dare una risposta alle esigenze che sono state espresse in questi

anni.

Volevo dirlo perché la Caserma Romagnoli, non solo da me, ma anche da altri, anche da qualcuno dell'Amministrazione, è stata spesso evocata proprio per questo fine, per dare una risposta di questo tipo. Penso che un luogo dove si ricorda una figura così importante insieme al riconoscimento di un nuovo grande polo dell'istruzione e della cultura nella nostra città, possa realmente dare una nuova veste, una nuova visione, anche a quel quartiere.

Se poi pensiamo che lì passerà il tram, che ci saranno delle... insomma, delle evoluzioni anche per quanto riguarda il trasporto pubblico, penso che meglio di quel sito non ce ne siano, in questo momento, a Padova. Ho finito. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. Parola adesso al Consigliere Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Grazie, Presidente. Intanto volevo ringraziare il Consigliere Berno per la mozione, che naturalmente ho firmato e che avrà il mio voto positivo. Lo ringrazio perché ho conosciuto l'evento; non conoscevo assolutamente questa vicenda, quindi lo ringrazio per averla portata all'attenzione del Consiglio Comunale.

Penso che sia uno dei momenti più alti di questa Consiliatura, la circostanza che tutti i Consiglieri abbiano firmato, incluso il Sindaco, anche questa mozione è un momento di altissima democrazia, penso, di grandissima unità tra i diversi Gruppi consiliari.

Da quello che ho capito, è stato un momento veramente buio della città di Padova, quindi penso che sia giusto e corretto che nell'ambito di quella che sarà la ristrutturazione di quel luogo, ci sia un momento di ricordo, anche e soprattutto per le nuove generazioni, quindi noi penso che abbiamo assolutamente questo compito.

Poi si apre un'altra partita molto importante; penso che tutti quanti, tutti i Gruppi consiliari, tutta la città si dovrà impegnare affinché quel luogo diventi veramente un luogo di rigenerazione e una possibilità di riqualificazione, di qualità della vita in quella zona della città, per tutti coloro che la vivono e ci lavorano. Grazie ancora per la mozione al Consigliere Berno.

Presidente Tagliavini

Grazie. Non ci sono altre prenotazioni per interventi... anzi no, parola al Consigliere Tiso. Prego.

Consigliere Tiso (PD)

Grazie, Presidente. Devo dire che la figura di Placido... Innanzitutto ringrazio il Consigliere, collega Berno. La figura di Placido Cortese ho avuto motivo... modo, insomma, di conoscerla anche attraverso il libro di Cristina Sartori, la giornalista, insomma, che in maniera dettagliata l'ha riportato, l'ha curato e ha descritto con chiarezza chi era questo personaggio, chiamiamolo così. Non solo, ma anche quello che ha fatto, la sua organizzazione, il tempo che ha occupato, fino a quando ha potuto, per riuscire a gestire l'organizzazione anche assieme alle sorelle Marini, di cui spero venga ricordato il loro valore in questa città, di più di quello che finora abbiamo ricordato perché, penso, l'ultima è morta credo qualche anno fa, anziana, qualcuna è stata anche... una delle tre è stata a Mauthausen.

Quindi io penso che su questo bisogna ripensare bene alle figure straordinarie che sono nella nostra città, anche di donne. La figura... cioè, l'insediamento di questo elemento nella Caserma Romagnoli di Chiesanuova si... diciamo, si inserisce nella volontà, da parte della cittadinanza, di trasformare questa caserma: più volte, da anni ne discutiamo. Naturalmente, avere a che fare col Demanio non è una cosa semplice, e spero che venga accettato anche da chi dovrà in qualche modo occuparsi della trasformazione e rigenerazione della Caserma Romagnoli, il ricordo di cosa è successo all'interno della Caserma, cosa è successo e cosa ha fatto il... cosa ha fatto Padre Placido Cortese.

Penso sia una mozione che dia uno spunto molto importante perchè è voluta dalla città, in quanto noi rappresentiamo questa nostra città, e forse questa figura dovrebbe essere conosciuta maggiormente perchè c'è stato un periodo in cui la stessa Sartori girava per le scuole – personalmente, insomma, l'ho invitata più volte – a parlare di Placido Cortese, che è una figura abbastanza sconosciuta, anche se conosciuta, ma è conosciuta dal mondo un pochettino interno. Quindi chiedo anche a Cristina Piva, visto che è qua tra di noi, che si possa trasferire la conoscenza di questo personaggio che ha operato a Padova, anche ai ragazzi della scuola media, insomma, della terza media, che potrebbe essere interessante per riuscire ad avere un quadro generale di figure straordinarie della nostra città.

Quindi ringrazio naturalmente tutti i Consiglieri, ma soprattutto... che hanno sottoscritto, ma soprattutto il Consigliere Berno. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. Parola adesso al Vice Presidente Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Grazie, Presidente. Volevo dire che questo... questa è stata una grande occasione per un lavoro comune, che secondo me non è solo un lavoro di rievocazione, per quanto importante, della storia di una parte, di una fase della storia della nostra città, ma è anche un lavoro che abbiamo tentato insieme, maggioranza e opposizione, di condividere, su... di un valore condiviso.

Vedo questa mozione non solo come, appunto, l'aiuto al permanere di un ricordo storico della città di Padova, ma soprattutto a far sì che questa memoria diventi un'occasione per comprendere, attraverso ciò che è successo, ciò che può accadere ma, direi, ciò che può accadere in positivo, nel senso che può accadere come costruzione di un bene per la città.

Della storia di Padre Placido Cortese mi colpiva soprattutto la sua semplicità, la sua umiltà, non certo inizialmente la sua eroicità perché, anche dal documento allegato stesso, si capisce come tre donne – quindi non vedo tanto l'importanza di fare cose anche per le donne, perché anche in questa... gli uomini e le donne vivono e lavorano insieme – e anche in questa storia, tre studentesse di Medicina slovene, che hanno... dicono di aver dovuto faticare parecchio a convincere Padre Placido Cortese a farsi portatore fisico di un aiuto a coloro che erano internati dentro il campo di concentramento, chiamiamolo, di Chiesanuova.

Quindi un percorso umano molto simile a quello che abbiamo noi, di cose buone che facciamo e di tante altre che non facciamo. Questo invito lo vedo come un aiuto per noi e per i giovani per comprendere come, stando dentro le vicende della vita, possiamo tutti compiere qualcosa che va oltre l'ordinario e che diventa straordinario, come è stata la vita e gli ultimi anni di vita, fino alla morte nel '44, di Padre Placido Cortese, che tanto ha dato di sé fino al '43 per aiutare gli internati che venivano portati in Italia dai soldati italiani, in quanto ritenuti comunisti pericolosi, quanto poi nel '44, per riuscire a strappare alle milizie naziste gli internati... non gli internati, ma coloro che erano ricercati e che erano ebrei.

Quindi una vita data fino in fondo per gli uomini al di là, appunto, della loro... quello che può essere ciò che lo schema politico gli pone. Mi piace anche ricordare un'altra coincidenza, che arricchisce la nostra storia di

esempi positivi: Padre Placido muore lo stesso anno, il '44, in cui ad Auschwitz muore un altro frate che è stato pure al Santo: Padre Massimiliano Kolbe, anche lui diventato santo.

Quindi diciamo che nella storia tragica della guerra ci lascia a noi padovani due testimonianze che ci fanno guardare questo evento tragico, invece ce lo fanno guardare con occhi positivi, che ci aiutano e possono aiutarci ancora oggi a costruire una civiltà migliore.

Quindi questo... l'adesione di tutto... tutte le persone che con me hanno collaborato, anche se nell'ultima fase, con il Consigliere Berno che ci ha coinvolti, lo abbiamo fatto molto volentieri, e la nostra è un'adesione assolutamente convinta, va bene... Non è questo il momento di andare a vedere quale sarà poi la decisione che riguarda l'area dell'ex Caserma Romagnoli, ci saranno altri momenti a darle unità e dignità, appunto, penso che sono... che è questa grande figura.

Non sarà certo il tram che passerà davanti - mi scusi per la battuta la Consigliera Daniela - ma teniamo viva questa memoria e credo anch'io che dovremo successivamente impegnarci perché questi esempi, purtroppo ancora poco conosciuti, lo siano sempre di più. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. Parola adesso al Consigliere Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Io farò un intervento, insomma, abbastanza breve, i miei colleghi prima di me hanno già detto molto. Faccio i complimenti al Consigliere Berno per la presentazione di questa mozione, che porta una questione molto importante per il quartiere.

Io sono nato e cresciuto in quel quartiere. Effettivamente, la storia della Caserma e del campo di concentramento era una storia, ed è ancora, secondo me, una storia che in tutto il quartiere non è così tanto nota, quindi va dato merito alla Consulta, va dato merito al Consigliere Berno, insomma, all'Amministrazione e oggi al Consiglio, che ne vuole dare spazio e vuole dare voce ad una storia che ha visto delle persone deportate nella nostra città e però aiutate anche dalla nostra comunità e questo, devo dire, che ci fa onore. Io penso che ci faccia onore che per una volta, o comunque una delle rare volte in cui costruiamo un luogo non tanto per celebrare, come dire, fasti, successi o il nostro... o la nostra presunta superiorità nei confronti di qualcuno, ma dedichiamo un luogo alla memoria di quando anche il nostro... di quando abbiamo sbagliato, di quando siamo stati anche da una parte carnefici - perché il nostro Stato in quel momento è stato carnefice - dall'altra parte, però, è un bellissimo evento che ci ricorda anche di come poi si possa, anche nel non obbedire alla... a delle leggi sbagliate, a dei soprusi si possa anche, come dire, ridare onore, ridare dignità alla storia di una comunità. Quindi penso che sia una storia che tra l'altro dà un peso e un valore ad un luogo che altrimenti rischierebbe di non avere.

Quindi ringrazio ancora. Colgo l'occasione anche per annunciare che ovviamente il voto favorevole del nostro Gruppo sarà... è scontato, in questo caso.

Presidente Tagliavini

Grazie. Non ci sono altre prenotazioni, mi sembra; verificiamo nella *chat*. Parola al Consigliere Berno per la replica.

Consigliere Berno (PD)

Ringrazio intanto tutto il Consiglio per aver aderito e aver dato davvero un segnale molto importante, simbolico, unitario, per un tema che, da quanto abbiamo sentito anche dalla discussione, sta a cuore a tutti, sta a cuore alla città ed è davvero un bel momento, questo, di vedere su alcuni temi che si può effettivamente superare anche, come dire, le appartenenze e volare alto tutti.

Desidero, per concludere, oltre a ringraziare tutti i colleghi per le loro riflessioni, tutte condivisibili, soprattutto chi, come dicevo in premessa, si è fatto parte attiva, effettivamente, per questa iniziativa, che possiamo davvero definire nata dal basso, nel senso che oltre a vedere chiaramente realtà importantissime nella nostra città, come i Frati del Santo, ma abbiamo anche una realtà territoriale di Chiesanuova-Cave, che quindi effettivamente attraverso la Consulta, le parrocchie e i comitati cittadini, che effettivamente onorano questi luoghi e anche queste memorie annualmente con varie iniziative e convegni, si sono fatti davvero parte attiva perché questa cosa potesse in qualche modo decollare. Ed è molto bello che questo percorso sia stato costruito insieme, tentando appunto un coinvolgimento che superasse ogni tipo di barriera, anche di appartenenza, e che si concluda in questo modo con... mi pare di intuire, con voto assolutamente unitario.

È un bel momento che assaporiamo e che naturalmente ci impegna davvero a coltivare delle memorie importanti, continuare a farci ispirare da queste figure e innanzitutto conoscerle. Come qualche collega sottolineava, ci sono dei passaggi storici che riguardano il nostro territorio e delle figure che hanno caratterizzato la storia dei nostri territori, che non sono ancora adeguatamente conosciute capillarmente.

Questo è un impegno, evidentemente, che credo anche con l'Assessore Cristina Piva, che viene peraltro da questo territorio, e che ha anche collaborato, in questi anni, anche con le scuole, nel far conoscere effettivamente anche queste figure, in varie occasioni, credo che si possa davvero impegnarci tutti a coltivare memoria, a far conoscere e valorizzare figure e anche a far emergere tutta una serie di documenti già esistenti, libri e quant'altro che su queste figure effettivamente parlano e narrano in modo molto compiuto.

Ma io mi permetto anche di suggerire, per quanto riguarda questo obiettivo specifico, davvero di pensare anche ad un approfondimento di tipo storico, molto più puntuale, proprio sul campo di concentrazione di Chiesanuova nell'ex Caserma Romagnoli, un tema che forse manca perché di Padre Cortese negli ultimi anni si è scritto abbastanza, di quella che è la storia analitica di questo campo si sa ancora ben poco.

E quindi credo che da questa mozione possa nascere anche, magari, un gioco di squadra fra Università, studiosi e anche gli stessi proponenti di questo documento per portare avanti uno studio metodico, che possa davvero darci qualche notizia in più di un qualcosa che poi andrà a rivivere in modo nuovo attraverso il progetto di rigenerazione che abbiamo in animo di realizzare nei prossimi anni.

Grazie ancora davvero per tutta l'attenzione e la condivisione di questo importante momento.

Presidente Tagliavini

Bene. Passiamo alla fase delle dichiarazioni di voto. Si è iscritta a parlare la Consigliera Ruffini. Prego, a lei la parola.

Consigliera Ruffini (Gruppo Misto)

Grazie, Presidente. Faccio questa dichiarazione di voto, nonostante prima avessi già detto che la mozione, che ho anche sottoscritto, avrebbe avuto il mio voto favorevole, perché voglio ribadire una cosa: io ho parlato del futuro... della futura destinazione di quel sito perché ne ha fatto cenno lo stesso relatore nella sua esposizione, quindi... e ha parlato di destinazione commerciale e residenziale e io ho espresso il mio parere.

Sono molto d'accordo con il Consigliere Berno quando dice che quando questo luogo che verrà dedicato alla figura di Placido Cortese, io penso che dobbiamo... son d'accordo con lui che vada anche approfondita tutta la parte storica che riguarda... che ha riguardato proprio l'utilizzo come campo di concentrazione di quell'area.

Volevo dire questo perché sono molto d'accordo con lui e ribadire, insomma, che questa è una mozione importante, che ha visto una scrittura corale, anche di Istituzioni cittadine, della stessa Consulta e che quindi non ha riguardato soltanto l'interno del Consiglio Comunale, ma è nata proprio dalla cittadinanza e dalle Istituzioni molto vicine alla cittadinanza.

Quindi ritengo che questa sera stiamo facendo una cosa importante e che naturalmente sostengo e sosterrò anche in futuro. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. Dichiarazione di voto del Consigliere Gabelli. Prego.

Consigliere Gabelli (PD)

Grazie, Presidente. Chiaramente il Partito Democratico voterà a favore di questa mozione, che lo vede... vede primo proponente il proprio Capogruppo, ma come hanno già fatto notare precedentemente alcuni miei colleghi, di concerto con tanti altri attori, in particolare, il coinvolgimento del territorio.

È già stata evidenziata la valenza di questa mozione che ha sicuramente valenza sia simbolica che reale, per favorire il collegamento fra territorio e storia del proprio territorio, quindi non aggiungerò tante altre parole, se non anch'io mi unisco all'apprezzamento dell'identità di intenti che ha il Consiglio in questa occasione, anche dovuto a un'operazione di coinvolgimento degli stessi proponenti della mozione nelle settimane che ci hanno preceduto. Un'operazione che io credo abbia particolare valore nel momento in cui si vuole presentare il Consiglio Comunale unito sui valori che ci... che condividiamo tutti. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. Dichiarazione di voto della Consigliera Moschetti. Prego.

Consigliera Moschetti (LS)

Grazie, Presidente. Sono già state dette moltissime cose. La Lista Lorenzoni Sindaco darà chiaramente il suo voto favorevole, ma volevo sottolineare una cosa, soprattutto: è già stato detto come un posto come la Caserma Romagnoli, che è stato sinonimo di guerra, di dolore e di sofferenza attraverso questa mozione, attraverso queste figure così importanti della nostra città [...]

(La seduta viene sospesa alle ore 20:01; riprende alle ore 20:49)

Presidente Tagliavini

Grazie. Dovremmo... scusate per questa, peraltro, lunga interruzione, spero mi sentiate bene. Ringrazio i tecnici che sono intervenuti per risolvere il problema. Microfono al Vice Segretario Generale, perché all'esito della sospensione procediamo al nuovo appello. Prego.

Appello nominale.

Alle ore 20.51 viene effettuato l'appello nominale dal quale risultano presenti n. 25 componenti del Consiglio e precisamente i Consiglieri Berno, Colonnello, Bettella, Barzon, Tiso, Gabelli, Rampazzo, Marinello, Sangati, Ferro, Sacerdoti, Tagliavini, Moschetti, Pasqualetto, Tarzia, Pillitteri, Lonardi, Pellizzari, Sodero, Mosco, Cusumano, Cavatton, Cappellini, Turrin e Ruffini. Risultano, inoltre, presenti gli Assessori Benciolini, Piva, Bonavina, Gallani e la Presidente Malijan.

Hanno risposto all'appello nominale 25 Consiglieri. La seduta può proseguire.

Ripartiamo da dove i lavori si erano interrotti. Era in corso la dichiarazione di voto della Consigliera Moschetti, cui do la parola. Prego, può riprendere dall'inizio. Prego. Il suo intervento in dichiarazione di voto. Grazie.

Consigliera Moschetti (LS)

Grazie, Presidente. La dichiarazione di voto della Lista Lorenzoni Sindaco è chiaramente favorevole. Un ringraziamento al Consigliere Berno e a tutti coloro che hanno lavorato. Il mio era un semplice pensiero. Sono state dette delle cose molto belle e molto condivisibili e quindi era una riflessione su come certe questioni, che sono politiche, ma sono sociali, ma in realtà toccano dei valori umani molto forti e molto profondi sia un momento di grande elevatezza di questo Consiglio e così dovrebbe essere l'attività politica e, soprattutto, come un simbolo che è un simbolo di guerra, di sofferenza, di tristezza e un simbolo così nero della nostra storia, con persone così eroiche possa diventare davvero un esempio di pace e far vivere momenti di speranza anche nella nostra città. Quindi ricordo, vorrei ricordare il momento di pace che c'è stato anche domenica scorsa, della Comunità di Sant'Egidio e come i momenti di pace, i momenti di speranza devono essere sempre un punto focale di quella che dovrebbe essere la nostra attività e l'attività di tutti i cittadini ogni giorno nel... nelle attività che fanno, nel loro quotidiano. Quindi era solo una semplice riflessione di questo tipo. Grazie.

(Entra il Consigliere Foresta – sono presenti n. 26 componenti del Consiglio)Presidente Tagliavini

Grazie. Chiedo se vi siano altre dichiarazioni di voto.

Nessuno in *chat* chiede di intervenire. Parola al Vice Segretario Generale per la votazione tramite appello. Prego.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani, assente.

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Scarso.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Meneghini.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Bitonci.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Luciani.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Mosco... Mosco.

Consigliera Mosco (LNLV)

Favorevole. Favorevole, scusi, ma qua questo audio...

Consigliere Pasqualetto (GS)

Scusate, Pasqualetto anche... no, scusate, io mi sono un attimo perso. Cosa stiamo votando, Presidente?

Presidente Tagliavini

Consigliere Pasqualetto, stiamo votando la mozione relativa all'ex Caserma Romagnoli e anche a quella che sono segni di memoria relativa alla vicenda di Padre Placido Cortese. Mozione numero 121. Prego.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Posso dichiarare il mio voto?

Presidente Tagliavini

Certo.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole, grazie.

Vice Segretario Paglia

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Moneta... assente.

Cavatton.

Consigliere Cavatton (FdI)

Pasqualetto mi ha confuso, ma credo favorevole. Grazie.

Vice Segretario Paglia

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Gruppo Misto)

Favorevole.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 26; contrari: nessuno; astenuti: nessuno; non votanti: nessuno; assenti: 7. La mozione 121 è approvata all'unanimità dei presenti. Grazie.

Possiamo passare alle mozioni successive. L'ordine del giorno ne prevede tre in discussione unificata, per ragioni di connessione, che si ricavano dai titoli che adesso vado a leggere. Allora la prima mozione è la 107 presentata dalla Consigliera Ruffini e altri Consiglieri, titolo: "Si blocchino gli aumenti di luce e gas".

Quella successiva, presentata dalla Consigliera Mosco e altri Consiglieri, titolo: "Misure urgenti contro il caro bollette luce e gas".

La terza presentata dal Consigliere Turrin e altri Consiglieri, il titolo è: "Costituire un fondo comunale per il sostegno economico a famiglie ed imprese padovane colpite dal caro energia". Come dicevo, è prevista la discussione unificata di queste mozioni. Do la parola alla Consigliera Ruffini, presentatrice della numero 107. Quindi la prima in questa sequenza di tre. Consigliera Ruffini a lei la parola. Prego.

Consigliera Ruffini (Gruppo Misto)

Grazie, Presidente. Mi sentite?

Presidente Tagliavini

La sentiamo bene. Sì.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 107 o.d.g. (Deliberazione n. 13)**

OGGETTO - MOZIONE: SI BLOCCHINO GLI AUMENTI DI LUCE E GAS

Consigliera Ruffini (Gruppo Misto)

Allora intanto do notizia ai Consiglieri e alle Consigliere che ho presentato due autoemendamenti questa mattina che sostanzialmente vanno a modificare la mozione che era stata depositata a novembre, insieme ai Consiglieri Rampazzo, Marinello, Ferro e Sangati, perché in questi mesi alcune cose sono cambiate. Sostanzialmente le stime sugli aumenti che erano state fatte a novembre si sono rivelate inesatte, si era stimato allora che le bollette sarebbero aumentate, cioè che gli aumenti sarebbero stati sotto i 500 euro, invece si è visto, si è stimato che gli aumenti hanno superato i 1.000 euro e quindi ho cambiato nel... nella mozione ho cambiato questo punto passando da 300 euro circa a 1.300 euro all'anno mediamente di aumenti per una famiglia e ho cambiato anche l'altro punto quando si parlava della decretazione d'urgenza e dei fondi stanziati dal Governo, che a ottobre... a novembre ammontavano a 3 miliardi, adesso siamo arrivati a 10 miliardi. Quindi questi sono gli emendamenti che io ho portato oggi alla mozione proprio per renderla e per farla più attuale alla luce di questi cambiamenti. Beh, il tema che affrontiamo è un tema molto sentito, che sta colpendo tutti, tutti i cittadini del nostro Paese, non solo le famiglie, ma anche le piccole imprese, le imprese artigiane e questi aumenti stanno pesantemente entrando a colpire i redditi di tutti e questi aumenti, purtroppo, nel nostro Paese, non sono stati bloccati, cioè pochissimo è stato fatto, se non, appunto, questi stanziamenti che si sono rivelati finora insufficienti e si è bloccata nel trimestre ottobre-dicembre 2021, quindi per le bollette che abbiamo ricevuto in questi mesi, l'IVA al 5%. Naturalmente, quello che sta accadendo mette in seria difficoltà... ci mette tutti in seria difficoltà. Abbiamo visto anche in questi giorni gli

appelli di molti Sindaci, perché anche i Comuni pagano le utenze, pagano le bollette di luce e gas e abbiamo visto un aumento vertiginoso. Si stima appunto che questi aumenti superino addirittura il 50% sui consumi, cioè a parità di consumi quello che si spende è stato stimato, appunto, che sfiora il 50% in più e in un momento di così grande difficoltà del nostro Paese dove, di fatto, abbiamo anche una crisi economica e sociale importante questi aumenti, sicuramente, sono un motivo in più di, non solo preoccupazione, ma proprio crisi nell'affrontare la quotidianità di molti... di molte famiglie, ma non solo. Noi più volte abbiamo affrontato in questo Consiglio Comunale la questione fiscale. Bene, nelle bollette ci sono una serie di tasse che si possono definire piatte e che colpiscono tutti indistintamente che vanno a gonfiare molto le bollette e che a differenza di quello che è stato fatto in altri Paesi europei continuano a essere presenti nel... nelle stesse e pesantemente fanno lievitare, appunto, i prezzi.

Poi, c'è una questione che nel nostro Paese non si investe ancora, nonostante i proclami, nonostante i programmi anche che vengono narrati, insomma, che ci vengono raccontati su una, non solo indipendenza energetica... ma manca un vero e proprio piano di investimento pubblico su energie... sulle energie rinnovabili, cosa che, invece, stanno facendo molti e hanno fatto in passato molto più di noi, molti Paesi europei.

In più, c'è da dire che il nostro Governo ha mancato finora rispetto ad altri, pensiamo alla Francia, alla Germania, alla Spagna, che hanno messo un tetto agli aumenti delle bollette, non solo, hanno anche aumentato le tasse alle società di distribuzioni e a chi gestisce la distribuzione di chi gestisce queste materie prime e le trasforma, appunto, per le famiglie in energia, e non solo, naturalmente, perché in questi anni queste aziende hanno fatto profitti enormi e queste... questa tassazione maggiore è stata poi trasferita in fondi per aiutare, appunto, le famiglie più in difficoltà. Se pensiamo che questa... in questo momento storico, poi, insomma dove tirano anche molti venti di guerra che possono essere così riportati anche a questa difficoltà, insomma, no... rispetto a determinate materie prime, se pensiamo che nel nostro Paese l'unica, così, proposta che in questo momento viene fuori da parte di qualcuno è quella di tornare al nucleare, è una scelta che i cittadini italiani hanno già fatto respingendola, ecco, io penso, insomma, che noi tutti dovremmo, invece, chiedere che ci sia un effettivo investimento pubblico sulle rinnovabili che nel PNRR proprio si vadano a privilegiare quei settori strategici e primari, ad esempio, l'energia nella transizione ecologica, quindi con una trasformazione reale di quelle che sono le fonti energetiche del nostro Paese penso che noi dovremmo dire che, certo, tutti quelli, come dire, quei maggiori introiti che nel nostro Paese ci sono per i permessi di emissione di Co2, quelle... quelli che noi, come dire, chiediamo quello... quelli che il Governo chiedono alle aziende, appunto, di pagare proprio per avere la... i permessi di emissioni di Co2 vengano completamente utilizzati a tutela del nostro ambiente e per la riduzione delle... dei costi delle bollette. Così come dovremmo chiedere anche al Governo di prevedere per i Comuni e per gli utenti più bisognosi stanziamenti di fondi che effettivamente poi vengano gestiti e vengano indirizzati a queste famiglie e non solo.

Quindi noi abbiamo bisogno che... come Consiglio Comunale, di farci sentire. I cittadini anche nella nostra città si sono mobilitati, è partita una raccolta firme di iniziativa popolare e una raccolta firme per una petizione popolare che sta interessando il Prefetto della nostra provincia, penso che anche il Consiglio Comunale debba chiedere al Sindaco in prima persona e alla Giunta di farsi portavoce presso il Governo e presso anche i vertici delle aziende che nel nostro territorio gestiscono determinati... questi servizi così importanti, proprio perché si intervenga per bloccare gli aumenti di queste bollette.

Io vi ringrazio. Ci sarebbe molto altro da dire, ma mi riservo di farlo nella replica. Vi ringrazio.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera Ruffini. Parola adesso alla Consigliera Eleonora Mosco, per l'illustrazione della mozione 122, prego.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 122 o.d.g. (Deliberazione n. 14)**

OGGETTO - MOZIONE: MISURE URGENTI CONTRO IL CARO BOLLETTE LUCE E GAS.

Consigliera Mosco (LNLV)

Grazie, Presidente. La mozione che abbiamo depositato, insieme ai colleghi della Lega e della Lista Bitonci parte proprio dalla premessa che oggi, in questo momento esponenziale, questo caro bollette e l'aumento del costo della luce del gas rappresenta un'emergenza nazionale oggi, così come anche nei prossimi mesi.

Troppe attività hanno subito dei danni per la crisi del Covid, con tutte le sue conseguenze, e oggi rischia di essere il caro bollette davvero il colpo di grazia.

Sono dati, quelli che vorrei riportare, dati che sono assolutamente drammatici: le bollette della luce sono cresciute del +131% rispetto allo stesso periodo del 2021 e +94% il gas, costi insostenibili per imprese e famiglie. I consumi reali, infatti, sappiamo che sono rimasti costanti, però l'incremento dei costi ha provocato e provoca ancora oggi un inasprimento del prezzo dei prodotti finali, con delle ricadute pesantissime sulle famiglie che, come noi Amministratori locali ben sappiamo, stando a contatto con i cittadini e le famiglie in particolare, con le famiglie che sono già alle prese, appunto, con questa stangata energetica a casa.

La situazione viene poi comunque testimoniata anche dai dati allarmanti che sono stati resi noti e desidero, così, citarne alcuni: secondo ARERA, l'aumento è stato, appunto, del 9,9% per la luce e del 15,3 per il gas; l'Unione nazionale consumatori stima che ci sia un aumento dell'inflazione del 4,4% a Padova e quindi le famiglie, come già aveva ben detto anche la collega, precedentemente, Ruffini, le famiglie padovane arriveranno a spendere ben 1.636 euro in più all'anno. E così ancora Assindustria, che cita un rincaro del gas balzato a dicembre del +723% dei valori pre-crisi del 2019 e il prezzo, invece, dell'energia elettrica, che è quadruplicato mediamente rispetto all'inizio dell'anno, con un +411%.

Sappiamo molto bene quanto oggi le aziende siano in grave sofferenza, con rincari che variano dal 150% fino al 500% rispetto alle bollette dello scorso anno, alcuni settori hanno già fermato la produzione e molti altri imprenditori rischiano, invece, proprio di chiudere per sempre anche le loro attività. Così come anche tante testimonianze, anche su Padova, di come diversi impianti sportivi, palestre abbiano avuto dei costi di... abbiamo avuto un rincaro, che è andato ad impattare poi anche sui costi di gestione.

Pensiamo che tutti debbano fare la loro parte, anche il Comune e il Consiglio Comunale può fare la propria, la nostra proposta è di intervenire con dei provvedimenti volti a stanziare delle somme di denaro derivanti da variazioni di Bilancio oppure dal fondo comunale, per dare un immediato sostegno concreto alle famiglie, alle imprese, a tutte quelle associazioni sportive e sociali perché dopo, appunto, il periodo della crisi del Covid, anche questo rincaro non sia veramente il colpo di grazia per i nostri cittadini.

Trovo anche molto spiacevole l'uscita che ha avuto Hera e che vorrei citare, qualche settimana fa, trovando... individuando come soluzione quella di dire ai cittadini di abbassare il riscaldamento, come se fosse questa la soluzione migliore a tutti i problemi. Ecco, un atteggiamento più responsabile anche da Hera, in particolar modo aveva avuto... sì, ha dato dei consigli assolutamente fuori luogo e grotteschi, che appunto diceva di abbassare il riscaldamento per aiutare le famiglie e le imprese. Ecco, mi auguro che anche il Comune si faccia portavoce anche nei confronti di questa società perché intervenga e si trovi una soluzione.

Pronti anche noi, come Lega, ad accettare eventuali emendamenti per poter far sì che anche l'Amministrazione individui delle misure urgenti e concrete per dare una risposta ai tanti padovani che oggi hanno questo tipo di problema. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera Mosco. Parola adesso al Consigliere Turrin per l'illustrazione della mozione n. 123.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 123 o.d.g.**

OGGETTO - MOZIONE: COSTITUIRE UN FONDO COMUNALE PER IL SOSTEGNO ECONOMICO A
FAMIGLIE ED IMPRESE PADOVANE COLPITE DAL CARO ENERGIA.

Consigliere Turrin (FdI)

Sì, grazie, Presidente. Ringrazio anche le colleghe che mi hanno preceduto perché ovviamente tutte e tre... tutte... sì, tutte e tre le mozioni vanno sulla stessa direzione e cioè quella di aiutare i cittadini, in particolare i cittadini padovani, per quanto sia possibile da un Comune, da un'Amministrazione locale, nell'affrontare quello che viene definito il caro bollette, ma che, in realtà, è un'espressione molto ma molto vaga e non dà forse l'idea di quella che è in realtà la situazione che tutti noi, come cittadini e come contribuenti, abbiamo potuto verificare in questi giorni, giorni in cui ci sono arrivate delle bollette che, soprattutto quelle del gas o anche della luce, hanno visto degli aumenti che sono risultati anche superiori al 100%.

Come si accennava, sono delle... dei rincari che ovviamente, a parità di potere salariale, distruggono sia le imprese che le famiglie nelle loro economie. Abbiamo visto come casi padovani, come si citava anche prima con la Consigliera Mosco, palestre o piscine, cioè comunque attività energivore che consumano molta energia, hanno visto lievitare i propri costi in una maniera insostenibile e costringerli quindi a ridurre la loro attività, se non addirittura a chiuderla, ovviamente con tutte le conseguenze del caso, dopo due anni di pandemia, dopo una crisi economica che già li ha messi in sofferenza, se non, in alcuni casi, quasi distrutte.

Però c'è da notare che non c'è solo un problema delle famiglie e delle imprese, che ovviamente è sostanziale e a cui noi ci rifacciamo come Fratelli d'Italia in questa mozione, ma c'è un problema anche che colpisce le Amministrazioni locali, perché, come sappiamo, anche il Comune è, per un certo verso, un'impresa, deve affrontare i costi dell'illuminazione pubblica, costi che, sia per il Comune di Padova, sia per le altre Amministrazioni sono elevatissimi, e che probabilmente costringeranno anche le Amministrazioni locali a rivedere i propri bilanci, perché, appunto, l'impatto della bolletta energetica sarà elevatissimo.

Da questo punto di vista è chiaro che anche i Comuni – e qui mi rifaccio a quanto diceva prima la collega Mosco sulle indicazioni di Hera – anche i Comuni dovranno fare qualcosa per contenere il... la loro spesa energetica e soprattutto quello che è l'efficientamento sia degli immobili, sia il modo di utilizzare i riscaldamenti negli immobili comunali, perché purtroppo, come tutti sappiamo, spesso e non volentieri, quando il bene non è proprio, ma è un bene, per così dire, di tutti, non si fa molta attenzione a quelle che sono le spese. Quindi anche negli uffici comunali si trovano dei riscaldamenti magari a temperature elevatissime, magari non spenti la notte e questo purtroppo ha un effetto su tutti noi e quindi invito anche gli uffici, insomma, a verificare che non ci siano dispersioni che causino poi costi inutili per la collettività.

Ma, rivenendo alla... al focus della nostra mozione, noi abbiamo concentrato la nostra idea su quello che può, appunto, fare la... un'Amministrazione Comunale e cioè proponiamo in sintesi che l'Amministrazione utilizzi i dividendi derivanti dai... dalla nostra partecipazione sostanzialmente ad Hera, ma anche ad altre partecipate, quindi entrate extra... extra-tributarie, scusate, al fine di creare un fondo che vada appunto a sostenere le imprese che abbiano ovviamente una residenza nel Comune di Padova oppure le famiglie chiaramente dei cittadini padovani, quindi una sede legale nel territorio del Comune di Padova oppure la residenza, come famiglie, nel nostro territorio. Questo si può fare e, appunto, essendo un'entrata extra-tributaria, non va ad influire sulle casse dello Stato perché, appunto, è un... sulle casse del Comune e quindi

dei cittadini padovani perché, appunto, è un'entrata extra.

Negli ultimi due anni, solo di dividendi Hera abbiamo ottenuto circa 6 milioni di euro l'anno, quindi un vantaggio consistente per le nostre casse e riteniamo che l'Amministrazione Comunale debba usare questi fondi per sopperire, appunto, alle ingenti risorse che i cittadini e le imprese dovranno scontare e già scontano in questo periodo. Faccio riferimento, ad esempio, a quanto dichiarato dalla CGIA di Mestre: la CGIA di Mestre ci ha fatto sapere in questi giorni che le imprese e le famiglie italiane, non padovane ovviamente, vedranno un rincaro per quest'anno, nel primo semestre, di 33,8 miliardi di euro, dovuti appunto ai rincari delle materie prime e del costo dell'energia e rispetto addirittura al 2019, nel primo semestre del 2022 c'è stato un aumento di 44,8 miliardi di euro, 15,4 a carico delle famiglie e circa 30 a carico delle imprese.

L'intervento o più interventi dovrebbero essere circa, mi pare, tre dalla fine dell'anno ai giorni scorsi del Governo ha cercato di sterilizzare o comunque di limitare questi aumenti, ma i 6 miliardi che sono stati previsti, ad esempio, con l'ultimo decreto, sicuramente non sono sufficienti.

Mi spiace, devo dire, che si arrivi a questa discussione solo oggi. Noi avevamo presentato una mozione... questa mozione esattamente un mese fa in... ovviamente in Consiglio Comunale e nell'ultimo Consiglio Comunale purtroppo si è perso tempo e non si è discusso di questo importante tema, per lasciare spazio ad altre mozioni, a parer mio e a parere di molti, anche abbastanza futili dal punto di vista dell'utilità sociale ed economica della città. Si è arrivati, quindi, con un mese di ritardo, quando dei provvedimenti probabilmente si sarebbero potuti fare anche prima.

Questa è una cosa che imputo alla maggioranza, mi dispiace che spesso questo Consiglio Comunale si perda in battaglie ideologiche senza una correlazione pratica con la realtà. Arriviamo adesso quando non possiamo più incidere sulle decisioni del Governo, che ha già preso delle decisioni giorni fa, e siamo comunque in ritardo rispetto a quella che è la realtà dei cittadini, che si sono visti già applicare gli aumenti in bolletta.

Quindi ringrazio per la discussione i colleghi, perché tutto, penso, il Consiglio Comunale sia concorde nel voler aiutare i cittadini a sopravvivere a questi rincari, però è anche vero che dobbiamo farci trovare pronti, come politici, a rispondere efficacemente alle problematiche dei cittadini e non, appunto, mi ripeto, a perderci in discussioni che poco hanno a che fare con la vita dei padovani e molto con le elucubrazioni mentali di qualcuno di noi. Mi metto dentro anch'io, però in questo caso specifico devo dire che la maggioranza ha perso settimane a parlare di statue femminili in Prato della Valle e forse sarebbe stato più consono parlare dei rincari delle bollette.

Quindi vi ringrazio e poi in discussione magari replicherò. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Turrin. È aperta la discussione unificata su tutte e tre le mozioni, prego, vediamo le prenotazioni per gli interventi. Parola alla Consigliera Ruffini, prego.

DISCUSSIONE UNIFICATA
Argomenti n. 107 - n. 122 - 123 o.d.g.

Consigliera Ruffini (Gruppo Misto)

Grazie, Presidente. Mi sentite?

Presidente Tagliavini

Sì, la sentiamo.

Consigliera Ruffini (Gruppo Misto)

Mah, io sono un po' preoccupata da... cioè da come affrontiamo questa discussione, cioè, o, meglio, mi rifaccio a quanto la mozione del Consigliere Turrin in questo caso chiede, cioè io figuriamoci se non sono d'accordo che si... che il Comune aiuti le famiglie e le imprese, ci mancherebbe, però io vi faccio riflettere solo su una cosa insomma: se le entrate dell'Amministrazione noi le, come dire... quelle che già abbiamo, non extra, non quelle che dovessero arrivare dal Governo che stanziava dei fondi, le dirottiamo... li dirottiamo per questo scopo, penso che molti servizi potrebbero risentirne.

Io penso che il toro vada preso per le corna, insomma, cioè io penso che debba intervenire il Governo, non il Comune, penso che si debba fare, come è stato fatto in altri luoghi, dove il Governo è intervenuto per dare una risposta alle famiglie e alle imprese, bloccando i rincari, come è stato fatto. Non è stato fatto nelle Repubbliche socialiste di non so quale pianeta, è stato fatto in Germania, è stato fatto in Spagna, è stato fatto in Francia, da noi non si può fare, non si capisce perché. Non si capisce perché noi non riusciamo a intervenire con le multinazionali, non riusciamo a intervenire con i gestori, non si capisce; dappertutto succede, ripeto, non siamo in Stati dove si fanno i piani quinquennali, ma siamo nell'Europa e in Paesi che forse che trainano l'Europa, okay, e che, come noi, stanno risentendo della crisi iniziata nel 2008 e amplificata da quella della sindemia.

Quindi noi non possiamo scaricare sui costi dei Comuni questa cosa, dobbiamo chiedere al Governo che intervenga, facendo il Governo. Quindi io sono preoccupata se noi pensiamo che il Comune di Padova possa pagare le bollette delle imprese e di tutti i cittadini, sono veramente preoccupata perché non andiamo a vedere dov'è il problema e il problema è a monte, sul fatto che chi può intervenire, finora non l'ha fatto e invece si dovrebbe fare, come è stato fatto in altri Paesi europei e si dovrebbe correre a fare la transizione ecologica, non a raccontarla, ma a farla e a fare degli investimenti pubblici su questa, non a raccontare la favola tragica del nucleare, no, fare altro. Però, se noi scarichiamo tutto sulle casse comunali, io davvero mi preoccupa, perché significa che domani saremo punto da capo, non solo, ma ci priveremo di risorse che possono e devono essere investite per altri servizi.

Quindi io temo che, insomma, affrontare così il problema, scaricando sui Comuni, sia un errore, un errore strategico che non cambia nulla, anzi forse mette ancora più in difficoltà. Guardate, nella nostra provincia ci sono 700 sfratti, gli sfrattati, se non pagano l'affitto, forse non riescono a pagare neanche le bollette. Questo faccio un esempio, faccio un esempio proprio perché, se abbiamo bisogno di risorse per far fronte già a delle emergenze che sappiamo esserci, invece di chiedere a chi dovrebbe intervenire di fare il Governo, no... ci prendiamo noi l'onere, cioè il Comune si prende l'onere. È sbagliato, sbagliatissimo, sbagliatissimo.

In questi anni le società hanno fatto profitti enormi, soprattutto durante la pandemia, questi profitti li devono reinvestire loro, non dobbiamo essere noi, dobbiamo evidentemente cambiare strategia, come è stato fatto in altri luoghi, dove si è tassato; appena hanno iniziato a aumentare le bollette, gli hanno aumentato le tasse, gli hanno fatto il tetto per gli aumenti e gli hanno detto "O si cambia, oppure noi... cioè si cambia strategia" e hanno vinto in Francia, in Spagna, in Germania, ripeto, non nella... non nelle Repubbliche socialiste sovietiche, nell'Europa del 2022. Ho finito.

Presidente Tagliavini

Grazie. Parola al Consigliere Marinello.

Consigliere Turrin (FdI)

Scusi, Presidente, solo un chiarimento: non ho capito, il Consigliere Ruffini adesso è intervenuto in... cioè in discussione della... dopo la mozione che aveva presentato?

Presidente Tagliavini

Sì, certo, Consigliere Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Ah, okay, pensavo si potesse fare solo la replica finale, allora...

Presidente Tagliavini

No, essendo una discussione unificata, ancorché si stia, diciamo, proponendo una mozione, si può intervenire in discussione e evidentemente sulle altre.

Consigliere Turrin (FdI)

Okay, allora... okay, va bene, grazie.

Presidente Tagliavini

È una regola che in questa consiliatura abbiamo un po' sempre applicato.

Consigliere Turrin (FdI)

Sì, va bene, grazie.

Presidente Tagliavini

Prego. Allora, confermo parola al Consigliere Marinello, prego, se è collegato. Consigliere Marinello, mi sente?

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Mi sentite adesso?

Presidente Tagliavini

Adesso sì, prego.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Scusatemi, problemi di audio anche per me, mi scuso... benissimo.

Presidente Tagliavini

La sentiamo, prego.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Perfetto, allora, guardi, cercherò comunque di non rubare tempo più di quello che mi è concesso.

Volevo intervenire anch'io sulla mozione di cui sono anche cofirmatario, per la verità, della Consigliera Ruffini, che l'ha presentata come al solito in modo, direi, non solo chiaro, ma centrato sui problemi e io vorrei riprendere alcuni di questi problemi.

Concordo anch'io molto che il problema sia da rivolgersi – e la mozione a questo fa riferimento – al Governo che spesso e volentieri, almeno dal mio punto di vista, dimentica le problematiche della gente comune. Sappiamo tutti, è ovvio, che la soglia di povertà continua ad abbassarsi, che ormai le classi medie, in percentuale non trascurabile stanno entrando in questa soglia di povertà e quindi credo che questo aumento delle bollette sia inevitabilmente un motivo di più. Ovviamente io lo vedo più dal punto di vista sanitario. Voi sapete che ci sono quasi 3 milioni di italiani che ormai hanno rinunciato da tempo a curarsi proprio per l'impossibilità di farlo e credo che questi aumenti non certo aiuteranno.

Ciò detto, io volevo fare riferimento a un paio di punti. Il primo punto già toccato dalla Consigliera Ruffini e da altri che sono intervenuti, ma a cui io tengo: è evidente che non si può fare soluzione di questo problema proponendo, oltretutto al Ministero della Riconversione ecologica, di far ricorso al nucleare cosiddetto pulito, che non mi è chiaro cosa voglia dire, ma non è chiaro non solo a me che in queste cose posso essere anche ignorante, ma non è chiaro agli addetti ai lavori e non si può neppure pensare di riavviare le trivellazioni nell'Adriatico, anche davanti alle nostre coste, che sono state fonte di lunghe battaglie e che pensavamo fossero state ormai messe da parte.

Anche qui, come con l'acqua, varrebbe la pena ricordare che ci sono stati dei referendum e credo che non sia possibile in qualche modo dimenticarli.

Vorrei poi fare riferimento ad altra cosa. Nel 2023 verrà portato... si tenterà di portare a termine la completa liberalizzazione delle... diciamo, delle forniture e delle... del gas, eccetera. Io credo che questo sia un'altra cosa che dobbiamo fare come invito al Governo, se vogliamo vederla bene, nell'acqua, nel gas, nelle forniture elettriche, proprio quello che sta accadendo è in qualche modo la riprova di un del fallimento di questa politica di liberalizzazione. Anche da parte della Consigliera Mosco è stata fatta notare, diciamo, la proposta, anche banale, se non fosse irricevibile, di risparmiare sui consumi di riscaldamento delle... dei privati, come se questo potesse risolvere il problema.

Credo che degli interventi – e mi avvio verso la fine – sempre indicati anche nella nostra mozione di, in qualche modo, eliminare le parti delle bollette che in qualche modo parlano di remunerazione, abbassare l'IVA, intervenire sulle bollette per renderle più eque e, in realtà, portarle, come dire, a un consumo... alla valutazione di un consumo più diretto alle necessità delle persone e meno spalmato su tutti, in qualche modo, voglio dire, invitando anche i produttori a... in tener conto – se ne parlava anche poco fa rispetto al fuori onda, diciamo, con chi ci aveva parlato in modo molto preparato del gas – che le ditte produttrici hanno fatto guadagni notevolissimi. Credo che sia venuto il momento che ora i produttori, in qualche modo, vengano richiamati dal nostro Governo, però non certo dal nostro Sindaco, che in qualche modo deve solo stimolare il Governo a farlo, a una distribuzione più equa.

Vorrei concludere dicendo anche che mi sembra che, comunque, il Sindaco si sia in qualche modo già notevolmente speso rispetto alla possibilità, per quel che riguarda il Comune, di intervenire per venire incontro alle necessità delle famiglie e vorrei timidamente far notare al Consigliere Turrin che non lo dico... lo dico con serietà – ascolto sempre con grande piacere e attenzione – che in qualche modo già esistono nel nostro Comune fondi non trascurabili, che in qualche modo vengono già incontro alle necessità delle famiglie. Probabilmente l'Assessorato ai Servizi Sociali potrebbe illuminarci meglio di questo e credo che si stia già facendo il massimo.

Si era, certo, parlato di accantonare – ricordo una richiesta del Consigliere Ferro – proprio dei fondi da destinare alle necessità, in quel caso, delle bollette dell'acqua, ma sicuramente si potrà pensare anche per altre evenienze, ma – e concludo – concordo molto che ci si debba in qualche modo orientare verso questo Governo che forse – lo dico io e me ne prendo le mie responsabilità – è francamente sopravvalutato. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Marinello. Parola adesso al Consigliere Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Grazie. Grazie, Presidente. Intanto ringrazio i tre Consiglieri che hanno presentato le mozioni, ecco, io penso che il fatto che ci si sia mossi, diciamo, con tre mozioni indipendenti, però sullo stesso argomento, è un segno tangibile che il problema è molto sentito e aggiungerei anche è molto grave, ecco.

Mi trovo molto in sintonia con quanto detto in discussione dalla Consigliera Ruffini e dal Consigliere Marinello. Io penso che, appunto, la mozione, che anch'io ho sottoscritto, ha il pregio oltre di individuare il problema degli aumenti, che sono un po' sotto gli occhi di tutti, di riconoscere la diversità di impatto degli aumenti sulle diverse tipologie di famiglie e di imprese, ecco, perché da un lato ci sono le famiglie con reddito medio-basso, il cui impatto di questi aumenti è difficilmente sostenibile, cioè appunto mette in difficoltà famiglie che fanno fatica a pagare l'affitto e che quindi sono a rischio sfratto e che comunque devono anche fare ricorso a questo aumento di bollette; invece, ecco, sicuramente per le famiglie, diciamo, con reddito, invece, più alto, l'impatto, anche se magari non trascurabile, non è sicuramente così disastroso, ecco.

Io penso che... concordo con sull'analisi che facevano prima la Consigliera Ruffini e il Consigliere Marinello, che il problema andrebbe risolto a livello nazionale e questo, appunto, vale anche per le imprese, perché è vero che ci sono imprese che, con gli aumenti, sono in difficoltà perché devono... già aumentano i costi di produzione e quindi le merci che producono rischiano di non avere mercato al prezzo di produzione, però ci sono anche imprese che hanno fatto profitti sia nella fase, diciamo, pandemica, dove il prezzo del... delle materie prime era diminuito, ma le bollette non erano diminuite, diciamo, della stessa percentuale e, adesso che sono aumentati, i rincari vengono fatti pagare sulle utenze.

Per cui io penso che sia giusto, da questo punto di vista qua, diversificare e penso che sia giusto, ecco, chiedere allo Stato che... di utilizzare la leva fiscale con progressività e quindi, ecco, questo che sia... e questo contrasta anche con un altro, diciamo, comportamento di questo Governo, che, a livello di revisione delle aliquote IRPEF, ha di fatto avvantaggiato i redditi medi o medio-alti rispetto ai redditi medio-bassi, per cui ecco, secondo me, va fatta una richiesta al Governo di rivedere questa politica generale, in particolare, appunto, sulle bollette ma un po' di impostazione generale.

Anch'io sono un po' dubbioso sulla proposta di... del Consigliere Turrin di mettere a disposizione i dividendi per diminuire le bollette, nel senso che, come principio, diciamo, utilizzare parte dei dividendi ci potrebbe anche stare, però, secondo me, va specificato che, appunto, questi aiuti, che in parte ci sono già, appunto, come ricordava il Consigliere Marinello, vanno un po' indirizzati verso chi ha veramente bisogno, altrimenti rischiamo di togliere fondi ad altri servizi e quindi comunque di andare a indebolire gli aiuti

sociali.

Infine, ecco, quindi sinceramente sono un po' perplesso, ecco, magari se poi il Consigliere Turrin può spiegarlo meglio, ecco, perché, così come letto e come presentato, non mi convince molto, sono un poco più neutrale con la mozione della Consigliera Mosco, perché in parte appunto si dice di accantonare dei fondi e questo mi trova, ecco, anche in parte concorde e in più, ecco, diciamo, rileva la problematica dei costi per le strutture... per le società sportive. Ecco, su questo, secondo me, mi sento di dire, ecco, che questa Amministrazione, da questo punto di vista, è stata lungimirante perché ha investito per la... l'efficientamento energetico di molte tensostrutture e che quindi, di fatto, questo impatto ci sarà, ma ovviamente sarà ridotto rispetto al fatto che se questi adeguamenti non fossero stati fatti negli ultimi anni, ecco.

Qui mi associo, invece, a livello nazionale, secondo me a un altro tema molto importante, quello dell'aumento del... degli aiuti fiscali per ristrutturazioni 110%, che sicuramente danno un forte impulso sia alle imprese, sia all'impresa edilizia in generale e sia alla diminuzione del consumo... dei consumi energetici, però anche lì dovrebbe essere studiato un po' meglio, perché il rischio è che poi chi può fare degli investimenti, poi rivede tornare molto di quello che investe, chi invece fa fatica anche a investire poco, penso ai grandi condomini abitati da persone di reddito medio-basso, si fa fatica a rischiare perché diciamo il problema è quello di cominciare una procedura che, per la sua burocrazia, non è così lineare e che quindi rischia di disincentivare chi ha più paura, ecco, di intraprendere una cosa rischiosa e poi avere un... a vivere in un condominio efficiente dal punto di vista energetico.

Ecco, per cui sicuramente, ecco, l'incentivare la ristrutturazione è una cosa che va nella direzione giusta, anche qui forse dovrebbe essere più equo il modo... la modalità di distribuzione delle risorse. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. Parola al Consigliere Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Sì, molto rapidamente, perché, insomma, tante cose sono già state dette nel momento in cui sono state esposte le mozioni. Ringrazio i Gruppi consiliari e i relatori perché naturalmente le mozioni hanno un sentimento comune, che è una viva preoccupazione, quello che riguarda appunto gli aumenti dei costi energetici, che sono devastanti soprattutto per le famiglie a basso e medio reddito, a basso reddito e medio reddito, ma soprattutto anche per le imprese.

Quindi, quello che è importante in questa mozione è il sentimento finale, cioè una preoccupazione politica che riguarda tutti i Gruppi consiliari: cosa possiamo fare? Io penso poco il Comune, il Governo ha stanziato, mi pare, oltre 8 miliardi di euro, di cui circa soltanto per quanto riguarda l'energia e poi ha chiesto di incidere maggiormente per quanto riguarda sulla produzione e sull'estrazione del gas e qui naturalmente poi c'è qualcuno che non è assolutamente d'accordo.

Io, in sede di approvazione del Bilancio, a dicembre, dissi in discussione e feci un appello anche al Sindaco, al di là di... del complimento che ho fatto sul lavoro, sulla previsione, sul lavoro che era stato fatto, sulla previsione anche di quest'anno, ho chiesto al Sindaco di avere una maggiore attenzione perché già allora, a dicembre, era palese e evidente a che cosa andavamo incontro, cioè di tenere in considerazione questa circostanza che naturalmente anche noi in città potevamo avere questo tipo di problema.

Oggi cosa possiamo fare? Il Comune, al di là del fatto che, insomma, abbiamo anche il Sindaco che è rappresentante all'interno dell'ANCI e quindi penso possa incidere più... di più rispetto anche ad altri Sindaci, per anche il ruolo che ha a livello nazionale, cosa possiamo fare? Penso che il Comune possa fare intanto uno sportello di ascolto, in modo tale da raccogliere anche queste istanze, perché il problema principale qual è? Che, in queste circostanze, se le famiglie non riescono a pagare, possono partire

tranquillamente le ingiunzioni e questo diventa un problema devastante, ma lo diventa anche per le imprese. Quindi, magari, attraverso uno sportello di ascolto, il Comune, noi come Comune possiamo raccogliere queste preoccupazioni, che poi il Sindaco, naturalmente può girare a livello di Ministero, a livello di Governo, tramite l'ANCI, non so come si può fare.

Io non penso che noi possiamo accollarci costi, con le nostre casse comunali, anche perché i Sindaci hanno protestato verso il Governo, addirittura facendo anche... sospendendo l'interruzione di energia elettrica su alcuni palazzi, insomma, per far presente che, insomma, i Comuni non possono, con i loro bilanci, aiutare le famiglie e le imprese in questa circostanza.

Però volevo fare anche una considerazione di carattere politico, perché con Marinello io sono assolutamente d'accordo su una cosa che ha detto: a mio avviso, questo Governo è assolutamente sopravvalutato, ma è una considerazione di carattere generale perché, in altre circostanze, con i prezzi che hanno i carburanti, con i costi dell'energia, se ci fosse stato un politico, sicuramente il Governo sarebbe stato molto molto traballante. Invece pare che questa storia anche dei prezzi dei carburanti, in montagna addirittura la benzina o intorno... in autostrada ho visto che è arrivata quasi a 2 euro e, purtroppo, nessuno delle forze politiche, nessuno dice assolutamente nulla. Evidentemente la circostanza che abbiamo Draghi che sia una garanzia per tutti, io penso che questa storia, secondo me, non è una cosa molto positiva, cioè nel senso che i costi continuano ad aumentare, nonostante ci sono... c'è Draghi che governa il nostro Paese.

Io dico che qualche soluzione va trovata e penso che sia giusto che qualcuno, all'interno del Governo, cominci a dire qualcosa, perché io non so, questa crisi energetica, da quello che si legge sui giornali, dovrebbe rientrare alla fine del 2023, tutti abbiamo ricevuto le bollette, mediamente c'è stato un aumento dal 60 al 100% in ogni famiglia, io l'ho visto anche a casa mia, l'ho visto anche nell'impresa dove lavoro e, siccome liquido delle fatture il giorno, ho visto a che livelli siamo.

Quindi è stato detto inizialmente una cosa non veritiera agli italiani, cioè che i costi sarebbero stati leggermente aumentati di alcune percentuali, in realtà, quando sono arrivate le bollette, le bollette sono arrivate in un modo incredibile, sproporzionato, cioè c'è stato quasi il doppio dei consumi rispetto all'anno scorso e immagino anche nelle imprese che cosa è potuto succedere.

Quindi sto dicendo: l'unica cosa... l'unica... non so se adesso, ho chiesto... ho visto che l'Assessore Bonavina vuole intervenire, non so se ha un'ultima novità, qualcosa che deve comunicare ai Consiglieri Comunali, però sto dicendo che quello che è importante, non possiamo neanche convocare Hera; ho letto che qualcuno chiede magari... era pensabile poter convocare i vertici di Hera, ma Hera gestisce solo una parte delle utenze della nostra città, che riguarda il gas e che riguarda l'energia elettrica, non penso che la maggior parte dei padovani abbiano le utenze con Hera, perché il mercato è libero e quindi tantissime hanno anche altri fornitori.

Quindi quello che è importante e qui sarebbe stato facile da questo punto di vista, no... io penso che la cosa più importante da fare è aprire uno sportello di ascolto e raccogliere queste istanze e canalizzarle, attraverso l'ANCI, al Governo.

Grazie comunque per le mozioni, che avranno comunque il mio voto favorevole.

Presidente Tagliavini

Grazie. Parola alla Consigliera Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Grazie, Presidente. Allora, io penso che sarà pur sbagliato, sconveniente e scomodo pensare che anche il Comune debba contribuire, ma io credo, invece, che, siccome questa è la nuova grande emergenza, siccome

ne abbiamo appena superata una, io credo che tutti debbano stringere i denti e trovare delle soluzioni brevi, ovvero prossime, veloci e concrete.

Io credo che, per quanto abbia anche già esplicitato il Consigliere Turrin rispetto alla mozione, che ho sottoscritto anch'io insieme, ovviamente, ai colleghi di Fratelli d'Italia, sia proprio questo il senso vero: trovare una soluzione per aiutare quelle 2.334 imprese, ad esempio, di artigiani... cioè imprese artigiane padovane, che sono in seria sofferenza, perché dai colossi industriali ai piccoli imprenditori, dai gestori, appunto, dei ristoranti ai titolari di negozi, piscine e palestre, come si è già detto, hanno già dimostrato, anche con delle loro manifestazioni, che siamo veramente con l'acqua alla gola. E siccome è un problema che coinvolge tutti, io credo che, per quanto possa essere lo sportello di ascolto un possibile servizio, insomma, una soluzione, così, che possiamo, ecco, forse anche condividere, però poi la bolletta, insomma, la si deve pagare.

Questo non è più il momento dell'ascolto, ma è il momento dell'intervento e dell'azione e siamo anche già in ritardo, perché la concretezza sta proprio anche nel comprendere che Confartigianato, ad esempio, calcola rincari di energia e gas fino al 166%; a pagare le conseguenze – io mi ero segnata qualcosa in questi giorni perché ovviamente lo sportello di ascolto lo si fa anche leggendo i giornali e ascoltando i TG – le imprese della plastica stanno subendo un incremento del 142%. A pagare le conseguenze sono anzitutto le aziende metalmeccaniche, poi le produzioni di nicchia, come la ceramica, che vedrà lievitare le bollette del 90%. Non ci sono poi buone notizie neanche per il settore alimentare: i caseifici un aumento del 103%; i molini del 155,30%; i saloni, appunto, e i meccanici hanno già fatto vedere che, se prima a settembre 2021 un salone, ad esempio, di acconciatura pagava bollette per 800 euro, a gennaio è arrivato a pagarne 2.000, una piccola impresa meccanica ha visto costi passare da 4.500 a 11.000, cioè il caro energia veramente rischia di causare una brusca frenata per l'impresa economica. Ma non è, voglio dire, una novità che adesso ci è calata così di colpo perché è da un bel po' che ne parliamo e condivido il pensiero, appunto, anche del collega Turrin che, invece di parlare delle statue, forse era meglio parlare, appunto, del caro energia.

Cioè, le piccole imprese stanno vedendo i margini di guadagno sempre più ridotti e ovviamente anche la loro fiducia è in calo, quindi, se noi vogliamo aiutare i padovani e le imprese padovane, qualcosa dovremmo fare anche noi. Convengo che magari questo Governo di certo non è vicino ai contribuenti e, d'altronde, noi, essendo anche in opposizione a questo Governo, è da tanto tempo che lo diciamo, due anni che dicevamo che, se non si moriva di virus, si sarebbe morti di fame.

Questo è il risultato, perché davvero, per molte imprese, il rischio è di arrivare alla sospensione dell'attività perché voglio anche specificare questo: Confesercenti ha posto l'accento sui benzinai, ad esempio, i consumi elettrici sono aumentati del 620% rispetto al 2020. Cioè sono percentuali che io non so se preoccupano solo noi o le leggiamo solo noi, ma veramente io credo che, a questo punto, anche il Comune debba spingere su questa direzione, perché le bollette lievitano a dismisura, ma i 350 gestori degli impianti – e sto parlando ovviamente del nostro territorio padovano – di distribuzione di carburanti, gli incassi sono fermi e la clientela è in calo.

Quindi poi passiamo ai costruttori, che anche loro hanno già dichiarato che si va avanti con i materiali rimasti nel mercato e si fermano i lavoratori perché è impossibile, appunto, andare avanti, perché anche le materie prime, ovviamente, sono aumentate, per non parlare dei locali e degli alberghi. Moltissimi anche da noi qua nel nostro bacino termale sono chiusi perché conviene loro tener chiuso, perché ci sono alberghi che hanno visto passare la bolletta... visto che loro, ovviamente, per il riscaldamento sono davvero... cioè, per fortuna utilizzano anche la geotermia, quindi sfruttando l'acqua termale, ma ovviamente non possono che aumentare anche le loro bollette. Quindi son passati da 17.000 euro a 39.000 euro mensili in due anni.

Ecco, quindi questi sono dati concreti, cioè non sono invenzioni, non sono, appunto, numeri che dà l'opposizione tanto per allarmare o per preoccupare così, in maniera pretestuosa, ma credo che la nostra mozione sia davvero concreta e che cerchi una soluzione che di sicuro magari non sarà l'unica, ma una buona partenza.

Quindi, ecco, era per ribadire anche quanto diceva... anzi per chiarire quanto diceva il Consigliere Ruffini:

non è solo questo, ma intanto iniziamo con qualcosa, stringiamo i denti tutti e cerchiamo di aiutare i padovani e le imprese perché, se si fermano a loro, poi è un domino. Quindi grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera. Parola adesso al Consigliere Ferro, prego.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Io vorrei che almeno, quando stiamo parlando di queste cose, si cerchi di evitare in qualche modo l'ideologia, perché quando mi si viene a dire che dobbiamo distribuire i dividendi, utilizzandoli per aiutare questo, stiamo parlando di spese correnti, Consigliere Turrin; se io devo togliere 5 milioni dalle spese correnti oggi, bisogna che lei mi dica a chi vanno tolti questi 5 milioni di spese correnti.

Noi, poco prima del... di dicembre, abbiamo fatto votare una variazione al Bilancio, che era susseguente a un impegno che questa comunità di Consiglieri si era presa votando una mozione ben precisa, che riguardava il tema dell'acqua. Ci sono 200.000 euro, che è una cifra che comunque doveva essere destinata a questo settore e che comunque adesso in questi... nei prossimi giorni ci sarà una proposta per riuscire ad azzerare almeno le bollette di chi ha redditi fino a 10 o 15.000 euro. Adesso si vede fin dove si riesce ad arrivare con questi 200.000 euro e comunque diventa un atto concreto che questa Amministrazione può fare, ma la cosa più essenziale, su cui dobbiamo tornare, secondo me, rivela proprio, dopo due anni di epidemia, una necessità di riaggiornare il dibattito su quelle che sono le utenze private, le privatizzazioni che, con tanta solerzia sono state fatte anni fa.

Noi oggi forse dovremmo renderci conto che l'unica cosa che non dovrebbe esistere oggi è un'azienda come Hera, un'azienda in cui vi ricordo - perché ne ho fatto un intervento ampiamente contrario, pur dopo facendo passare questa variazione - che ci è stato proposto di variare lo Statuto di Hera, nella voce in cui si diceva che il compito della società è creare valore per gli *stakeholders*, per gli azionisti. Se noi accettiamo questa logica, non potremo mai fare una programmazione sufficiente e adeguata ai tempi; se l'obiettivo di una società è creare valore per gli azionisti, vuol dire che questa società non potrà mai fare una politica sociale sui temi delle bollette essenziali, su quelle che sono le bollette dell'acqua, della luce, dei rifiuti. Se tutto è finalizzato a creare il profitto, se c'è un momento storico in cui si capisce cosa significa avere *in house* e fuori *house* le cose che hanno a che fare con la vita dei cittadini e quindi la programmazione che si può fare in futuro per riuscire a gestire quello che è il cambiamento epocale che stiamo subendo più che vivendo, vuol dire che siamo in ritardo col dibattito.

Io penso che questa sia, invece, un'occasione, Consigliere Tarzia, io penso sia giusto riconvocare per l'ennesima volta i vertici di Hera qua, perché i vertici di Hera ci hanno fatto uno sberleffo e io spero che, come è stato preso un impegno anche pubblicamente, sia dal Vice Sindaco che dal Sindaco, che vengano chiamati questi vertici, che almeno ci sia trasparenza sulle loro bollette, sul... sui loro bilanci, scusate. Io voglio sapere gli utili che genera questa società come sono maturati: quanto per l'acqua, quanto per il gas, quanto per l'elettricità. È un elemento importante di conoscenza e continuano a rifiutarcelo e questo è un fatto molto grave, molto molto grave, è un conflitto di interessi che questa società perpetra nei nostri confronti e noi vorremmo che questa cosa venisse sanata una volta per tutte. Non pensiamo di chiedere la luna, chiediamo a una società che ci mostri... di una società quotata in Borsa che ci mostri i suoi benedetti bilanci.

Bene, detto questo, quello che noi dovremmo, invece, promuovere di più e accelerare sono alcuni provvedimenti che già esistono, dovremmo fare una pressione perché sia il Comune, che le aziende, che i privati utilizzino questo bellissimo strumento che sono le comunità energetiche; con le comunità energetiche si può arrivare a conteggiare l'autoconsumo, che diversamente, invece, entra nel sistema. È un bel provvedimento, sono stati fatti convegni, abbiamo partecipato anche in molti e cerchiamo di mandarle avanti queste cose, perché queste portano sollievo, sollievo anche e soprattutto dei privati.

Quando lei dice, Turrin, che il Comune dovrebbe intervenire, il Comune non ha 10 o 15 milioni di euro, neanche se li inventa, da spendere in spesa corrente; sì, ma non bastano, con 6 milioni ci facciamo un baffo, Turrin, è questo il dramma e il provvedimento che deve fare il Governo e forse in parte lo sta facendo o dovrà farlo è che è ridicolo che noi, in questa fase... ci sia una cosa che si chiama "imposta sul valore aggiunto" alle bollette delle famiglie. L'IVA sulle famiglie non ha senso, non si può tassare la gente per gli strumenti con cui vive, mettendolo come valore aggiunto. Dov'è il valore? Qual è il valore aggiunto? Il valore aggiunto lo dà chi paga l'IVA, le aziende almeno se la scaricano l'IVA al 22%, quindi non è un costo, ma per il privato pagare il 22% sulla bolletta è una follia.

Quindi ben venga se ci sarà questo provvedimento che lo porta al 4%, ma che lo si porti a 0,5% l'IVA per i privati, almeno per le fasce di reddito che sono più massacrato in questo momento.

Quindi, ribadisco, su questi temi bisogna che riprendiamo a fare una piccola discussione. I soldi che questa Amministrazione sta gestendo per aiutare le famiglie sono più dei dividendi di cui lei parla, Consigliere Turrin, sono più di 5 milioni che vengono utilizzati e possiamo raddoppiarli, quindi quei 5 milioni che arrivano, già vengono usati per queste cose, quindi non inventiamoci cose che non ci sono.

Quindi vorrei almeno su questo, se avete delle idee... ho capito, c'è stato l'elenco dei... degli aumenti, ma non avete fatto una proposta che sia una, non è una proposta praticabile, fatte le proposte praticabili e non stiamo sempre a fare demagogia su tutto. Grazie, ho finito.

Consigliera Cappellini (FdI)

Io comunque non ho capito le proposte delle altre mozioni, allora, perché non ne ho sentite.

(Interlocuzione fra Consiglieri)

Presidente Tagliavini

Scusate, non avevamo acceso il microfono. Allora...

Consigliere Turrin (FdI)

Si è prenotato Gabelli, mi sembra.

Presidente Tagliavini

Sì, parola al Consigliere Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Grazie, Presidente. Io deluderò sia il Consigliere Ferro che la Consigliera Cappellini perché neanche io arriverò con la proposta risolutiva, anzi volevo fare un discorso un attimo di ordine generale anch'io, come già è stato fatto, e capire un po' dalla descrizione che più di un Consigliere ha fatto prima di me dello stato dell'arte e delle difficoltà che si trovano davanti i cittadini, le famiglie, le imprese, le Istituzioni, io ci metto dentro anche le associazioni, nel loro piccolo, a svolgere la loro attività. Insomma, tutti noi ci troviamo di fronte a questa difficoltà perché tutti noi usiamo energia e usiamo gas, questo è un dato di fatto, quindi non vado a ripetere le stime, le cifre che sono state date con grande precisione.

Noi ci troviamo di fronte a una sofferenza, a un fatto compiuto e per questo anch'io ritengo giusto che personalmente penso che sia più onere del Governo, insomma, che chi può, le Istituzioni che possono diano

sollievo e un aiuto a chi è in difficoltà, cioè ci mettano la pezza. Però non dobbiamo confonderci e non vedere che, nei fatti, qualunque cifra stanziata dal Governo o da altre Istituzioni per sussidiare le famiglie e le imprese in difficoltà è nei fatti un incentivo all'idrocarburo, l'ennesimo che il nostro Governo adotta perché noi abbiamo già un Governo che sovvenziona ampiamente l'azienda degli idrocarburi e è vero che questo sarà un incentivo che andrà ad aiutare le famiglie, ma nei fatti sarà un incentivo che, alla lunga, com'è già stato evidenziato, finirà in tasca alle aziende produttrici di idrocarburi, che non è Hera, che è ENI. Cioè non andiamo a guardare il distributore, nel caso Hera, di energia o di gas, ma andiamo a vedere chi questo gas lo ha venduto, con grandissimi profitti, che ha distribuito ai propri azionisti, da brava azienda con questo scopo e poi, nel momento in cui si rialzano le materie prime, certo come tante altre aziende rialza il prezzo del prodotto finale, ma capiamo bene che questa è una situazione un po' diversa da una un'azienda di, per esempio, piastrelle, come ho visto che il settore della ceramica è veramente in difficoltà e ho visto che il distretto sta chiudendo. Lì, per esempio, si parla di una situazione sociale molto difficile, perché sappiamo che il distretto delle ceramiche dà lavoro a moltissime persone nella stessa zona e quindi sarà una situazione di particolare interesse, come io penso che anche il nostro territorio avrà alcuni distretti particolarmente colpiti.

Io condivido in larga parte il discorso fatto dalla Consigliera Ruffini, non condivido la sua grande fiducia nella nazionalizzazione, perché vedo altri cosiddetti "carrozzi pubblici" cadere di fronte ad altri problemi ed è vero che il mercato libero o qualcosa ce l'ha donato, alcune iniziative private di grande valore, non economico forse, ma d'iniziativa ce l'ha donato, però dobbiamo anche guardare in faccia il fallimento della privatizzazione di questo settore, perché i prezzi sono saliti molto e perché, a parte alcune, io credo meritorie, eccezioni, il resto del comparto non ha portato un valore aggiunto per il consumatore. Forse è presto per fare un'analisi, però per adesso mi pare, siccome personalmente le analisi che ho letto e che ho potuto vedere, ecco che non indichino un miglioramento della situazione.

Ecco, bisogna guardare in faccia non solo la situazione generale, ma anche chi l'ha causata. Io non sono uso, sapete, ad attaccare direttamente con veemenza qualche attore, ma in questo caso sì, lo ripeto; la Consigliera Ruffini ci diceva "Chissà come mai in Italia non si può" e chissà come mai, perché in Italia abbiamo un'eccezione e questa eccezione si chiama ENI, è l'eccezione per cui l'Italia ha annunciato che entrava nei Paesi contro i finanziamenti del... per uscire dai finanziamenti degli idrocarburi e poi ha dovuto ritrattare, cioè abbiamo un Ministro che ha fatto un annuncio e poi si è dovuto rimangiare le parole andando a finire – non so se avete seguito la vicenda all'ultimo summit di Glasgow – in quella strana definizione di "*friends of Boga*", cioè vorrei ma non posso della... dell'abbandono dei finanziamenti degli idrocarburi. È un po' il motivo per cui anche noi in Italia siamo rimasti incastrati in questa vicenda sulla tassonomia europea, anche il mio stesso partito, che poi finalmente, con grande mia soddisfazione, ha preso una parola decisa contro il posizionamento del gas all'interno della tassonomia europea.

Ora sto divagando, ma è per dire che questo è un problema figlio di grandi cause che sono radicate nel nostro Paese e nel nostro Governo, anzi, nei nostri Governi ancor di più.

Chiudo, allargando ancora un po' di più il campo, se me lo concedete: questa crisi energetica magari finirà, magari finirà nel 2023, ma non finirà davvero; questo è l'inizio di una delle tante crisi energetiche che ci troveremo davanti perché la nostra società è drogata dagli idrocarburi, che sono un po' un'eccezionalità chimica all'interno del nostro mondo. Noi ci siamo abituati perché li stiamo sfruttando da ormai un secolo, ma non c'è un sostituto vero, reale, opzionabile a tal... a così tanto basso costo, è una sorta di paradosso per quello che donano e quello che costano. Ma abbiamo visto è un materiale che ci dona una fragilità e questo è un problema di mercato, quindi magari risolvibile dall'approvvigionamento, dal... da altri, dai sussidi, da altri strumenti che riusciremo a mettere in campo, ma è una fragilità intrinseca del nostro sistema e sapendo, perché lo sappiamo perché questa non è una questione opinabile, che dovremo rinunciare a questa fonte.

Ci esponiamo a una fragilità che noi... noi intendo movimento che cerca di avvisare i rischi della crisi climatica, dicevo appunto che noi andiamo dicendo da molto tempo e da cui io spero che forse questa crisi energetica possa far sì che alcuni prestino orecchio alle grida di allarme, che non è solo una questione di minacciare l'apocalisse, è una questione di guardare in faccia le fragilità della nostra società, di vedere che questa *commodity* noi dovremmo abbandonarla di ruffa o di raffa e di vedere di come l'importanza che ha,

quanto questa è radicata nel nostro tessuto sociale e quanto pericolosa è la nostra dipendenza e che questi investimenti li metteremo certamente, per carità, io auspico che il Governo vada ad aiutare le persone in difficoltà, ma che altrettanti soldi, molti più soldi, ecco tutti questi soldi sono soldi sottratti alla speranza di un futuro diverso e di un futuro migliore. Sono soldi che stanno andando in tasca ad ENI ed altre aziende che invece stanno... anzi non stanno scommettendo su un futuro migliore e fanno il possibile per tenere certamente i loro profitti sicuri e noi però sulla rotta ecco della... del cambiamento climatico e della crisi climatica ed energetica. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Gabelli. Parola al Consigliere Berno.

Consigliere Berno (PD)

Grazie. Io non farò grandi dissertazioni, ma resterò davvero molto terra terra. Le notizie che arrivano purtroppo da Russia e Ucraina sono abbastanza drammatiche e quindi quella che è una crisi, come dire, del gas e dell'energia sarà destinata molto probabilmente nei prossimi giorni e nei prossimi mesi ad enfatizzarsi in modo anche molto importante e purtroppo anche dai massimi già toccati. Credo che sia una previsione abbastanza facile se i venti di guerra che arrivano da Russia e Ucraina si confermeranno come sembra, in queste ore e di conseguenza, come dire, sarà una delle emergenze che i Governi europei e naturalmente il nostro Governo italiano dovrà affrontare con sempre maggior determinazione.

Per cui, se posso esprimere, come dire, mentre la prima mozione della collega Ruffini effettivamente pone la questione, credo, correttamente su un giusto livello che non può che essere di livello almeno nazionale, se non europeo, le altre mozioni, come dire per carità, sollecitano il Comune a mettere in campo delle risorse, ma stiamo parlando di risorse infime rispetto a quella che sarà la necessità delle famiglie e delle imprese ad oggi e ancor più presumibilmente nei prossimi mesi. Quindi è chiaro che questo dovrà essere frutto di interventi di carattere straordinario, di cifre anche molto importanti, che solo a livello nazionale e internazionale sarà possibile mettere in campo. Quindi la prima mozione, al di là di tutto, mi sembra che sia quella anche più di attualità; il resto, per carità, capisco anche le intenzioni, ma non mi sembra condivisibile né percorribile con le finanze evidentemente e le disponibilità di un Comune, che pure anche ha messo in campo tutto quello che poteva, a mio avviso, anche in termini di sgravi in questi momenti già di emergenza pandemica.

Per cui, anche se il testo della collega Ruffini e altri colleghi, in alcune... in alcuni passaggi onestamente non lo condivido appieno perché c'è un'impronta, a mio avviso, abbastanza come dire statalista che io non condivido appieno nel senso che evidentemente, insomma, si allude ad alcuni modelli che possono convincere maggiormente coloro che hanno proposto la mozione un po' meno personalmente lo dichiaro io, ma insomma questo direi che è un elemento poco rilevante rispetto al dispositivo e poco rilevante rispetto all'emergenza in cui famiglie e imprese oggi si trovano a navigare.

Per cui credo che resti la sostanza, un dispositivo che evidenzia questo momento emergenziale che nei prossimi giorni sarà ancor più drammatico e quindi credo che battere un colpo da questo punto di vista sia un fatto significativo che in qualche modo risponde a quella che è l'esigenza primaria di famiglie e imprese in questo momento e ancor più nei prossimi mesi. Quindi, per quanto mi riguarda, dichiaro che sicuramente la prima mozione la voteremo, le altre due mi sembrano abbastanza velleitarie rispetto al contesto.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Berno. Parola al Consigliere Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Grazie, Presidente e grazie a tutti i proponenti delle mozioni che ho ascoltato, che comunque viaggiano tutte verso quella che è una calmierazione del caro bollette che sta avvenendo.

È una situazione difficile, l'Italia, e non solo, sta vivendo un momento di transazione importante, i consumi stanno cambiando e io faccio riferimento per esempio, al settore gas, rispetto a trent'anni fa, in cui tutte le case, tutte le abitazioni, avevano un contatore del gas, oggi tutte le nuove lottizzazioni non hanno sostanzialmente un contatore del gas e con il super ecobonus al 110%, chi ha deciso di applicarlo, in molti si stanno staccando da quello che ha la fornitura appunto del gas, per andare verso un tipo di energia elettrica e anche sostenuto da un'autoproduzione.

Io credo che in questo momento sia un momento difficile in cui dobbiamo stringerci e darci una mano tra cittadini e alzare la testa verso quelle che possono essere sì delle richieste verso il Governo, in un momento di estrema difficoltà come quello che stiamo affrontando, ma anche verso quella che è la creazione di nuova produzione di energia, anche da un punto di vista elettrico. Dal punto di vista energetico, che possiamo rilevare dalle fonti ambientali, quindi dall'energia solare, dall'eolico, da tutta una serie di nuove tecnologie che dobbiamo mettere in campo, che non abbiamo scoperto ancora e che dovremmo scoprire nel futuro, per riuscire ad avere sempre di più una produzione legata a una produzione pulita e lontana da quelle che sono le fonti sostanzialmente fossili. Io penso a tutte le centrali elettriche che funzionano ancora a gas, che funzionano a carbone e a tutte quelle che ci sono in giro per il mondo e nei nostri Stati confinanti che ci vendono energia da un punto di vista del nucleare. Dobbiamo fare un passo importante. Questo è uno dei segnali che ci fa vedere quanto la nostra dipendenza dalle fonti fossili sia da un certo punto di vista insostenibile per andare verso nuove tecnologie. Verso nuove tecnologie che già oggi per più di qualcuno stanno avendo dei risultati. Pensiamo solo, appunto, a chi ha i pannelli fotovoltaici e le batterie di accumulo quanto risparmia rispetto a una persona che invece non ha questo tipo di sistemi perché non ha potuto magari farli perché non aveva la capacità economica. Quello che alle volte mi fa arrabbiare è che vedo delle possibilità. Abbiamo già delle possibilità oggi che però non vengono applicate per un discorso di lentezza e di difficoltà di cambiamento che obiettivamente ci sta, non siamo delle macchine, non siamo dei computer che reagiscono a un input immediatamente. Abbiamo bisogno di un percorso da affrontare. Quindi io credo che sia importante che lo Stato incentivi determinati tipi di tecnologie e sia vicino a quelle aziende che decidono di produrre energia in un determinato modo e andare invece a, diciamo così, riuscire a trovare soluzioni alternative per quelle che invece hanno una produzione a vecchio stampo. Con questo cosa voglio dire? Voglio dire che in questo momento noi abbiamo centinaia di migliaia di lavoratori che lavorano ancora sul... sulle energie fossili che dovranno convertirsi, che dovranno trovare un posto e queste aziende in questo momento stanno cercando di fare cassa per mille motivi che sono difficili da spiegare in questo momento. L'aumento delle bollette è dovuto a tanti fattori: è dovuto a una serie infinita di fattori che sono legati al tipo di produzione, al costo della materia prima, al trasporto. Noi sappiamo benissimo cosa è... io magari lo so un po' meglio, però anche voi credo sappiate quando parlo di stoccaggio, di distribuzione e di vendita: sono settori diversi tra di loro, come l'estrazione, per esempio, di determinate materie.

Bisogna cambiare rotta, perché questo ha un costo oltre che sulle nostre bollette, ha un costo anche sulla nostra salute e su quello che sarà il nostro prossimo futuro. Ormai non parliamo neanche più delle prossime generazioni, ma parliamo direttamente della nostra e di quello che avremmo noi purtroppo la possibilità di vedere nel male se non cambiamo rotta, nel bene se invece decideremo di farlo.

La mia vicinanza, ovviamente, poi va anche a tutti quelli che sono gli operatori volti al cliente: penso a tutti gli operai, a tutti i dipendenti, a tutti gli sportellisti, a tutte le persone che lavorano con i clienti, che ogni giorno, in questo momento, si vedono minacciati. Io stesso vedo delle situazioni di tensione palpabile. Vedo clienti che seguono i furgoni degli operai che vanno a chiudere i contatori; vedo clienti che aspettano fuori dalla porta di casa le persone che vanno a chiudere i contatori per insoluti. Vedo aziende, per esempio, anche questo è un fattore molto grave, che sbagliano i conguagli e si trovano magari a fare dei conguagli eccessivi e elevati a fine anno a clienti che magari erano convinti di pagare normalmente poi si trovano un conguaglio da 1.000 euro. Questo è successo anche pochi... poco tempo fa e non faccio il nome delle aziende, però succede. Succede e questi operatori che altro non fanno che il loro lavoro e sicuramente in base ai guadagni

delle aziende non vedono il loro stipendio aumentare, quindi il loro stipendio rimane comunque lo stesso, sostanzialmente si vedono minacciati e ogni giorno affrontano delle tensioni che vent'anni fa sostanzialmente non c'erano. Oggi ci sono e sono delle preoccupazioni per tutto il settore che fanno allontanare anche i professionisti da questo mondo, un mondo che invece ha bisogno di estrema professionalità ed estrema serietà.

In conclusione voglio chiudere però facendo una piccola nota legata a quello che è stato il passaggio, per esempio, per il mondo del gas legato al mercato libero piuttosto che al mercato tutelato. Come noi sappiamo bene, tutti noi abbiamo dovuto cambiare sostanzialmente la nostra bolletta. Abbiamo dovuto firmare dei documenti e accettare un nuovo contratto. Bene. Le società, dal momento in cui si è passati da un mercato tutelato a un mercato libero, hanno avuto dei forti guadagni. Forti guadagni che ci sono stati, basta andare a leggere tranquillamente gli organi di stampa ed è tutto tranquillamente riportato e sono stati... guadagni da centinaia di miliardi all'anno. Ecco sapere che queste società hanno introitato tutti questi soldi ovviamente pagando la normale tassazione che hanno sempre pagato, quindi al servizio di tutte quelle che sono poi i vari servizi che vengono erogati, in questo momento dà però un po' fastidio vedere questo surplus di guadagni senza però avere un corrispettivo dall'altra parte di un risparmio delle persone.

Si è arrivati a un momento in cui, ho letto un articolo poco tempo fa, in cui nella Provincia di Padova, 66.000 anziani purtroppo faranno fatica a pagare la loro bolletta o comunque non riusciranno a pagarla nella loro totalità. Questa è una situazione veramente difficile. Cosa succederà nel prossimo domani? Succederà che gli operatori del settore andranno a chiudere i contatori e staccheranno questo servizio alle persone e ho paura per questo momento.

Quindi chiedo veramente a tutto il Consiglio di esprimersi verso il Governo e di riuscire a far sì che si trovi una soluzione che non sia solo un tampone, lo diceva bene prima il Consigliere Gabelli, trovare dei soldi da dare a chi? Da dare sempre alle stesse società? Qui bisogna cambiare radicalmente rotta e bisogna cambiare radicalmente modo della gestione dell'energia, perché con questo sistema, con questi rincari, che purtroppo magari caleranno nel prossimo futuro, entro il 2023, ma comunque generalmente tenderanno ad aumentare.

Presidente Tagliavini

Consigliere Cusumano, la devo invitare a concludere.

Consigliere Cusumano (M5S)

Sì, ho concluso e ringrazio tutti.

Presidente Tagliavini

Grazie. A questo punto non ci sono altre prenotazioni di Consiglieri, aveva chiesto di intervenire l'Assessore Bonavina. A lui la parola, prego.

Assessore Bonavina

Grazie, Presidente. Ho ascoltato con grande attenzione tutti gli interventi. Mi sono deciso di intervenire perché è stato tirato fuori l'argomento dello sport e degli impianti sportivi e volevo fare qualche puntualizzazione. Allora prima di tutto una premessa di carattere generale. Sottoscrivo tutto quanto detto dai Consiglieri Ruffini, Marinello, Ferro, Berno, Gabelli, Cusumano. Sono stati interventi che ho apprezzato e che condivido. In particolare condivido quanto detto dalla Consigliera Ruffini circa il compito dell'Amministrazione Comunale, che è sicuramente un compito di stimolo perché, come è stato detto più volte, è praticamente impossibile per le singole Amministrazioni Comunali poter intervenire erogando delle

somme. Adesso mi soffermo un attimo sull'argomento dello sport perché, come al solito, quando ci sono problematiche, quando ci sono grida d'allarme, improvvisamente lo sport torna in auge, torna in auge per le medaglie d'oro e torna in auge quando ci sono i pericoli e i problemi e si cavalcano determinate onde. Lo sport è in grandissima difficoltà come tantissimi altri settori, però non possiamo dire che nelle questa difficoltà l'Amministrazione Comunale non abbia anticipato i tempi. Lo ha sottolineato bene il Consigliere Sangati ricordando, e lo ringrazio, l'intervento che questa Amministrazione ha fatto nella coibentazione di 13 arcostrutture: la coibentazione di queste 13 arcostrutture ha comportato una riduzione, un risparmio energetico dell'85% per ogni arcostruttura. Una stima fatta da tecnici dice che la coibentazione di queste 13 arcostrutture con... il risparmio... di emissione di Co2 nell'atmosfera comporta, è come se si fossero piantati 10-12.000 alberi all'interno della città. Ma vado oltre perché a novembre, quindi, in epoca non sospetta, questa Amministrazione Comunale ha fatto un bando mettendo a disposizione delle associazioni sportive 1.800.000 euro proprio per anticipare le difficoltà economiche in cui queste e le nostre associazioni sportive erano andate incontro già nel 2021 e si apprestavano ancora ad andare incontro. Tanto per dire 1.800.000 euro normalmente l'Amministrazione Comunale ha messo sempre in campo qualcosa come 400.000 euro a disposizione delle associazioni sportive. Nel 2021 ne ha messi a disposizione un milione e otto e tanto per dire la situazione e le domande sono state per 2 milioni e mezzo, tanto per far capire qual era la difficoltà, ma come siamo riusciti a intervenire in maniera concreta per le associazioni sportive.

Ma vado oltre, vado oltre perché nel gennaio, quando si è paventato questo caro bollette in cui le piscine, gli impianti sportivi, insomma, si son trovati immediatamente in difficoltà, io ho cercato di fare rete e sono andato a contattare quelli più bravi di me. Quelli più bravi di me sono gli Assessori allo Sport delle Città Metropolitane, 12 Città Metropolitane che ho contattato e che... siamo riusciti a fare una squadra, purtroppo non completamente, ma siamo riusciti otto Assessori allo Sport, otto Città Metropolitane hanno aderito a questo grido d'allarme e abbiamo presentato una richiesta al Governo. Richiesta al Governo che è stata accolta soltanto per correttezza lo dico, perché quando, lo dico sempre, quando in ambito sportivo entra la politica a me non piace tanto, però è un dato di fatto che le otto Città Metropolitane siano tutte otto città di... con Amministrazioni di Centrosinistra. Forse ha fatto specie il fatto che capofila fosse Mauro Berruto, che è il responsabile dell'area sport del Partito Democratico, però queste nostre istanze sono state accolte dal Governo e in nel decreto legge che è attualmente al vaglio del Governo, all'articolo 1 - e questo va incontro un po' a quello che diceva il Consigliere Ferro - si dice che per il secondo trimestre, ahimè, secondo trimestre del 2022, ci sarà l'azzeramento degli oneri di sistema appunto per il secondo trimestre del 2022, con un investimento del Governo di 1.000... non so neanche dirlo in numero, ma 1.800 milioni per quanto riguarda gli usi domestici e 1.200 milioni per quanto riguarda gli usi non domestici. Quindi siamo, stiamo parlando di 3 miliardi di euro. Quando parliamo di Amministrazioni Comunali, nessuna Amministrazione Comunale è intervenuta per questo caro bollette proprio per l'impossibilità di andare a coprire determinate somme, perché sono i vasi comunicanti: se si investe, se si dà qualcosa da una parte si toglie dall'altra. Detto questo siamo riusciti anche in questo decreto legge a fare inserire qualcosa anche per lo sport, perché lo sport rientra in questo articolo 1, ma nell'articolo 7 si dice che ulteriori 20 milioni di euro sono messi a disposizione per le piscine, per chi gestisce le piscine. Quindi un piccolo intervento perché stiamo parlando 20 milioni di euro per tutti gli impianti sportivi in Italia avete capito che è abbastanza poco, però queste associazioni possono rientrare nell'articolo 1 di cui vi dicevo.

Chiudo questa mia riflessione dicendo un po' di storia anche, perché mi fa piacere che si parli di sport, però voglio anche ricordare perché è una cosa che è passata sempre sottotraccia, non alle associazioni sportive, con le quali ho... sono sempre in contatto, ma ricordo che l'ultimo intervento di contributi fatto dalla precedente Amministrazione nel 2015 è stato investire 315.000 euro sul rifacimento di un campo sintetico di un impianto privato, non pubblico, privato, a discapito di contributi che potevano essere dati alle associazioni sportive. Un grande intervento, non lo nascondo che è un grandissimo intervento, ma è fatto su suolo privato e non pubblico e questo è bene ricordarlo, non è che me lo ricordo solo io, se lo ricordano tutte le associazioni sportive di questo intervento che è stato fatto nel 2015. Dopodiché per fortuna le cose sono cambiate e poi dico anche e chiudo dicendo che questo Consiglio Comunale si è aperto con un'interrogazione nella quale veniva richiesto il perché questa Amministrazione Comunale ha investito decine di migliaia di euro sulla campagna importantissima qual è quella della vaccinazione per dire che il Sindaco l'ha fatto per questioni elettorali. Bene, no, non entro nel merito dell'importanza della vaccinazione del messaggio straordinario, il Sindaco, mettendoci la faccia, l'ha fatto a novembre del 2021, ma vi faccio

una piccola riflessione. La riflessione è questa: se domani mattina il Sindaco andasse...

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Cosa c'entra questo con l'ordine del giorno?

Assessore Bonavina

Se lei mi lascia finire forse lo capisce.

Consigliere Tarzia (GS)

Stiamo parlando di bollette, Bonavina. Bonavina lei è un Assessore, non è un Consigliere...

Presidente Tagliavini

Assessore Bonavina, la parola viene concessa per stare sui temi all'ordine del giorno. La prego di concludere perché il tema all'ordine del giorno è il caro bollette.

Assessore Bonavina

Presidente, se lei mi lascia finire io arrivo...

Consigliere Tarzia (GS)

Stiamo parlando di bollette, stiamo parlando di bollette.

Presidente Tagliavini

La invito a concludere, Assessore concluda...

Assessore Bonavina

Presidente, mi dispiace, ma...

Presidente Tagliavini

... stando cortesemente sul tema, prego.

Assessore Bonavina

Io sono stato sul tema per tutto il mio intervento, se lei mi lascia concludere, però guardi, posso dirle una cosa, Presidente? Mi dispiace, ma lei non ha gestito bene questo mio intervento. La ringrazio, ho concluso. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie a lei, Assessore. Si è prenotato nel frattempo il Vice Presidente Bettella, prego.

Consigliere Bettella (PD)

Grazie, Presidente. Io non faccio grandi discorsi perché sono materie che probabilmente così ho difficoltà a seguire, anche se anch'io vedo la mia bolletta, quindi capisco e soffro. Ho ascoltato con molto interesse, per cui mi è servito anche come aggiornamento. Ho un certo rammarico. Io condivido in toto la prima mozione, però mi domando se su un tema di questo tipo il Consiglio non avesse potuto agire diversamente e cioè credo che anche le altre mozioni, almeno nello spirito, siano mozioni di un certo interesse che sollevano una questione, una questione di cui tutti voi avete affermato la gravità.

Allora che un Consiglio si trovi con tre mozioni di cui una risale a novembre addirittura, quindi c'era tutto il tempo, se vogliamo, ma non ne faccio una, come dire... una accusa ai firmatari, ai proponenti della prima mozione, però voglio dire che su un tema così grave, di cui tutti voi avete sottolineato la gravità, forse il Consiglio ha perso un'occasione, ha perso un'occasione, un'opportunità di elaborare... Capisco che ci sono delle differenze e delle filosofie molto diverse, ma con una certa buona volontà si sarebbe potuto arrivare comunque a una mozione o a un documento che forse poteva avere l'unanimità e quindi avere un peso maggiore. Credo che da questo punto di vista il Consiglio abbia perso un'occasione. Per cui io voterò la prima, ma anche le altre due.

Presidente Tagliavini

Vice Presidente ha concluso?

Consigliere Bettella (PD)

Ho concluso, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. Mi pare che non ci siano altre richieste di intervento. Allora a questo punto, tornando alla prima mozione, la numero 107, do la parola alla Consigliera Ruffini per la replica. Seguiranno le dichiarazioni di voto su quella mozione e a seguire le altre. Consigliera Ruffini, prego, la sua replica.

La Consigliera Ruffini in questo momento non è collegata, chiedo la verifica.

Sì, la Consigliera ecco... no, no, adesso si è collegata. Consigliera Ruffini, non so se mi ha sentito, a lei la parola per la replica, prego.

Consigliera Ruffini (Gruppo Misto)

Presidente, mi scusi.

Presidente Tagliavini

Prego, Consigliera Ruffini, dicevo, non so se mi ha sentito. Abbiamo concluso la discussione, a lei la parola

per la replica relativamente alla mozione sua, la 107. Ha problemi di microfono?

Consigliera Ruffini (Gruppo Misto)

Presidente, mi scusi, ma mi ha buttato fuori il sistema, quindi non ho sentito nulla. Avevo visto che c'era un altro intervento e quindi non pensavo toccasse già a me. Comunque inizio subito, grazie, mi sentite? Allora intanto ringrazio tutti gli intervenuti. Io penso che, al di là insomma delle diverse posizioni riguardo alle soluzioni che evidentemente i diversi proponenti delle mozioni intendono dare e intendono suggerire per questo problema, ritengo che comunque il Consiglio Comunale abbia affrontato un tema importante. Io ricordo che la nostra mozione, la mia è sottoscritta naturalmente dai Consiglieri Rampazzo, Marinello, Ferro e Sangati, lo voglio ricordare, è stata depositata a novembre, cioè già a novembre si era capito che gli aumenti sarebbero arrivati a questo punto e che le conseguenze per le famiglie e per le piccole imprese, le imprese italiane, le associazioni insomma per tutti gli utenti sarebbero stati... sarebbero state queste.

Quindi abbiamo affrontato questo argomento cercando comunque di dare una risposta e di dare, diciamo, alcune indicazioni.

Io penso che molte cose, pur se siano state dette... intanto io penso, la principale è che in questi anni e soprattutto negli ultimi due anni, queste imprese e queste aziende di distribuzioni abbiano fatto profitti enormi e devono restituire qualcosa agli utenti. Lo devono fare, perché vedete noi molto spesso, anche per quanto riguarda l'azienda che agisce sul nostro territorio, sentiamo parlare del valore sociale dell'impresa. Bene, questo è un momento in cui queste aziende devono dimostrare di crederci in questo ideale, cosa che finora non è stato fatto e quindi sono d'accordo che si debba contribuire. Ma penso che debbano contribuire di più quelli che negli anni hanno fatto questi profitti. Questo è stato fatto negli altri Paesi europei, questo è stato fatto e non c'è nulla di statalista in questo, ma c'è una considerazione che è sotto gli occhi di tutti ovvero che la liberalizzazione e la privatizzazione in questi anni non hanno portato alcun beneficio ai... agli utenti, ai cittadini e alle stesse imprese ed alle stesse associazioni alle stesse piccole e medie imprese, agli artigiani. Io non le vedo queste... non li... non le vedo e in questi giorni, ma non solo, credo ci sia una assoluta rappresentazione di questo fallimento rispetto alle liberalizzazioni e alle privatizzazioni. Ormai queste aziende di distribuzione e queste aziende che gestiscono in prima persona le risorse energetiche sono totalmente finanziarizzate. Quando c'è in atto una... o quando ci sono in atto operazioni di questo tipo, le esigenze dei cittadini, i bisogni dei cittadini sono lontani anni luce: cioè non c'è più nulla di lontano rispetto a un profitto in Borsa da fare e a un'esigenza e a un bisogno delle persone. Quindi è una considerazione che sta nel concreto delle cose. Quindi per questo noi chiediamo che ci si ripensi ad arrivare alla completa liberalizzazione che era prevista per quest'anno, è stata sospesa, ma è prevista per il 2023. Se a questo ci aggiungiamo la legge sulla concorrenza, questo lo dico al mio collega Ferro che ha giustamente ricordato come sia necessario riprendere in mano alcuni settori strategici che non abbiamo più e questo non solo a livello nazionale ma anche a livello locale, beh, con il nuovo disegno di legge sulla concorrenza questa possibilità sparirà totalmente, cioè tutto dovrà essere messo sul mercato. Quindi anche quei Comuni che, a differenza di noi, hanno ancora delle aziende che gestiscono anche i servizi essenziali, bene, anche per questi Comuni non sarà più possibile tenere le loro aziende *in house* o, insomma, con il controllo diretto delle Amministrazioni pubbliche.

Io penso anche un'altra cosa: che quando noi parliamo di società che nei territori gestiscono questi servizi, non dobbiamo avere paura di confrontarci con loro, anzi lo dobbiamo fare proprio perché a noi c'è una... per noi c'è una responsabilità diretta di questi servizi. Perché il Consigliere Tarzia proponeva lo sportello di ascolto, beh, non lo so, lo sportello di ascolto più delle assistenti sociali che in questi ultimi tempi non solo per gli affitti, non solo per le difficoltà di chi ha perso il lavoro o è in cassa integrazione, ma anche adesso di chi non riesce a pagare le bollette più ascolto di questo... io penso che ci sia una popolazione talmente in difficoltà e è necessario, insomma, che il Governo intervenga.

Per questo dico che ci devono essere degli interventi strutturali. Non è più possibile, non è più possibile lasciare alla libera iniziativa, che ormai è solo profitto e raggiungimento del profitto di queste aziende, la gestione di questi servizi. Per questo noi abbiamo detto che forse si deve ripensare... si devono ripensare le

liberalizzazioni e le privatizzazioni, perché questi sono i risultati.

Dopo nel nostro dispositivo chiediamo delle cose concrete, chiediamo che l'IVA venga definitivamente ridotta, che non ci siano più gli oneri di sistema, che non ci sia più il capitale il... la remunerazione del capitale investito, tutte cose che tra l'altro i cittadini italiani hanno chiesto nei referendum che tutti ci ricordiamo che sono stati traditi e, soprattutto chiediamo che si blocchino questi aumenti come è stato fatto in altri Paesi.

Certo, poi chiediamo anche che ci sia una vera transizione energetica, che... si investano fondi pubblici nella transizione energetica e quindi per nuove fonti e soprattutto non inquinanti e che tutto quello che viene assunto dallo Stato in tema per quanto riguarda i costi che le imprese sostengono quando producono Co2 vengano tutte investite in fondi per aiutare gli Enti Locali ad abbassare i costi energetici delle famiglie e degli Enti Locali stessi. Questo chiediamo, cose concrete, cose che sono state fatte ultimamente, ma non solo, in altri Paesi europei. Certo, se diciamo invece che il Comune di Padova deve stanziare fondi per imprese e famiglie, togliendole dal proprio Bilancio, io penso che stiamo raccontando qualcosa che non riusciremo mai a fare. Perché? Perché i servizi che il Comune deve affrontare... il costo dei servizi che il Comune deve affrontare sono molteplici e penso che invece la questione dell'aumento delle bollette sia una responsabilità diretta di questo Governo, di questo Governo. Non stiamo parlando di un Governo che c'è stato qualche anno fa, né quello futuro, di questo Governo e questo Governo deve assumersi la responsabilità di dare una risposta, come è stato fatto, ripeto, in altri Paesi europei. Ho finito.

Presidente Tagliavini

Grazie. Possiamo passare alle dichiarazioni di voto relativamente alla mozione numero 107, integrata dagli autoemendamenti. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Sangati, prego.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Eh sì, su questa mozione che ho anche... sono... ho anche confermato come ha ricordato la Consigliera Ruffini. Sicuramente ecco il mio voto sarà favorevole perché mi ritrovo pienamente sia nelle analisi e sia nelle soluzioni proposte. Ecco recupero alcuni ragionamenti che ci sono stati in questa interessante discussione. Il Consigliere Gabelli sottolineava l'eccessiva dipendenza in generale, diciamo, del nostro mondo industrializzato e post industriale rispetto ai combustibili fossili. Sì, oggi è evidente a tutti, però io penso che sia da quando sono nato, ma in generale nel dibattito pubblico saranno almeno cinquant'anni che si parla di questo sia da un punto di vista della sostenibilità ambientale e del... e poi con la causa, appunto, del riscaldamento climatico. Appunto sono ragionamenti che si fanno da almeno cinquant'anni e che purtroppo però ai ragionamenti e alle discussioni che sono state... non sono susseguite delle decisioni concrete per poi cambiare il corso di questa eccessiva dipendenza dai combustibili fossili. Si è oggettivamente guardato più al profitto a breve termine rispetto alla sostenibilità ambientale nel lungo termine e adesso anche diciamo il sistema economico va in contraddizione un po' con questa impostazione che si è voluta mantenere. E infine, ecco, soprattutto riguardo al caso italiano, ricordava sempre il Consigliere Gabelli, l'eccessiva sudditanza del nostro Governo rispetto alle multinazionali e quindi a ENI, ecco, e questo va in parallelo con quello che la Consigliera Ruffini ha appena ricordato che altri Governi hanno fatto scelte diverse da questo punto di vista.

Il Consigliere Cusumano ha ricordato anche gli extra guadagni, diciamo, di... delle imprese private e che lavorano nel settore energetico, appunto, col passaggio dal mercato tutelato al mercato libero e penso anch'io che questi extra guadagni che sono stati fatti negli anni scorsi non so se sia tardi, ecco secondo me forse ci si doveva pensare prima, ma poi il problema si vede sempre a posteriori. Certo che anche lì, molte... c'è stata anche una forte critica a questo passaggio obbligato proprio per... però, ecco, sono tutte critiche che non sono state ascoltate e a cui non sono susseguite delle decisioni.

Sì, la logica capitalistica che c'è in Italia è quello sì di... da una parte quando ci sono dei profitti vanno ai

privati e invece quando ci sono delle perdite vanno al pubblico. Ecco nel senso che questo capitalismo, che poi fa comodo sempre al privato, è sicuramente una contraddizione anche rispetto ad altri sistemi capitalistici di altre nazioni che da questo punto di vista qua riescono perlomeno essere più equi, non dico giusti, ma perlomeno equi.

Sì, quindi dicevo, su questa mozione esprimo il voto favorevole mio e del mio Gruppo; per quanto riguarda le altre due mozioni personalmente aspetto un po' le repliche, perché ho anch'io appunto dei dubbi sul fatto di chiedere all'Amministrazione Comunale di investire dei propri soldi al Bilancio, al di là che sia un accantonamento, al di là che sia una parte o totalmente proveniente dai dividendi, che poi di fatto è un po' la stessa cosa perché sono sempre soldi del Bilancio, perché poi il Bilancio stesso del Comune sarà aggravato dal caro bollette, quindi secondo me comunque andrà rivisto un po' al... con delle... con degli aggiustamenti non positivi e quindi io penso che sia invece più corretto fare pressioni sul Governo. Eventualmente ecco sulle proposte che facevano sulle altre due mozioni, io penso che eventualmente il fatto di, diciamo, dare una mano ulteriore per rafforzare alcuni strumenti che già ci sono per aiutare le famiglie a basso reddito, come diceva il Consigliere Ferro, questa scelta sicuramente può essere percorsa. Però pensare di aggravare il Bilancio per tutte le famiglie e anche e per le imprese è un qualcosa che va al di fuori del... delle risorse del Comune. Penso che il Comune debba investire quelle poche risorse che si ha per andare incontro alle esigenze di chi è veramente in difficoltà e non possa affrontare in maniera globale un problema che invece va affrontato a livello nazionale e secondo me anche con un cambiamento della fiscalità a livello nazionale da un punto di vista progressivo e da un punto di vista anche di andare a incidere sui patrimoni che in questi anni si sono... i grandi patrimoni hanno continuato a crescere facendo profitti su profitti. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. Dichiarazione di voto del Consigliere Cusumano, prego.

Consigliere Cusumano (M5S)

Grazie, Presidente. Annuncio il mio voto favorevole. Mi permetto di dire che mi dispiace non aver sentito la conclusione dell'Assessore Bonavina, che penso volesse andare verso la direzione in cui il pubblico aiuta con soldi pubblici il privato e lui ha usato forse la metafora del... dello sport, metafora... ha usato l'esempio dello sport, ma penso volesse avvertire in questo caso, in questo caso lo si fa con l'energia e i privati in difficoltà e con la comunicazione.

Detto questo, ho sentito il ragionamento della Consigliera Ruffini nella sua proposta e mi permetto di dirle: non siamo noi come Amministrazione, come Consiglio Comunale, che magari abbiamo paura di parlare con queste società, ma molto spesso sono proprio queste società che non hanno nessuna voglia di parlare con il pubblico. Vedete, in questo periodo si dovrebbero svolgere quelle che sono le gare d'ambito per la gestione delle reti gas. Vi posso assicurare da sindacalista che più e più volte mi confronto con quelli che sono gli Amministratori Delegati o comunque le persone preposte alle comunicazioni sindacali per i lavoratori e vi posso assicurare che molti di questi soggetti non hanno nessun apprezzamento verso quella che è, verso quelle che sono le Amministrazioni locali, anzi le vedono come un ostacolo, perché le Amministrazioni locali poi aprono contenziosi con queste società, aprono delle situazioni in cui queste società non hanno le mani libere. Quindi io apprezzo il ragionamento della Consigliera Ruffini, ma credo che sia l'opposto, cioè sono queste società che talvolta non si vogliono confrontare con il pubblico per determinati motivi. Lasciamo perdere le dichiarazioni che ho sentito in privata sede e che purtroppo, durante le riunioni sindacali che faccio, non posso registrare perché sono altamente vietate le registrazioni di questi incontri. Quante volte avrei voluto invece che fossero registrate per poter rendere pubblico quello che sento. Non sono sicuramente apprezzamenti.

Detto questo, ribadisco il mio voto favorevole a questa mozione che vorrei però sottolineare un ultimo punto. Perché si è aspettato, secondo me, fino ad oggi? Si è aspettato fino ad oggi di votare questo tipo di mozione per un semplice motivo: stavamo aspettando che il Governo facesse il primo passo, stavamo aspettando che

il Governo presentasse quello che è un progetto di calmierazione di queste bollette. Ad oggi, purtroppo, abbiamo visto che la manovra c'è, ma è purtroppo insufficiente e quindi si è andati di fatto a proporre questo tipo di mozione.

Io personalmente, avendo il mio Movimento all'interno del Governo, mi sarei aspettato qualcosa di più, ma purtroppo non è stato possibile e quindi si è arrivati solo ad oggi in ritardo, perché ammetto che anche a me sarebbe piaciuto vederle votate prima perché comunque la direzione era sicuramente quella degli aiuti verso i cittadini più in difficoltà, e però purtroppo abbiamo voluto che penso io aspettare quello che è il momento della mossa del Governo nella speranza che fosse qualcosa di più incisivo. Purtroppo così non è stato e oggi siamo a richiederlo. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. Dichiarazione di voto del Consigliere Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Sì, grazie Presidente. Molto velocemente. Intanto avevo già preannunciato il mio voto favorevole alle tre mozioni. Confermo naturalmente, visto che stiamo votando, quella della Consigliera Ruffini. Però, siccome sono stato chiamato in causa, volevo un attimo chiarire tre passaggi molto velocemente: uno, in sede di dichiarazione di voto, quando abbiamo approvato il Bilancio, ho chiesto al Sindaco qualche intervento a favore delle famiglie per evitare di allargare la... che si allargasse in città la forbice sociale tra chi sta bene e chi sta male. E questo per quale motivo ho fatto questo tipo di intervento? Proprio perché poi, alla fine praticamente questo naturalmente ci crea dei problemi all'interno delle periferie, di coesione sociale. Quindi so che il Comune non possiamo fare assolutamente nulla, cioè è impossibile per noi poter aiutare le famiglie. Non so che cosa si può fare, ma già il provvedimento l'ha fatto il Governo. La seconda cosa la volevo dire al Consigliere Ferro: non è possibile, anche se noi convochiamo di nuovo il gruppo Hera, il gruppo Hera non è titolare di tutte le utenze. La terza cosa che volevo dire sempre al Consigliere Ferro e a tutti noi è che quando noi non facevamo parte del gruppo Hera il Comune di Padova non aveva assolutamente i dividendi, non incassava i dividendi che invece assicura alle proprie casse facendo parte di quel gruppo e quei dividendi a noi ci garantiscono, ci danno la possibilità di garantire anche alle fasce più deboli determinati tipi di servizi. Io ho detto "Apriamo uno sportello", non so, non ho idea, ho fatto questo tipo di proposta. Dico semplicemente una cosa: che noi come Comune non siamo in grado fino al 2023 di poter sopportare questa cosa. Tant'è vero che i Comuni hanno fatto una protesta nei confronti del Governo e hanno chiesto al Governo interventi chiamateli strutturali, chiamateli come volete voi, ma interventi più decisivi su questo tema per cercare di evitare problemi all'interno delle loro comunità perché questo poi alla fine si riflette su quelli che sono tutti i problemi che noi abbiamo come Amministratori giornalmente.

Il primo è quello della coesione sociale, perché se esplodono le periferie e la gente non può pagare le bollette è evidente che il problema principale è un problema che ha il Sindaco e non certamente il Governo. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. Dichiarazione di voto del Consigliere Berno.

Consigliere Berno (PD)

Da parte del PD voteremo favorevolmente la prima mozione, sull'altra chiaramente abbiamo sentito anche espressioni diverse, quindi lasceremo libertà di voto ai Consiglieri. Per quanto riguarda le... un'ultima sottolineatura, mi permetto di farla: ho sentito dichiarazioni parecchio ingenerose, a mio avviso, rispetto all'attività del Governo di larghe intese in questo momento, di cui fa parte praticamente tutti quanti i partiti

fuorché Fratelli d'Italia e devo dire che si sta investendo molto sulla transizione ecologica. Si sta portando a casa importanti costi... scusate, finanziamenti col PNRR nel segno della sostenibilità. Ovviamente per far questo ci vogliono tempi medio-lunghi. Nel frattempo ci sono appunto emergenze come questa da affrontare, su cui comunque il Governo sta già dando dei segnali importanti e naturalmente è fondamentale che anche con questa nostra mozione incentiviamo ulteriormente, diciamo, delle... degli interventi che sono di carattere straordinario perché straordinario è il momento, tanto più oggi in un contesto purtroppo di conflittualità altissima a livello internazionale.

Presidente Tagliavini

Grazie. Non ci sono altre richieste per dichiarazioni di voto. Parola al Vice Segretario Generale per la votazione della mozione numero 107.

(Esce la Consigliera Barzon ed entra il Consigliere Fiorentin – sono presenti n. 26 componenti del Consiglio)

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani, assente...

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Chiedo scusa, 107 quella Ruffini?

Presidente Tagliavini

Sì, presentata dalla Consigliera Ruffini, a seguire passeremo a concludere la trattazione delle altre.

Consigliere Berno (PD)

Grazie, favorevole.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Barzon... assente.

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Scarso.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Non partecipo al voto.

Vice Segretario Paglia

Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Non partecipo al voto.

Vice Segretario Paglia

Meneghini.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Bitonci.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Luciani.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Non partecipo al voto.

Vice Segretario Paglia

Mosco.

Consigliera Mosco (LNLV)

Non partecipo al voto.

Vice Segretario Paglia

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Favorevolissimo.

Vice Segretario Paglia

Moneta... assente.

Cavatton.

Consigliere Cavatton (FdI)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Gruppo Misto)

Favorevole.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 19; contrari: nessuno; astenuti: 3; non votanti: 4; assenti: 7. La mozione è approvata.

Torniamo alla numero 122, mozione presentata dalla Consigliera Eleonora Mosco e altri Consiglieri. Parola alla Consigliera Mosco per la replica, prego.

Consigliera Mosco (LNLV)

Sì, grazie Presidente. Allora io ringrazio veramente tutti i colleghi che hanno preso la parola e hanno dato un contributo prezioso al dibattito. Io penso che in queste circostanze e in questi contesti così difficili e particolari si debba fare uno sforzo da parte di tutti per evitare pretestuosi attacchi politici e cercare di guardare invece alla finalità. Dagli interventi è emerso che comunque la finalità può essere trasversale, per cui faccio un appello, visto che anche nei risvolti poi pratici l'Amministrazione veramente può intervenire per fare la sua parte. Di fronte anche agli attacchi che sono stati rivolti al Governo, io ci tengo a ribadire che anche il partito cui appartengo, la Lega, da mesi è in pressing contro il caro bollette e i risultati cominciano ad arrivare: 7 miliardi sono stati stanziati dal Governo per aiutare le famiglie e le imprese. Mi auguro che anche i Comuni possano fare la loro parte e in questo caso il Comune di Padova lo può fare ancora di più vista la presenza anche di Hera nel nostro territorio. Su questo poi formuleremo altre proposte ancora più dettagliate e nel frattempo, penso che con tutti anche i finanziamenti statali che arrivano, si possa fare molto su un tema che sta così a cuore a tutti, anche a noi rappresentanti istituzionali in primis, ancor di più poi ai padovani. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. Dichiarazione di voto della Consigliera Ruffini, prego.

Consigliera Ruffini (Gruppo Misto)

Grazie Presidente. Allora io voglio dire che... la mozione della Consigliera Mosco, l'ho apprezzata per l'analisi, però non mi convince il dispositivo, cioè io penso che pensare che il Comune possa intervenire per bloccare gli aumenti, credo che sia una velleità. Io penso, lo ripeto, che il... l'intervento debba essere fatto dal Governo. Non è un attacco al Governo, è una... un richiamo al Governo e alle sue responsabilità. Il Consigliere Berno ha parlato di Governo di larghe intese dove solo Fratelli d'Italia è fuori. Non è così, non è fuori solo Fratelli d'Italia, ma sono fuori anche altri Gruppi: il nuovo Gruppo che si è costituito da qualche settimana manifesta, Rifondazione Comunista Potere al Popolo non partecipa a questo Governo e anche altri sottogruppi.

In ogni caso, io penso che ci debba essere invece una presa di responsabilità e un'azione concreta perché

anche quello che diceva adesso la Consigliera Mosco che si iniziano a vedere diciamo degli spiragli... mah io non so dove la... non so dove l'abbia visto, questi 10 miliardi ulteriori stanziati forse riusciranno a, come dire, bloccare... a sbloccare la situazione per le bollette che sono arrivate, ma per il futuro, come faremo? Cioè qua ci vogliono delle azioni strutturali concrete, vere e queste non ci sono ancora. Quindi non è un attacco, è una... cioè è un prendere atto che su questo tema sono tutti genuflessi, sono tutti inchinati, sono molto molto deboli, altro che il Governo dei migliori, sono... il Governo è debolissimo, debolissimo nei confronti delle multinazionali e delle *multiutility*. Il Governo dovrebbe riappropriarsi della sua funzione che è quella di governare e di dare ai cittadini quelli che sono i servizi essenziali. Questo dovrebbe fare un Governo dei migliori e non lo sta facendo.

Quindi penso che questo dispositivo sia assolutamente debole, che non risolva nulla, che lisci il pelo al Governo, non serve a niente lisciare il pelo. Qua ci sono cittadini, imprese, commercianti, lo avete ricordato anche voi, che non avranno nessun vantaggio nel vedere chiedere al Comune una cosa che non potrà fare. Lo sanno benissimo che non è di competenza del Comune, lo sanno benissimo. Quindi per questo, su questa mozione io non parteciperò al voto.

Presidente Tagliavini

Non ci sono altre dichiarazioni di voto. Microfono al Vice Segretario Generale per la votazione della mozione numero 122.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani, assente.

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Scarso... assente.

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

C'è un audio aperto.

Presidente Tagliavini

Se possiamo chiudere l'audio, interferisce con la votazione prego.

Vice Segretario Paglia

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Meneghini.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Bitonci.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Luciani.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Mosco.

Consigliera Mosco (LNLV)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Moneta.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Cavatton.

Consigliere Cavatton (FdI)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Gruppo Misto)

Non partecipo al voto.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 10; voti contrari: 7; astenuti: 8; non votanti: 1; assenti: 7. La mozione numero 192... scusate, 122 è approvata. Grazie.

Andiamo alla terza, la numero 123. La parola per la replica al Consigliere Turrin, prego.

Consigliere Turrin (FdI)

Grazie, Presidente. Mi concederà una battuta. Sono stato tanti anni dalle suore a scuola e dei preti mi hanno insegnato che non si dice "Non avete capito, ma non mi sono spiegato... evidentemente" però ecco sentendo le risposte del Consigliere Ruffini e di altri Consiglieri di maggioranza mi rendo conto che, oltre a non essermi spiegato bene io, evidentemente loro non hanno letto la mozione che hanno però voluto contestare.

Mi ero soffermato sull'unico punto che sostanzialmente la differenziava dalle due mozioni precedenti, che in qualche modo e, ovviamente, condividiamo perché, ad esempio, quella della collega Mosco abbiamo votato e ci siamo astenuti su quella della collega Ruffini, in quanto certamente noi riteniamo che sia il Governo il primo attore a dover contribuire alla sterilizzazione degli aumenti o a contribuire chiaramente all'abbassamento delle tariffe ai cittadini italiani, ma ovviamente, essendo membri e parte del Consiglio Comunale, ci aspettavamo e crediamo che anche l'Amministrazione locale possa fare qualcosa a sostegno dei propri cittadini e cioè dei cittadini padovani.

Ed è per questo che avevamo inserito al primo punto proprio l'istituzione di un fondo che riuscisse a venire incontro alle esigenze delle famiglie e delle imprese residenti nel territorio del Comune di Padova. Ed è anche abbastanza ovvio direi che questa sia la funzione del... di un Consiglio Comunale e trovo che sia un po' assurdo dire che il Governo debba fare qualcosa come se i soldi del Governo fossero soldi effettivamente del Governo e non degli italiani e invece non poter attribuire una... simile potere, ovviamente in scala ridotta, per quanto riguarda l'Amministrazione Comunale, nei confronti dei cittadini padovani, cioè dei propri cittadini.

L'intento di utilizzare dei fondi extra tributari era proprio quello di non andare a erodere il Bilancio comunale standard, per così dire, e quindi le tasche dei padovani e usufruire di entrate extra tributarie proprio per alleviare le sofferenze di famiglie ed imprese.

Ed è altrettanto ovvio che non si chiedeva eventualmente di spendere tutti i soldi, ma spendere magari una parte di questi soldi, né tanto meno di elargire diciamo questo fondo a tutte le famiglie o i cittadini padovani o alle imprese padovane.

Faccio solo un breve calcolo che penso sia facile per tutti: se noi solo dessimo 300 euro una tantum a... 6 milioni diviso 300 euro, avremmo dato appunto 300 euro a 20.000 famiglie padovane. A Padova si contano circa 100.000 famiglie. Ovviamente ci sono anche le famiglie unipersonali. Quindi, insomma, io credo che ci fosse un'opera di... sia un'opera eventuale di equità sociale poter contribuire a dare un fondo una tantum a un così numero elevato di famiglie.

Se volessimo dare addirittura 500 euro potremmo dare a 12.000 famiglie padovane 500 euro, che credo che allevierebbero di molto le sofferenze di queste famiglie o anche delle imprese.

Trovo anche strano - e penso per i cittadini padovani che ci stanno ascoltando - sapere che un Comune può finanziare tutto fuorché o contribuire, perché in Comune dà anche molti contributi, dà molti fondi e li fa anche attraverso i Servizi Sociali, può fare tutto fuorché o tranne spendere dei soldi derivanti dai dei dividendi di una società che si arricchirà ulteriormente grazie proprio al costo delle bollette, di cui è partecipata dal Comune che, appunto, sostenere le loro tasche. Mi dispiace. Io credo che i padovani non capiscano le vostre rimostranze nei confronti di questo punto e addirittura fanno un torto non tanto a me e a noi che siamo i proponenti di questa mozione, ma addirittura vi invito a leggere una dichiarazione, anzi un articolo che è apparso proprio oggi, pensate, quindi non l'ho copiato io perché la mozione è di un mese fa, ma ho trovato oggi un articolo sul Tempo in cui dice che molte associazioni di consumatori hanno fatto una proposta simile proprio a quella che è prevista nel nostro dispositivo. E sono associazioni conosciute da tutti, perché, oltre a essere l'Assoutenti, ci troviamo anche l'Adusbef, troviamo il Codacons, troviamo una serie di associazioni nazionali la cui proposta è proprio quella di vincolare i profitti del 2022 derivanti dalle *utility* partecipate delle Amministrazioni pubbliche al sostegno dei consumi elettrici dei più deboli. Vado a leggervelo perché ricalca esattamente quella che è la nostra proposta, quindi non un'invenzione mia e dei miei colleghi di Fratelli d'Italia, né un'invenzione di qualcuno che ne capisce poco di finanza pubblica, così come è stato... qualcuno ha cercato di trasmettere con i suoi interventi. "Un paradosso assurdo - sostiene Assoutenti - perché le Amministrazioni Comunali che oggi spengono la luce in segno di protesta sono le stesse che stanno guadagnando dal caro bollette e che potrebbero utilizzare tali profitti per aiutare famiglie e imprese schiacciate dall'aumento dei costi energetici. L'elenco dei principali Comuni che detengono partecipazioni nelle società di luce e gas è impressionante. Se ne citano molti, tra cui il Comune di Padova, Hera: gli extraprofitti incamerati dalla società dell'energia grazie alla differenza tra i costi di produzione e i prezzi sulle merci valgono 27,9 miliardi. I consumatori... per questo i consumatori chiedono ai Comuni italiani, attraverso l'ANCI, l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, di destinare interamente gli utili garantiti dalla partecipazione nelle società energetiche alla lotta al caro bolletta, superando la logica del profitto che in questo momento appare inaccettabile ed immorale." E quindi devo dire questa dichiarazione di queste 22 associazioni di contribuenti è il palese manifesto di quello che noi volevamo provare a fare con questa mozione.

Mi dispiace che anche, devo dire, esponenti della Sinistra si siano palesati contro questa. Io pensavo che tra... proprio tra loro trovassimo il conforto nella nostra proposta, perché pensavo che fosse visto come un atto di equità sociale usare sostanzialmente una rendita finanziaria del Comune per redistribuirla a favore dei più bisognosi e quindi delle famiglie o delle imprese in difficoltà. Invece mi rendo conto che così non è vista. Mi spiace, devo dire veniva in un certo modo in... a rafforzare la mozione presentata dai colleghi della Lega. Loro avevano previsto un'altra fonte di finanziamento, i famosi 37.000.000. Noi avevamo previsto, prevediamo quest'altra fonte di finanziamento. Non capisco perché come nell'intervento dell'Assessore Bonavina, che giustamente quasi si pavoneggiava dei fondi che il Comune ha dato a sostegno, giustamente dico io, delle società sportive, non si possa fare altrettanto in questo caso. Me ne dispiaccio. Purtroppo credo che sia l'ennesima occasione mancata per l'Amministrazione Comunale di dimostrare una vera vicinanza ai propri cittadini. Credo che sia un... uno scarica barile quasi dover sostenere che solo il Governo debba fare la propria parte. Certo, il Governo deve fare la propria parte, ma come lo fa il Governo a livello nazionale così credo e crediamo che debba farlo anche il Comune per quanto riguarda i cittadini padovani. Dopo

giudicheranno fra qualche mese. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. Passiamo allora alle dichiarazioni di voto. Si è iscritta la Consigliera Ruffini, prego.

Consigliera Ruffini (Gruppo Misto)

Grazie, Presidente. Mi sentite?

Presidente Tagliavini

La sentiamo, certo. Prego.

Consigliera Ruffini (Gruppo Misto)

Allora, io penso una cosa, che la questione della finanziarizzazione delle società e delle *multiutility* sia una questione molto seria che ha investito Amministrazioni di Centrodestra e di Centrosinistra, che hanno privatizzato tutto in questi anni, tutto, tutto quello che si poteva. Okay? E sarà, lo ripeto, ancora peggio visto il DDL concorrenza che il Governo ha messo in campo e che, di fatto, lo ripeto ancora una volta, questa finanziarizzazione, questa privatizzazione ha portato solo grossi profitti per le aziende, distaccando totalmente questi profitti dai bisogni reali dei cittadini.

Bene, allora la Sinistra non ha mai, mai avallato queste scelte, Consigliere Turrin, okay? Mai. Detto questo, quando noi oggi parliamo dei dividendi che vengono dati alle Amministrazioni pubbliche, okay, e pensiamo che questi dividendi possano essere sufficienti a dare ristoro, a bloccare le bollette, a evitare che le famiglie e le imprese possano trovarne un reale beneficio, stiamo raccontando una bugia, una bugia perché, anche se fosse oggi, domani, cioè dopo averli spesi questi soldi, già l'effetto sarebbe sfumato. Per questo io dico potrei essere d'accordo con lei se, insieme a questo, lei avesse chiesto qualcos'altro al Governo. Lei al Governo non ha chiesto niente. Niente. Non ha chiesto di bloccare le liberalizzazioni, non ha chiesto di tornare indietro sulle privatizzazioni, non ha chiesto di togliere gli oneri di sistema, non ha chiesto di fare una politica energetica pubblica, cioè lei ha chiesto cose... insomma, anche io nella mia mozione ho chiesto che ci sia un fondo che stanziava il Governo ma qua... ma da dove deve derivare questo fondo, Consigliere Turrin? Nella... o aumentano le tasse a queste società che fanno enormi profitti, oppure devono bloccare gli aumenti. C'è un'altra strada o si investe sulle rinnovabili, oppure non c'è un'altra strada cioè noi possiamo anche svuotare il Bilancio del Comune e pagare le bollette, okay, e non dare più altri servizi, ma non è che abbiamo risolto questo problema. Per questo io dico che è anche quello un dispositivo che fa credere che si possa intervenire. Io anche l'Adusbef che lei ha citato, sinceramente, non so se pensa che i cittadini padovani o i cittadini delle altre città hanno l'unico problema, quello di pagare le bollette, no, ce ne sono tante altre a cui si deve far fronte e quelli sì che sono problemi che solo il Comune, solo il Comune molto spesso se ne deve far carico, per questo io dico che non sono d'accordo con quello che lei propone perché non risolve il problema, anzi lo accentua, toglie risorse ad altri. Invece noi le risorse le dobbiamo togliere a chi ha fatto i profitti in questi anni e soprattutto ci dobbiamo riappropriare di una politica energetica pubblica, nuova, come è stato fatto in altri Paesi, come altri Paesi stanno facendo.

Quindi, sinceramente, su questa sua proposta sono contraria, contraria perché è una, come dire... una luce negli occhi che non risolve alcun problema. Anzi, anzi, il suo è uno scaricabarile, proprio il suo, quello di dire ai Comuni occupatevi voi. No, no, deve essere il Governo ad assumersi la propria responsabilità e a fare come è stato fatto in altri Paesi, ma glielo ripeto, lei forse su questo sarà d'accordo con me, penso che questo sia un Governo debolissimo con i potenti, molto debole con i potenti, e queste società di distribuzione sono molto potenti e sono totalmente lontani dai reali bisogni dei cittadini e invece noi pensiamo che i

bisogni dei cittadini siano... debbano essere al centro delle politiche pubbliche e le politiche pubbliche devono essere fatte riappropriandosi di responsabilità che finora non... il nostro Governo non si è assunto. 10 miliardi sono stati stanziati in tutto. Vediamo se basteranno. Io non credo che basteranno se non ci sarà una svolta reale. Ho finito. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. Dichiarazione di voto della Consigliera Moschetti. Prego.

Consigliera Moschetti (LS)

Grazie, Presidente. Io ho ascoltato con molta attenzione l'intervento del Consigliere Turrin e ne capisco perfettamente l'intento. Però è sbagliato proprio il bersaglio. Qui non è... non c'è nessuna differenza tra quelle che sono le entrate tributarie di un Comune e quelle che non sono tributarie, perché comunque devono essere destinate alla collettività e in questo caso la collettività è fatta da un insieme di cittadini che non sono solo i bisognosi, perché qui è da fare una riforma a livello strutturale, cioè chi è inciso dall'aumento delle bollette, dell'aumento del gas, non è solo una piccola fascia della popolazione, è tutta la fascia della popolazione nei diversi settori che sono le famiglie, che sono le imprese, che sono le associazioni. Cosa significa? Che quando la portata è così globale ed è strutturale deve essere necessariamente, no... il Governo, ma un'azione di Governo, un'azione di Governo vuol dire che si deve incidere su più fronti, si deve incidere su un accordo che deve essere necessariamente fatto, evidentemente con gli Enti gestori in qualche modo e si deve incidere con una forma di finanziamento di Bilancio che deve essere alla... necessariamente proporzionale a quelli che sono i bisogni e anche a livello fiscale, ma a livello fiscale o dando dei crediti d'imposta alle aziende, riducendo l'IVA, riducendo le accise, eventualmente ci dovrà essere anche un'azione della Regione con l'addizionale regionale. Ma io mi domando, ma avete mai guardato una bolletta del gas e una bolletta dell'elettricità? Quante sono le tasse che si pagano. Il consumo è pari al 40%, tutto il resto sono tasse e tasse su tasse perché c'è la tassa e la sovrattassa. Allora è in quel fronte che dobbiamo incidere e non può certo il Governo incidere su quella che è l'IVA, su un'addizionale regionale che è competenza della Regione e sulle accise che sono anche di competenza statale. Allora non possiamo chiedere al Comune di fare quello che necessariamente è un'azione strutturale ed in questo senso io dico la capacità del Comune che necessariamente ha un Bilancio che tutti conosciamo deve focalizzarsi su quelle che sono e che possono essere delle politiche che vanno ad agevolare una fascia della popolazione che in quel... che per certi aspetti soffre molto di più, ma in questo caso cioè l'azione deve essere un'azione di Governo, è pacifico. Se poi Paesi altrettanto democratici ed europei hanno già portato avanti politiche di questo tipo, ma ben venga, ma prendiamo come esempio la Francia, prendiamo come esempio la Germania. Io credo che in questo senso il nostro Governo possa davvero fare di più.

Quindi, io ringrazio per queste mozioni, però credo che l'azione debba... il focus, no... debba necessariamente rispettare quelle che sono delle competenze che sono delle misure a livello governativo. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. Dichiarazione di voto del Consigliere Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Grazie, Presidente. Beh, Consigliere Turrin, io le anticipo che il mio sarà un voto di astensione perché io ho rispetto della proposta, quindi il suo interesse che mostra per i cittadini in difficoltà, ovviamente è una cosa di cui io prendo atto, poi al di là delle finalità e delle motivazioni che la spingono.

Ora però vorrei portare alla sua attenzione, ma l'hanno fatto prima di me gli altri, che i fondi extra-tributari, a cui lei fa riferimento, sono gli utili che ci aiutano a pagare... almeno così dovrebbe essere, e quindi forse ci aiutano a pagare i servizi, e mi riferisco alle mille cose di cui questa città ha bisogno.

Ora lei avrebbe dovuto dirci, durante il Bilancio o, per meglio dire, durante la variazione del 25/10/2021, sennò lei incorre nello stesso errore che ha fatto il candidato Peghin, candidato Sindaco, anche se la questione versava su altri fronti, i famosi 37.000.000 del tesoretto, quindi era nella variazione del 25/10/2021 che ci avrebbe dovuto dire che cosa tagliare e quindi sarebbe stata una proposta oggi in linea con quanto lei sta dichiarando. Per cui non possiamo confondere che questi utili servono per fare una cosa molto semplice, dare o regolare i servizi. Quindi togliere soldi da queste cose che, secondo me, sono molto più importanti perché lì c'è un'intera città che gira attorno, oggi ci riferiamo a una parte di essa in difficoltà. Io credo che sia più utile oggi pensare ai servizi che non praticamente occuparci di questa situazione che, altrimenti, visto che ci sono delle regole che le Amministrazioni devono adottare per poter fare queste cose, ma quello è una goccia dentro un mare, ma soprattutto è proprio tecnicamente non dico impossibile, ma quasi, praticamente destinare fondi per queste cose. Ma bene ha detto la Consigliera Ruffini quando prima si riferiva al discorso che questo doveva essere allacciata a situazione nazionale, a quelle bisognava rivolgersi. Quindi oggi Consigliere Ruffini... Turrin mi permetta, lei sa, cioè anche l'amicizia che regola nel nostro anche stare insieme, seppure in situazioni contrapposte politicamente, cioè sostanzialmente oggi il discorso è che ciò che lei sta proponendo è diverso da quello che ha proposto il candidato Sindaco Peghin, ma va a cadere in una situazione che è in contrasto con le regole di questa Amministrazione. Perché? Perché lei dice noi dobbiamo dare un aiuto a chi ne ha bisogno. Noi riteniamo, ma non perché mettiamo dall'altra parte la situazione, non dico che tecnicamente è impossibile, ma noi guardiamo un discorso collettivo. Quindi, l'illuminazione pubblica, un'asfaltatura di una strada o per meglio dire dei marciapiedi che non sono certamente in sicurezza o le stesse... guardi le giostrine dei parchi pubblici, cioè sono situazioni che praticamente queste giostrine oggi non hanno più e non danno più sicurezza.

Quindi dico sono più forti e importanti queste situazioni che quello che lei sta chiedendo per quello dico con molta sincerità io non voterò contro, nel senso che mi asterrò, però non condivido il... tutta la situazione nel suo insieme, cioè non posso dare un voto favorevole che avrei voluto dare perché quello che lei ha fatto, io ne ho rispetto perché la proposta di aiutare i cittadini è una proposta che uno non può non considerare, però è stridente col discorso delle regole delle Amministrazioni e lo è ancora di più perché ci sono altri interessi che sono superiori e più importanti di questo, non perché non si voglia dare un aiuto. Se ci sono le condizioni gli aiuti si danno in un'altra maniera. Ci sono illuminazioni pubbliche nelle periferie che sono quelle vetuste dove praticamente o la luce non c'è o è talmente uso il termine scarsa che addirittura viene nascosta persino dagli alberi, quindi è necessario e più importante oggi magari sistemare queste cose che non dare un contributo così in un mare magnum dove praticamente tutto si perde. Queste cose, invece, che oggi si propongono e che si devono fare con... da questi fondi extra-tributari che arrivano, servono più per la cosa pubblica che non per una situazione particolare, una tantum. Questo è il mio pensiero. Non me ne voglia, però le devo dire con sincerità quello che penso.

Presidente Tagliavini

Grazie. Dichiarazione di voto del Consigliere Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Sì, ecco, sentendo un po' questa fine di discussione, penso che ecco l'osservazione del Vice Presidente Bettella sia molto... sia stata molto, molto azzeccata, nel senso che probabilmente sarebbe stato meglio avere una sintesi delle tre mozioni perché, secondo me, erano concordi nell'analisi, però appunto, di fatto, questo non è stato fatto e quindi, secondo me, è giusto andare nel dettaglio delle singole mozioni. Ecco a me fa un po' specie che anche da parte dei suoi colleghi, parlo del Consigliere Turrin, non ci siano, appunto, indicazioni su queste dichiarazioni di voto, comunque, una partecipazione forte alla discussione, per cui sì, probabilmente, è un tema che è stato posto, però, probabilmente le... il dispositivo

non convince pienamente neanche tutta l'opposizione. Almeno questo è l'analisi da quello che proprio mi sento di dire adesso.

Personalmente, ecco, ma anche come Gruppo, abbiamo valutato il... l'astensione alla mozione precedente, perché comunque prevedeva una... sia un dispositivo a livello di pressione su un qualcosa di nazionale e sia esplicitava un accantonamento fondi però senza andare nello specifico, ecco. Io penso che nel dispositivo di questa mozione, intanto anche un po' nella presentazione il fatto di separare entrate tributarie ed extra-tributarie che poi comunque fanno tutte parte del Bilancio sinceramente non ne vedo la motivazione e, appunto, anche nel dispositivo io posso capire, diciamo, un aumento del... dei finanziamenti dell'accantonamento per, diciamo, dare aiuto alle famiglie in difficoltà, cose che ci sono già, però, ecco, secondo me, qua stiamo parlando di bollette di luce e gas, la stessa cosa vale per l'acqua, la stessa cosa vale per la TARI, per cui, secondo me, sì, il dispositivo così com'è non mi convince e non mi convince neanche un po' come è stato presentato, cioè nella sua ultima replica lei ha sempre parlato di 6.000.000, proprio perché lei ha detto non è detto che saranno tutti i soldi dei dividendi, però negli esempi che ha fatto ha sempre... è sempre partito dal totale di 6.000.000 di dividendi, ecco. Per cui, sinceramente, non penso che sia questo il grado di coinvolgimento che il Comune possa avere, cioè un Comune può stanziare qualcosa dell'ordine di qualche centinaia di migliaia di euro, forse di 1.000.000 di euro, per andare a potenziare dei servizi di aiuto al pagamento delle bollette, secondo me, non solo di luce gas, ma anche di acqua e TARI che sicuramente non sono affette da... dagli aumenti che... di cui abbiamo discusso oggi su luce e gas, però, che sono comunque anche quelle diciamo spese reversive, cioè che pesano di più sui redditi medio-bassi e quindi, ecco, penso che siano queste, ecco, le cose che non mi convincono; non mi convince neanche nel dispositivo parlare semplicemente di indipendenza energetica che, appunto, non è chiaro, perché se da un lato si parla di indipendenza energetica nell'ottica di rinnovare e rinforzare gli investimenti per le rinnovabili, personalmente sono molto favorevole, però indipendenza energetica declinata come un investimento su energia nucleare o sulla [...] che poi è stato dimostrato è stata anche abbandonata sia per un discorso di costi, ma anche per un discorso di problemi di subsidenza proprio nelle nostre zone sinceramente, ecco, parlare di [...] senza poi che cosa significa questa [...] è una [...] che personalmente, ecco, mi fa decidere...

Presidente Tagliavini

Consigliere Sangati non la sentiamo più, peraltro la invito a concludere.

[...]

Consigliere Sangati, abbiamo un po' perso l'audio.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

[...]

Presidente Tagliavini

Adesso sì, ma abbiamo perso qualcosa, peraltro stavo dicendo...

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Mi sentite?

Presidente Tagliavini

La invito a concludere perché è trascorso parecchio tempo, più di cinque minuti. Prego.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Molto brevemente...

Presidente Tagliavini

Consigliere Sangati, continuiamo a sentirla male, ma ritengo che, diciamo, il concetto lei lo abbia espresso a sufficienza per quanto riguarda la dichiarazione di voto sua, del relativo Gruppo e delle ragioni sottese.

Ecco, passerei pertanto la parola al Consigliere Tarzia, che ne ha fatto richiesta per dichiarazione di voto. Prego.

Consigliere Tarzia (GS)

Sì, grazie Presidente. Ma io confermo quello che ho detto all'inizio di questa discussione, al di là di quello... usciamo dal politichese, dai dispositivi, quello che è importante che tutti i Consiglieri Comunali e i Gruppi che in questo caso hanno presentato una mozione sono attaccatissimi a questo tipo di tematiche, quindi hanno proposto delle soluzioni all'Amministrazione Comunale per cercare di dare una mano alle imprese e alle famiglie.

Adesso non è che domani mattina noi, con questa discussione che abbiamo fatto, risolviamo i problemi, ma sto dicendo quello che è importante, però, insomma, averne discusso e poi da qui chi ci ha ascoltato potrà trarre le proprie conclusioni a livello di Amministrazione e vedere se c'è la possibilità di poter intervenire. Io dubito che noi, come Comune, come ho detto prima, possiamo fare qualcosa perché, insomma, è devastante per le casse comunali e quindi mi va di premiare comunque l'impegno del collega Turrin perché, insomma, è stato il primo a porre questo tipo di problema e quindi penso che la mozione, al di là di quello che è la costituzione del fondo extra-tributario, però sto dicendo poi nel dispositivo, oltre a questo, ci sono altri... anche altre quattro richieste, per cui, insomma, complessivamente la mozione, secondo me, merita il mio voto favorevole. Grazie.

Presidente Tagliavini

Non ci sono altre prenotazioni per dichiarazioni di voto. Microfono al Vice Segretario.

Consigliere Bettella (PD)

Il Consigliere Cusumano ha chiesto la parola.

Presidente Tagliavini

Ah, perché nella *chat* non vedo.

Chiedo scusa, se il Consigliere Cusumano ha chiesto la parola ovviamente...

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Presidente, mi scusi volevo rispondere al collega Sangati, che mi ha... che ha criticato il fatto che noi non abbiamo... non siamo intervenuti nella...

Consigliera Ruffini (Gruppo Misto)

Iscriviti, iscriviti.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Ho scritto. Ho scritto nella *chat*.

Consigliera Ruffini (Gruppo Misto)

Iscriviti per la dichiarazione di voto.

Presidente Tagliavini

Chi desidera parlare si deve iscrivere. Adesso verificiamo la *chat*. Se cortesemente l'assistente alla *chat* mi aiuta a capire chi si è prenotato, prego. Perché io, dopo Tarzia... dopo il Consigliere Tarzia, verificiamo.

Consigliere Bettella (PD)

Cusumano e Cappellini.

Presidente Tagliavini

Perché non era scorsa la *chat*. Ottimo, abbiamo chiarito la sequenza. Parola al Consigliere Cusumano, prego.

Consigliere Cusumano (M5S)

Grazie, Presidente. Allora, per quanto riguarda questa mozione, io tutte quelle che sono le premesse, la maggior parte, diciamo, delle premesse fatte dal Consigliere Turrin in questa mozione sottoscritta, ovviamente, anche da altre... da altri del suo Gruppo, del Gruppo di minoranza le condivido. Soprattutto nelle premesse, ovviamente c'è tutta una... un capitolo legato a quelle... dettagliato, legato a... come è anche successo per la Consigliera Mosco, legato a quelle che possono essere tutte le motivazioni che portano a chiedere quello che è uno sforzo da parte dell'Amministrazione, anche nelle considerazioni. Mi ha, sicuramente, fatto pensare, mi ha messo un po' in difficoltà e fino a questo momento faccio fatica, diciamo, a esprimere quella che è la mia posizione, perché soprattutto in una parte in cui si chiede, diciamo, di mettere... oltre che a chiedere al Presidente del Consiglio dei Ministri, quindi in linea anche con quella della Ruffini, di usare gli eventuali... entrate extra-tributarie derivanti dai dividendi delle società partecipate del Comune di Padova, un fondo di ristoro delle famiglie e delle imprese, qui si sta chiedendo sostanzialmente quelli che sono gli utili al fuori di quelle che possono essere le spese, diciamo, legate alla manutenzione degli impianti, alla gestione del personale legata al, come posso dire... a quella che è la spesa corrente per un'azienda. Quindi quello che è il surplus, quello che ha un guadagno in più di un'azienda che in questo momento sia messo a disposizione per una calmierazione delle bollette e lo trovo giusto da un punto di vista

di sensibilizzazione. Lo trovo giusto perché spesso con... come sindacalista davanti alle aziende ho fatto questo tipo di ragionamenti alle aziende, di mettersi nei panni dei lavoratori. In questo caso si chiede alle aziende di mettersi nei panni di quelli che sono i loro principali... la loro principale fonte di guadagno, ovvero le utenze. Le utenze che, in questo caso, va beh, sono riferite al caro dell'energia del gas e dell'elettricità. Sottolineo, non mi ricordo se l'ho detto prima, il gas è tra le fonti combustibili più disponibili in natura in assoluto ed è una delle materie, diciamo, più reperibili, più facilmente reperibili su tutto il territorio mondiale. Quindi, voglio dire, avere un aumento su una delle materie più facilmente reperibili è veramente, dal mio punto di vista, ridicolo.

Mi trovo fortemente concorde, cioè nel senso si sta chiedendo a queste società per quest'anno i vostri profitti non siano superiori al pareggio sostanzialmente, una volta che voi siete a pareggio, una volta che voi siete, a... avete completato le vostre spese, avete pagato i vostri dipendenti, avete sistemato quelli che sono gli impianti e tutto quello che riguarda, diciamo, le spese magari di ammortamento di determinati investimenti, eccetera, eccetera, tutto quello che sono in più... tutto quello che è in più venga dato indietro ai cittadini che sono in difficoltà. Quindi è questa la parte, diciamo, forse che fa un po' più discutere oggi su questa mozione, perché si chiede qualcosa di veramente importante. Prima la Consigliera Ruffini ha detto, riferendosi anche a... soprattutto a questa mozione, ha detto questo Governo, nonostante sia sostenuto da molti e anche dalla mia parte politica, in realtà non è un Governo forte contro queste grandi società, forse anche il Comune in questo momento, davanti a queste grandi società, non è proprio così forte e deciso, ma riconosco anche dall'opposizione forse è più facile chiedere un passo del genere alla maggioranza. Non so se in maggioranza ci fosse un'altra parte politica avrebbe il coraggio di farlo verso le stesse società. È un atto di benevolenza che, purtroppo, io vedo difficile da parte delle aziende, vedo quasi impossibile. Tante volte ho litigato con i vari dirigenti sul fatto che si potesse evitare di spostare del personale di 60 - 70 chilometri dando pochi soldi, tante volte ho litigato dicendo "Ma questi costi poi vanno a carico dei lavoratori e i lavoratori non riusciranno a sostenere questi costi e, quindi, verranno licenziati". Quando dicevo verranno... si autolicensieranno. Quando uso questi termini, solitamente, i dirigenti si stracciano le vesti e dicono "No, noi non induciamo nessuno al licenziamento" e le aziende in questo caso dicono "No, noi non vogliamo impoverire nessuno, però, d'altro canto, non vogliamo neanche dare dei soldi affinché queste persone non si impoveriscano". In questo caso molto peggio, forse, la chiusura dei contatori e la chiusura di un contatore è fatto grave perché significa che l'energia non ce l'hai in più, significa che non hai più la luce, significa che non hai più il gas, significa che non puoi più mettere in frigo le cose, significa che in un giorno di freddo di pioggia non puoi più accendere il riscaldamento ed è molto grave. Le aziende purtroppo questa sensibilità non ce l'hanno. Le aziende rispondono, l'abbiamo visto in Commissione anche con me, con Busitalia, cosa rispondeva l'Amministratore Delegato di Busitalia, quando dicevo "Ma gli stipendi sono troppo bassi per i lavoratori" e lui diceva "Noi ci adagiamo sul contratto nazionale, noi usiamo il contratto nazionale, punto. Chiedete un rinnovo voi...", arrangiatevi, della serie. Lo stesso fanno le imprese, le grandi multinazionali e le grandi aziende che fanno fatturazione e fanno bollettazione, sostanzialmente loro dicono "Eh, mi dispiace queste sono le leggi e noi le rispettiamo" e finora non l'ho praticamente mai visto nella mia vita all'interno del mondo del lavoro, un atto, diciamo, di benevolenza da parte delle aziende verso quelle che sono le difficoltà sia dei lavoratori, in questo caso dei contribuenti, che pagano la bolletta.

Questa è una cosa importante che è chiesta su questa mozione, che è quello di chiedere per un anno andate semplicemente a pareggio, non andate in... quello che è in più datelo a quelle che sono le persone che in questo momento non riescono a pagare e questo ragionamento mi porta però a dire cavolo però non lo si può fare solo per Padova, sarebbe veramente da fare su base nazionale questo. Per quest'anno voi, aziende, i vostri utili, i vostri guadagni, non tenetevi per voi, bensì utilizzateli per calmierare le bollette. In un mondo come questo, in una società come questa credo sia quasi utopistico...

Presidente Tagliavini

Consigliere Cusumano la devo invitare a concludere. Prego.

Consigliere Cusumano (M5S)

Concludo. Quindi condivido questa parte. Sono in difficoltà su questa mozione. Penso che le darò il voto favorevole perché è un atto di coraggio, alle volte ci vuole anche coraggio. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. Dichiarazione di voto della Consigliera Cappellini.

Consigliera Cappellini (Fdi)

Sì, ecco, in conclusione, non vorrei essere ridondante, ma innanzitutto ringrazio il Consigliere Foresta, il Consigliere Tarzia e il Consigliere Cusumano in ultimo che hanno dichiarato che saranno favorevoli anche alla mozione presentata da Fratelli d'Italia e davvero apprezzo, ecco, questo gesto. Come io sono stata, appunto, favorevole alla mozione della collega della Lega e mi sono sentita comunque di astenermi per quanto non combacino determinate posizioni con la collega Ruffini, però, ritengo che sia importante, comunque, davvero unirli e fare rete il più possibile e, quindi, spingere tutte le soluzioni possibili e, come ho detto prima durante la discussione, affinché si aiutino le imprese artigiane padovane e i nostri concittadini e contribuenti e lavoratori tutti, ovviamente, ogni giorno davvero sudano e si sacrificano per poi ritrovarsi magari a non avere gli stipendi sufficienti, proprio per anche togliersi qualche sfizio, perché vanno sempre e solo in bollette.

Quindi, ovviamente il mio voto sarà favorevole, la dichiarazione ovviamente, come Gruppo Consiliare di Fratelli d'Italia è super favorevole per questa mozione e condivido anche quanto ha detto poc'anzi il Consigliere Cusumano perché, insomma, come psicologa del lavoro riscontro che purtroppo la teoria si trasforma molto poco spesso in pratica e di fronte a determinate organizzazioni, appunto, come lui ha spiegato, in qualità di sindacalista all'interno delle imprese, sempre davvero è difficile da poi, ripeto, trasformare nella pratica. Dunque, se possiamo noi, visto che abbiamo anche gli strumenti per poter, appunto, svolgere il nostro ruolo come rappresentanti e portavoce dei nostri elettori, io credo che sia doveroso. Ecco, quindi io ringrazio per la discussione fatta sino ad ora. Dichiarazione ovviamente favorevole per la mozione presentata dal collega Turrin. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. Dichiarazione di voto adesso della Consigliera Pellizzari

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Grazie, Presidente. Innanzitutto desidero tranquillizzare il collega Sangati. Io non sono intervenuta nella discussione dei miei... sulle mozioni dei miei colleghi, perché la loro descrizione e le loro motivazioni, sono state... sono così state ben illustrate che non avevano bisogno di ulteriori illustrazioni e il motivo, il leitmotiv di queste mozioni andava nella giusta direzione, ovvero quella di aiutare tutte le persone in difficoltà a causa del caro bollette. Per cui io conosco moltissime di queste persone che sono in queste difficoltà. L'unica cosa che c'era da fare per queste mozioni era ascoltarle attentamente, ascoltare, non c'era bisogno di dire altro. Ho sentito tante... tanti interventi, ma molto spesso ripetitivi. Queste mozioni andavano solo ascoltate e approvate e votate convintamente da tutti. Io l'ho fatto e non ho perso tempo a dire sempre le stesse cose. Ne ho sentite tante ripetitive, ripetitive, ripetitive. Andavano ascoltate e votate convintamente. Grazie a tutti coloro che hanno portato queste mozioni. Grazie. Il mio voto è favorevole, assolutamente. Grazie.

Presidente Tagliavini

Dichiarazione di voto del Consigliere Tiso. Prego.

Consigliere Tiso (PD)

Grazie, Presidente. Solo qualche istante per dire che il Partito Democratico voterà contrario a questa mozione. Semplicemente perché ho letto il dispositivo non è proprio in linea in quanto noi pensiamo a partire dalla richiesta di entrate extra-tributarie, eccetera, eccetera e poi anche un po' di poca chiarezza su chiedere al Presidente del Consiglio un progetto a lungo termine sull'indipendenza energetica, non si sa bene cosa sia e via discorrendo. Quindi noi voteremo contrario. Però, scusate, ma abbiamo fatto una lunghissima discussione su questo. Chi contro il Governo, chi di qua, chi di là, cioè mi sto chiedendo se noi abbiamo fatto stasera il nostro dovere di Consiglieri Comunali o se abbiamo discusso sui massimi sistemi. Io credo che le famiglie abbiano diritto di avere degli aiuti e se uno va a guardare tra le carte, tra i numeri, no... che ci sono chiari e sono alla portata di tutti. L'anno scorso... il nostro Comune l'anno scorso, quest'anno sarà molto di più, ha dato 640.000 euro per pagare le bollette. Allora qualche volta diciamolo, rendiamo... cioè cerchiamo di dire le cose ogni tanto e non fare discorsi generici, ideologici perché alla fine della fiera sono queste le cose che contano per i nostri cittadini, non contano altro. Queste. E le cose si fanno, non si chiacchierano, si fanno. Allora su questo io credo dobbiamo puntare: le cose che si fanno, non quelle che ipoteticamente vorremmo che si facessero e sappiamo benissimo che sono impossibili. Noi voteremo contro. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. Dichiarazione di voto della Consigliera Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Sì, grazie, Presidente. Molto brevemente. Una piccola riflessione. Tutti noi, in quanto rappresentanti dei cittadini, siamo stati travolti in questo periodo da richieste di aiuto da parte dei cittadini stessi, che sono stati appunto coinvolti da un pesantissimo incremento delle utenze ed infatti l'abbiamo già detto, ne è testimone la presenza questa sera di ben tre mozioni provenienti da diversi Gruppi consiliari con oggetto medesimo. Quindi abbiamo detto non solo famiglie, ma anche aziende. Stasera le richieste sono state molteplici e tutte si sono mosse, diciamo, all'unisono, cioè dare sostegno e cercare di fare qualcosa di utile per far tornare la situazione nella norma. Io ne approfitto per ringraziare tutti coloro che questa sera, a vario titolo, hanno dato il loro apporto per questo comune obiettivo.

Detto ciò, risulta, a parer mio, assolutamente indispensabile un intervento delle Istituzioni, in questo caso ovviamente del Sindaco, affinché possa adottare dei provvedimenti per offrire appunto sostegno immediato a famiglie e imprese che hanno subito questa violenta stangata che potrebbero di qui a breve soccombere. Quindi io dichiaro il mio voto, il mio voto favorevole per la mozione del collega Turrin e degli altri colleghi che hanno sottoscritto questa mozione. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. Vedo che si è iscritto il Consigliere Pillitteri, debbo, ovviamente, avvisarlo che il suo intervento è consentito sempre che assuma una posizione... prenda una posizione diversa da quella già espressa dal Consigliere Tarzia che ha parlato per primo nell'ambito del suo Gruppo. Ecco, quindi, chiedo un chiarimento.

Consigliere Pillitteri (GS)

Sì, sì. Volevo infatti differenziarmi. Grazie.

Presidente Tagliavini

Allora, prego, a lei la parola. Prego.

Consigliere Pillitteri (GS)

Sì, grazie Presidente. No, io ho ascoltato attentamente tutta la discussione e per quanto ritenga positiva l'iniziativa del Consigliere Turrin, ritengo validissimo, invece, l'intervento della collega Moschetti, insomma, che stimo sempre e che ringrazio per la sua competenza sul tema e per questo, appunto, io mi astengo da una votazione e, quindi, mi differenzio dal collega Tarzia. Dopo, in questo periodo, anche, se posso permettermi una battuta, prima è stata fatta una battuta anche sulle... sull'Assessore Bonavina che si pavoneggiava di aver dato dei finanziamenti. Adesso che siamo in campagna elettorale, dare così dei soldi a pioggia potrebbe essere anche giocato elettoralmente. Insomma, per quanto rispetti il tema portato avanti dal Consigliere Turrin, ecco, ribadisco, resto neutro, mi distacco proprio per la competenza portata avanti dalla collega Moschetti. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Pillitteri. Mi sembra che non ci siano altre dichiarazioni di voto.

Consigliere Bettella (PD)

Il Consigliere Marinello ha chiesto un chiarimento.

Presidente Tagliavini

Consigliere Marinello, prego. Però in questa fase non possiamo dare corso a chiarimenti.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

No no, ma non importa Presidente. Mi sono comunque chiarito le idee, ne parlerò poi privatamente col... con il Consigliere eventualmente. Era l'intervento del... di Giacomo Cusumano che aveva un po' fatto [...] ma l'ho risolto da solo. Grazie.

Presidente Tagliavini

Ecco, desideravo solo esprimere questo concetto. È opportuno che i chiarimenti vengano resi... chiesti e resi in fase di discussione proprio per evitare un prolungamento, ecco, delle dichiarazioni di voto che peraltro mi sembrano concluse e, quindi, non essendoci altre richieste di intervento microfono al Vice Segretario Generale per la votazione della mozione numero 123.

(Esce il Consigliere Pasqualetto – sono presenti n. 25 componenti del Consiglio)

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani, assente.

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Barzon, assente.

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Scarso, assente.

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto... assente.

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Cosa ha detto? Astenuto?

Consigliere Fiorentin (GS)

Sì, confermo.

Vice Segretario Paglia

Okay, grazie.

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

[...]

Vice Segretario Paglia

Favorevole, immagino.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Confermo. Grazie.

Vice Segretario Paglia

Grazie.

Meneghini.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Bitonci... assente.

Luciani... assente.

Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Mosco.

Consigliera Mosco (LNLV)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Moneta... assente.

Cavatton.

Consigliere Cavatton (FdI)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Gruppo Misto)

Contraria.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 10; voti contrari: 12; astenuti: 3; non votanti: nessuno; assenti: 8. La mozione numero 123 è respinta.

Consigliere Fiorentin (GS)

Presidente, per la prossima mozione... visto l'orario...

Presidente Tagliavini

Scusate, chi chiede la parola, perché sentiamo voci un po' confuse. Qualcuno chiede la parola?

Consigliere Fiorentin (GS)

Sì, sono il Consigliere Fiorentin.

Presidente Tagliavini

Prego, prego.

Consigliere Fiorentin (GS)

Grazie, Presidente. Sì, sentiti gli altri Gruppi, pur tenendo alla mozione, visto l'orario saremmo d'accordo nel chiedere la chiusura del Consiglio Comunale, con l'accordo di tenere questa mozione tra le prime per la prossima volta.

Presidente Tagliavini

Sì, il prossimo Consiglio è già calendarizzato il 7 marzo, quindi è una data relativamente vicina. Considerato, in effetti, l'orario di avvio dei lavori alle 17.00 e che abbiamo superato la mezzanotte, ecco, ritengo opportuno togliere la seduta.

Ringrazio tutti e ci vediamo fra due settimane di nuovo in Consiglio Comunale. Buonanotte.

Alle ore 00:05 del giorno 22/02/2022 il Presidente Tagliavini dichiara chiusa la seduta.

IL PRESIDENTE
Giovanni Tagliavini
(firmato digitalmente)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Laura Paglia
(firmato digitalmente)

Verbale comunicato ai Consiglieri Comunali in data 12 aprile 2022, senza rilievi espressi entro il termine di cui all'articolo 38 del Regolamento del Consiglio Comunale.

IL FUNZIONARIO A.P.
Silvia Greguolo
(firmato digitalmente)